

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **358**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI**

(Esercizio 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 23 febbraio 2016

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/2016 del 2 febbraio 2016	<i>Pag.</i>	1
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile club d'Italia (ACI) e dei 106 Automobile club Provinciali e Locali (A.C.) per l'esercizio 2013	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2013:

Relazione del Presidente	»	113
Bilancio consuntivo	»	137
Relazione del Collegio dei revisori	»	225

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Automobile Club d'Italia (ACI)
e dei 106 Automobile Club provinciali e locali (A.C.)
per l'esercizio 2013**

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Massimo Ciolfi

Determinazione n.3/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 2 febbraio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (A. C.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per l'esercizio finanziario 2013, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + A.C.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli Automobile Club provinciali e locali (A.C.) per l'esercizio finanziario 2013, e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra;

rilevato che:

MODULARIO
C.C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- la legge 7 agosto 2015 n. 124 ha delegato il Governo ad adottare, fra l'altro, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (...)” (art. 8, comma 1, lett. d);
- il bilancio ACI per l'esercizio 2013 chiude con un utile di 25,29 mln di euro (il 2012 aveva chiuso con una perdita di 28 mln di euro) riconducibile ai maggiori ricavi derivanti dall'adeguamento delle tariffe del Pubblico registro automobilistico, di cui al d.m. 21 marzo 2013, nonché alla notevole riduzione dei costi della produzione;
- il valore della produzione è aumentato di 20,16 mln, pari all'8,76%, passando da 290,30 mln del 2012 a 310,46 mln;
- si conferma il trend di riduzione dei costi (in specie delle spese per prestazioni di servizi e dei costi del personale, in ragione della riduzione delle unità in servizio), passati da 329,75 mln del 2012 a 300,30mln;
- il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, cresce da 41,11mln a 66,41 mln (+65,51per cento);
- il bilancio consolidato di esercizio (ACI + A.C.) chiude con un utile di 29,93 mln di euro, contro una perdita di 24 mln di euro nel 2012;
- il patrimonio netto consolidato, pari nel 2012 a 76,38 mln di euro, è pari nel 2013 a 108,04 mln di euro;
- il risultato economico aggregato per il 2013 degli A.C. presenta un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro (2,82 mln di euro nel 2012);
- il patrimonio netto aggregato degli A.C. presenta un saldo pari a 18,11 mln di euro (17,04 mln di euro nel 2012); il patrimonio netto medio sale a 181 mila euro (170 mila euro nel 2012);

MODULARIO
C.C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei bilanci d'esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci d'esercizio 2013 dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e degli Automobile Club provinciali e locali nonché del bilancio consolidato 2013 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi.

ESTENSORE

Manuela Arrigucci

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 22 FEB. 2016
PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

CONFERENZA DI
LEGGE 2013

ANNO 2013

S O M M A R I O

PREMESSA	9
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE.....	10
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.	10
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (A.C.).	11
1.3 Revisione degli assetti interni.	12
2. GLI ORGANI	17
2.1 Organi dell'ACI.....	17
2.2 Compensi degli Organi dell'ACI	19
2.3 Organi degli A.C.	25
2.4 Compensi degli organi	26
3. RISORSE UMANE	28
3.1. Personale dell'ACI	28
3.2 Costo del personale.	29
3.3 Incarichi e consulenze	30
4. ATTIVITA'	32
4.1 Attività dell'ACI.....	32
4.1.1 Attività istituzionali.	32
4.1.2 Attività delegate.....	34
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI A.C.....	36
5.1 Personale	36
5.2 Attività	44
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' ACI	45
6.1 Società controllate	45
6.2 Crediti verso società controllate	50
6.3 Debiti verso società controllate	51
6.4 Società collegate e partecipazioni in altre società.....	52
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI.	54
7.1 Stato patrimoniale.....	54
7.2 Conto economico.....	61
7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.	67
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e A.C.)	74

8.1 Stato Patrimoniale Consolidato.	75
8.2 Conto economico consolidato	80
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI A.C.....	84
9.1 Situazione patrimoniale	84
9.2 Conti economici degli A.C.	89
9.3 Situazione degli A.C. che nel precedente referto presentavano sofferenza economica e patrimoniale	98
9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale.....	102
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	105

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (A.C.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI per gli esercizi 2011 e 2012 e degli A.C. per gli esercizi dal 2010 al 2012 con determinazione n. 92 dell'11 novembre 2014 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 199).

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE

L'Automobile Club d'Italia (A.C.I.), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è la Federazione che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (A.C.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'ACI come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli A.C. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'ACI, ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'ACI che gli A.C. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 n.196 e successive modifiche.

L'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, ha previsto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa; in sostanza, tali enti sono autorizzati ad adeguarsi, con propri regolamenti, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi generali della normativa in tema di personale, organizzazione e contenimento della spesa pubblica.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.

L'ordinamento della Federazione è delineato nella prima parte dello Statuto, che ne disciplina gli scopi, l'attività, gli organi e l'organizzazione.

Le funzioni dell'Ente sono distinte in due grandi settori: le attività istituzionali (art. 4) e le attività delegate (art. 5).

Nelle attività istituzionali rientra principalmente l'erogazione di servizi nei confronti dei soci, oltre che iniziative nei seguenti ambiti di interesse:

- *promozione dell'automobilismo*, sia sotto il profilo dell'assetto del territorio che del turismo automobilistico, con riguardo ad aspetti relativi alla mobilità delle persone e delle merci, allo sviluppo e al miglioramento della rete stradale, della segnaletica e dell'assistenza ai fini della regolarità e sicurezza della circolazione;

- *promozione dello sport automobilistico*, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla Fédération Internationale de l'Automobile (F.I.A.) e l'organizzazione delle attività sportive automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n.242/1999 e del d.lgs. n.15/2004;
- *istruzione ed educazione automobilistica*, allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- *attuazione di forme di assistenza* tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

Con riferimento alle attività, d'interesse pubblico, svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, l'ACI gestisce, con la propria organizzazione e con distinta evidenza contabile nell'ambito del proprio bilancio:

- *il Pubblico Registro Automobilistico (PRA)* che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale; tale attività è finanziata con i proventi delle tariffe corrisposte dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi effettuati;
- *la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione*, prevista dal d.lgs. n. 446/97, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le Province e l'ACI;
- *la riscossione delle tasse automobilistiche*, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della L. n. 449/97.

E' da porre in evidenza come con la recente legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Governo sia stato delegato ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione *“anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti...”* (art.8, comma 1, lett.d).

1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (A.C.).

Con d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e d.p.r. 1 aprile 1978, n. 244 gli A.C. sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Secondo l'art. 34 dello Statuto sono anch'essi enti pubblici a base associativa senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., di cui utilizzano il marchio, le attività rientranti nei fini istituzionali (art. 4 dello statuto) sui molteplici versanti dell'automobilismo. Essi sono tenuti a rispettare e a far rispettare ai propri soci lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI

I soci degli A.C. sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio A.C. e dall'ACI. Peraltro, ogni Automobile club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dagli Organi dell'ACI

Svolgono le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico. Gli Automobile club non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Pur essendo Enti pubblici autonomi con propri organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale (eccetto i direttori che appartengono ai ruoli dell'ACI), gli A.C. sono, comunque, legati all'ACI da un forte vincolo federativo che, in base allo Statuto, si estrinseca sotto molteplici profili.

In particolare, lo Statuto prevede: a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli A. C. all'Assemblea dell'ACI (art.7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'ACI dagli stessi rappresentato (art.11.); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli A.C. in seno al Consiglio Generale ACI (art.12); c) l'approvazione, da parte degli Organi dell'ACI, dei bilanci d'esercizio degli A.C. (art.20) nonché dei Regolamenti elettorali (art.17); d) il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo dell'ACI, della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli A.C., con gli indirizzi strategici della Federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli A.C., nella loro qualità di dipendenti ACI

1.3 Revisione degli assetti interni.

A partire dal 2011 l'ACI ha avviato una serie di interventi, a livello statutario ed organizzativo, finalizzati ad una revisione organica dell'assetto della Federazione, sulla base delle norme primarie di riferimento e tenendo conto delle esigenze di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa.

Va ricordato che già negli esercizi precedenti erano stati approvati i seguenti regolamenti:

- a) regolamento interno della Federazione: deliberato il 15 ottobre 2009 dal Consiglio generale, stabilisce i principi generali dell'assetto organizzativo della Federazione e disciplina i rapporti interni tra le diverse articolazioni centrali e territoriali;
- b) regolamento di *governance* delle società controllate: deliberato il 29 aprile 2010 dal Consiglio generale, è volto ad assicurare un più funzionale e omogeneo governo delle società strumentali, considerato che esse concorrono, nei diversi ambiti di operatività, al perseguimento degli scopi istituzionali della Federazione. E' stata prevista una ricognizione delle società partecipate, deliberata dal Consiglio Generale, nella seduta del 15 dicembre 2010, ai sensi dall'art.3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo cui le Amministrazioni pubbliche non possono costituire Società aventi per oggetto beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere, o mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche di minoranza, in tali Società.

Di seguito si segnalano gli interventi di maggior rilievo.

STATUTO

Sono state apportate varie modifiche ed integrazioni allo Statuto, deliberate dall'Assemblea nelle sedute del 26 luglio e del 31 ottobre 2012, e approvate con decreto del Ministro vigilante del 27 novembre 2012.

Tali modifiche prevedono, in particolare, un nuovo assetto delle attività svolte dall'ACI quale Federazione sportiva del CONI, con l'abolizione della Commissione Sportiva Automobilistica (CSAI) e l'inclusione, tra gli Organi dell'Ente, del Consiglio Sportivo Nazionale e della Giunta Sportiva, ai quali è stata attribuita competenza esclusiva in materia sportiva. E' stato, inoltre, previsto che l'Assemblea Generale sia integrata con la partecipazione delle componenti sportive, relativamente alle deliberazioni riguardanti l'elezione del Presidente ACI, l'approvazione del budget annuale e le modifiche statutarie in materia sportiva.

Allo stato attuale, l'Assemblea dell'Ente è costituita da 129 componenti; per le deliberazioni in materia sportiva l'Assemblea (integrata con i rappresentanti del mondo sportivo) sale a complessive n.156 unità.

Il nuovo Statuto introduce, inoltre, alcune condizioni di ineleggibilità alla carica di Componente degli Organi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

E' stato modificato l'art. 63 che disciplina nuove modalità di intervento dell'ACI ai fini del riequilibrio economico-finanziario degli A.C., anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2013/15

All'interno del piano della performance, il Piano di riequilibrio e sviluppo del ruolo e delle attività della Federazione. Per il periodo in esame l'Ente ha individuato tre ambiti prioritari di intervento, riguardanti:

1. il potenziamento delle attività associative e la riqualificazione della rete di distribuzione;
2. il consolidamento e potenziamento del ruolo dell'Ente nel settore dei servizi delegati, anche in relazione alle iniziative di sviluppo tecnologico e di digitalizzazione e dematerializzazione della P.A. previste dal codice dell'amministrazione digitale;
3. l'attivazione di un processo di riorganizzazione e riqualificazione del ruolo degli A.C., anche attraverso interventi di accorpamento degli stessi secondo lo Statuto ed il Regolamento interno della Federazione.

Nell'ambito delle misure adottate, vanno segnalate in particolare:

- la formulazione di proposte di commissariamento, accolte dall'Amministrazione Vigilante, sulla base di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati;
- l'approvazione (Comitato Esecutivo del 25 luglio 2012 e Consiglio Generale del 26 marzo 2013) di specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, il cui rispetto è monitorato dallo stesso ACI

REGOLAMENTI DI CONTABILITA'

Dal primo gennaio 2011 è in vigore il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, che ha comportato il passaggio ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale con l'utilizzo degli schemi di bilancio previsti dal codice civile per le società di capitali: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Pertanto, dal primo gennaio 2011 sono in vigore i nuovi regolamenti di contabilità degli A.C., approvati nel corso del 2009 secondo uno "schema-tipo" analogo a quello dell'ACI, ma adattato alla specifica realtà amministrativa ed organizzativa di tali Enti al fine di assicurare l'omogeneità degli schemi contabili nell'ambito della Federazione.

REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ACI con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013 ha approvato un apposito regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa in attuazione del già citato art. 2 del d.l. n.101/2013, che di fatto ha escluso nei confronti degli enti aventi natura associativa l'applicazione

puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna.

Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio riferiti ai costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti. Ciò in vista di un miglioramento degli indicatori economici gestionali, dei saldi di bilancio e di un incremento del patrimonio. Il regolamento medesimo è stato modificato con delibera del 22 luglio 2015 con riguardo agli artt. 7 e 8, prevedendo una riduzione delle spese per il personale e dai compensi degli organi di indirizzo politico amministrativo.

E' da sottolineare come all'indomani dell'entrata in vigore del regolamento l'ACI non abbia più proceduto al versamento nel bilancio dello Stato della somma di € 18.386.580,00 relativa ai risparmi di spesa sui consumi intermedi realizzati per gli esercizi 2012 e 2013. Tale somma, tuttavia, risulta accantonata, ai sensi dell'art. 10 del regolamento, ad una riserva di patrimonio netto nel bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 2014. Su tale riserva è stato posto dall'Assemblea dell'ACI del 24 luglio 2014, in adesione a richiesta del Collegio dei revisori, un vincolo temporaneo di indisponibilità assoluta sino alla conclusione del contenzioso dinanzi al giudice amministrativo instaurato dall'Ente nei confronti del Ministero vigilante ed avente ad oggetto il riversamento delle predette somme al bilancio dello Stato.

OSSERVANZA DEGLI EQUILIBRI DI GENERE

In ordine al rispetto dei vincoli normativi per gli equilibri di genere previsti dalla legge n.120/2011 nella composizione degli organi societari di amministrazione e controllo, l'Ente ha comunicato che le società controllate che hanno proceduto al rinnovo dei rispettivi organi di amministrazione e controllo dopo l'entrata in vigore della citata disposizione sono in regola con le citate prescrizioni.

Quanto all'adeguamento degli statuti societari, previsto dall'art. 2 del d.p.r. n. 251/12, tutte le società controllate hanno provveduto alla modifica statutaria volta ad assicurare il rispetto del riparto tra i generi, con esclusione, allo stato, delle società Aci Sport S.p.A. e Ventura S.p.A. che sono state, peraltro, in tal senso espressamente sollecitate dall'Ente.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'ACI nel corso del 2013 ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato poi dal Consiglio Generale dell'Ente in data 20 febbraio 2014.

Peraltro, nel corso del 2014 è stato sottoscritto con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un protocollo d'intesa per assicurare la migliore attuazione, da parte di tutta la Federazione, delle disposizioni dettate in materia di pubblicità e di prevenzione della corruzione.

L'ACI, in osservanza degli obblighi di trasparenza previsti dal d. lgs. n. 33/2013, espone sul proprio sito istituzionale i dati richiesti.

Peraltro, a partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle performance relativo all'ACI ed agli Automobile Club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il *Piano delle performance dell'Ente*, elevando ad obiettivi di performance alcune delle misure di prevenzione previste nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, come da ultimo modificato con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 novembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 24 del 19 gennaio 2013, sono: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti; per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva (che hanno sostituito la CSAI).

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'esposizione compiuta delle procedure di nomina o di elezione degli organi, delle competenze, nonché della loro composizione, si forniscono solo le notizie di base e gli aggiornamenti sulle principali vicende relative agli organi.

L'Assemblea, che ha funzioni di indirizzo generale, oltre che di approvazione dei bilanci, è attualmente costituita da 129 membri, che salgono a 156 per le deliberazioni in materia sportiva. L'Assemblea non ha limiti di durata.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Per quanto riguarda la rappresentanza degli A. C., entra a far parte del Consiglio generale un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli A. C. delle Regioni che hanno il maggior numero di Soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo Statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo, composto da 10 membri, è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Il Comitato esecutivo elegge nel proprio seno tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di Euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Anche il Comitato esecutivo ha durata quadriennale, in coincidenza con il quadriennio olimpico e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, ed è nominato con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni, coincidenti con il quadriennio olimpico, e può essere confermato. Nella seduta del 1° dicembre 2011 l'Assemblea ha proceduto all'elezione del nuovo Presidente, per il quadriennio 2012-2016.

E' da rammentare che, a seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto ministeriale del 27 novembre 2012, l'art. 67 recante "Disposizioni transitorie" ha previsto la proroga della durata del mandato del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo e del Presidente in carica al momento dell'approvazione delle modifiche stesse, fino alla scadenza del quadriennio olimpico in corso (periodo 2013-2016).

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 28 luglio 2011.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio generale dell'Ente può istituire le seguenti Commissioni permanenti: la Commissione turistica, la Commissione mobilità, la Commissione giuridica e la Commissione automobilismo storico; dette Commissioni svolgono funzioni consultive e di iniziativa e proposta, da presentare al Presidente dell'ACI, sulle questioni di rispettiva competenza.

La costituzione ed il funzionamento sono retti da un apposito "Regolamento generale delle Commissioni dell'Ente", approvato dal Consiglio generale. I componenti delle Commissioni sono nominati per un quadriennio dal Presidente dell'Ente, sentito il Comitato esecutivo, e decadono allo scadere del mandato del Presidente, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Generale delle Commissioni dell'Ente".

Anche per il periodo in esame, non essendo stati nominati i relativi componenti, le predette Commissioni permanenti non sono state operative.

Il Consiglio nazionale sportivo (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Nel seguente prospetto viene indicato il numero delle sedute degli Organi collegiali dell'Ente nel 2013:

Tabella 1

Assemblea	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
4	5	15	2	8

Ai vertici della struttura amministrativa dell'A.C.I. si colloca la figura del Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. 1, dello Statuto.

Il Consiglio generale, nella seduta del 4 luglio 2012, ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente per un triennio.

Ai sensi del Regolamento di organizzazione, e di quanto previsto dall'art. 27 del d. lgs. n. 165/2001, il Segretario generale, che non è organo, svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In tale contesto egli dispone di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione e determina i limiti di spesa dei dirigenti dell'ACI.

2.2 Compensi degli Organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'Ente" indica un costo complessivo di 913.773 euro nel 2013, in aumento rispetto all'importo di 866.774 euro nel 2012.

L'Ente, al riguardo, ha fatto presente che anche nel 2013 ha corrisposto agli amministratori i compensi di seguito evidenziati in quanto la gratuità degli incarichi prevista dall'art. 6 del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, è stata differita al 2014 dall'art. 1, comma 409, della legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013).

L'indennità di carica del Presidente è pari al trattamento economico del Segretario generale incrementato del 20%, al netto della retribuzione di risultato e della RIA.

Tale indennità, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 1983, è stata pari per l'anno 2013 ad € 303.155,11, a seguito dell'applicazione degli aumenti contrattuali pregressi relativi al trattamento economico del Segretario Generale, in linea con le previsioni dell'art. 23 ter del d. l. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 per le Amministrazioni statali.

E', peraltro, da evidenziare che l'estensione delle previsioni di cui all'art. 23 ter del citato d. l., anche alle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, come l'ACI, ed agli emolumenti degli organi di indirizzo e controllo delle stesse Amministrazioni, è stata espressamente disposta, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dall'articolo 1, commi 471 e segg. della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dall'articolo 13, comma 2, della legge n. 89/2014.

Per ciascuno dei tre Vice Presidenti l'indennità di carica, ai sensi dello stesso decreto, è stata pari ad € 121.262,04 e corrisponde al 40% di quella percepita dal Presidente.

L'indennità di carica annua per ciascun componente del Consiglio generale è pari ad € 1.208,52, ai sensi del d.p.r. 3 maggio 1989.

L'indennità di carica annua per ciascun Componente del Comitato esecutivo è pari ad € 1.812,72, ai sensi dello stesso d.p.r. 3 maggio 1989.

Non sono previste indennità di carica per i componenti dell'Assemblea.

Nessun compenso/indennità è previsto per gli Organi sportivi.

Al Presidente, ai Vice Presidenti, nonché ai componenti dell'Assemblea, del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo, spetta, inoltre, in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza, un gettone di presenza che, nell'esercizio in esame, è stato pari ad € 41,32.

Il compenso spettante a ciascun componente del Collegio dei revisori contabili è stato previsto dal Decreto interministeriale del sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, del 18/11/2008.

Nell'esercizio in esame sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- Presidente del Collegio: Euro 20.000,00
- Componente effettivo: Euro 12.000,00
- Componente supplente: Euro 1.800,00

Tali compensi sono rimasti invariati rispetto a quelli corrisposti nel 2012.

Nel mese di giugno 2013 è scaduto il mandato dell'Organismo Indipendente di Valutazione in carica; i nuovi componenti sono stati nominati con delibera del Presidente dell'ACI in data 29.08.2013.

Con la predetta delibera, tali compensi sono stati rideterminati nella misura annua di Euro 30.000,00 per il Presidente e di Euro 20.000,00 per i due componenti effettivi esterni.

Il trattamento economico del Segretario generale per l'esercizio 2013, invariato rispetto a quello riconosciuto nell'anno precedente, è riportato nella seguente tabella:

Tabella 2

Stipendio tabellare	72.016
Posizione fissa	47.189
Posizione variabile	133.423
Retribuzione individuale di anzianità	27.193
Retribuzione di risultato	40.029
TOTALE	319.849

In linea con i principi di cui all'art. 23 ter del d. l. n. 201/2011 convertito in l. n. 214/2011, sulla retribuzione di risultato per l'anno 2013 - erogata nel corso del 2014 - è stata effettuata la decurtazione di € 8.190,47 che ha portato per l'anno 2013 la retribuzione erogata ad € 311.658,53, coerente con la nota del Ministero della Giustizia del 23 gennaio 2014.

L'Ente ha comunicato che ogni altro trattamento economico erogato a titolo di emolumento o retribuzione nei confronti dei dipendenti risulta contenuto entro il predetto limite massimo per il 2013.

Di seguito un prospetto che evidenzia gli incarichi ricoperti da funzionari e organi dell'A.C.I. nelle società collegate e controllate e i relativi compensi.

Tabella 3 ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI ACI NELLE SOCIETA' CONTROLLATE e COLLEGATE Esercizio 2013

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso € Anno 2013	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma	Presidente CDA	48.600	X	X	X			
		Presidente AC Terni	Vice Presidente	18.000	X		X			
		Presidente AC Caserta	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere	9.000	X		X			
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Chieti	Presidente CDA	54.000			X			
		Presidente AC Novara	Consigliere	9.000	X		X		X	
		Presidente AC Prato	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Cremona	Consigliere	9.000	X		X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	22.286				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Modena	Presidente onorario	60.000	X		X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	15.000			X			
		Presidente AC Taranto	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	21.429				X		
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC Pordenone	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Catanzaro	Consigliere	10.000	X		X		X	
		Presidente AC Aosta	Consigliere	10.000	X		X		X	

	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	11.429				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC (Lecce)	Consigliere	10.000			X			
		Revisore ACI	Sindaco effettivo	10.356				X		
VENTURA S.P.A.	CDA COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Parma	Vice Presidente	15.000			X			
		Presidente AC Novara	Consigliere	10.000	X		X		X	
ACI CONSULT S.P.A.	CDA	Presidente0	0.	60.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC Ferrara	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Ivrea	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Rovigo	Consigliere (dal 17/10/13)	1.960			X			
		Presidente AC Udine	Consigliere	9.000	X		X			
		Presidente AC Avellino	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Pistoia	Consigliere	9.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	7.000				X		
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma	Vice Presidente e componente C.E.	66.917	X	X	X			
		Presidente AC Verona	Consigliere (dimesso il 22/04/2013)	n.d.	X	X	X			X
		Presidente AC Firenze	Consigliere	32.500	X	X	X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere	48.547			X			
		Presidente AC Cuneo	Consigliere	40.751			X			
		Presidente AC Bari	Consigliere	37.491	X		X			
		Segretario Generale	Consigliere	47.720	Segretario					

ACI MONDADORI S.p.A.	CDA	Presidente AC Rieti	Presidente CDA	22.500	X		X			X
		Segretario Generale	Consigliere	0	Segretario					
		Presidente AC Matera	Consigliere	0			X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	0			X			
ALA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Bergamo	Presidente CDA (deceduto)	49.907	X		X			
		Presidente AC Siracusa	Vice Presidente	23.615			X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	15.352			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	15.128	X		X			
		Presidente AC Catania	Consigliere	15.733			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Biella	Presidente CS	30.149			X			
		Presidente AC Bolzano	Sindaco effettivo	n.d.			X			
FONDAZIONE CARACCILO	CDA	Segretario Generale	Presidente CDA	0	Segretario					
		Presidente AC Novara	Consigliere	0	X		X		X	

2.3 Organi degli A.C.

Sono organi degli A.C.: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei membri presenti, su tutti gli argomenti espressamente previsti dallo statuto.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'A.C.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Presso numerosi A.C. operano – in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Numerosi A.C., per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvalgono, inoltre, di “società strumentali collegate”, che curano la gestione di attività e/o servizi interni o esterni (quali, ad esempio, la gestione della delegazione di sede, le attività di scuola guida, le attività di comunicazione, editoriali e di promozione, la gestione dei parcheggi, ecc.) e l'erogazione di prestazioni ai soci ed agli automobilisti in generale.

Presso l'A.C. del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli A.C. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli A.C.; inoltre, il Comitato può “proporre agli organi degli A.C. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi”.

Anche nel corso dell'esercizio in esame alcuni A.C., di cui si dirà in apposito paragrafo, sono stati sottoposti a commissariamento per gravi ragioni inerenti il funzionamento amministrativo e per gravi situazioni di dissesto finanziario.

2.4 Compensi degli organi degli A.C.

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi A.C., rimasti invariati rispetto all'esercizio 2012, sono indicati nel prospetto che segue.

Tabella 4

INDENNITÀ, COMPENSI E GETTONI DEGLI ORGANI DEGLI AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria		Indennità
Presidente AC		9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo		0,00
Gettone presenza Presidente		20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo		13,94
Presidente Collegio Revisori		2.600,00
Componente Collegio Revisori		1.800,00
AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria		Indennità
Presidente AC		7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo		0,00
Gettone presenza Presidente		20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo		13,94
Presidente Collegio Revisori		2.100,00
Componente Collegio Revisori		1.550,00
AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria		Indennità
Presidente AC		5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo		0,00
Gettone presenza Presidente		20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo		13,94
Presidente Collegio Revisori		1.550,00
Componente Collegio Revisori		1.300,00

E' rimasta invariata rispetto al 2012 anche la classificazione in categorie, che è rappresentata nel prospetto che segue.

Tabella 5

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE DEGLI AUTOMOBILE CLUB <i>(D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980)</i>		
1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

3. RISORSE UMANE

3.1. Personale dell'A.C.I.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il trend di diminuzione del personale dipendente di ruolo dell'ACI, che è passato dalle 3.015 unità al 31 dicembre 2012 alle 2.951 unità al 31.12.2013.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2012, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 6

Tipologia contrattuale	2013	Incrementi	Decrementi	2012
Dipendenti a tempo indeterminato	2.945	1	65	3.009
Dipendenti a tempo determinato				
Personale proveniente da altri Enti				
Giornalisti	6			6
Totale	2.951	1	65	3.015

⁷ Di tale forza lavoro, n. 27 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

L'Ente con delibera del Consiglio generale del 26 marzo 2013, e determinazione del successivo 10 aprile, ha provveduto alla revisione del proprio Ordinamento dei Servizi, sia per quanto riguarda la struttura centrale che quella periferica, con un ridimensionamento della dotazione organica del personale dirigenziale di 1^a e di 2^a fascia e del personale delle aree, come previsto dall'art. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012.

Per effetto di detto provvedimento, le posizioni dirigenziali di 1^a fascia sono passate da 16 a 13, mentre quelle di 2^a fascia sono passate da 95 a 76.

Di seguito la dotazione organica dell'ente suddivisa per area di inquadramento.

Tabella 7

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2013	Differenza
Area A	19	19	0
Area B	718	736	18
Area C	2.066	2.111	45
Professionisti	14	12	-2
Dirigenti seconda fascia	76	53	-23
Dirigenti prima fascia	13	13	0
Totale	2.906	2.944	38

Dal prospetto si evince un'eccedenza di personale, rispetto all'organico di diritto, per quanto riguarda le unità di area Be C.

3.2 Costo del personale.

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una riduzione del 3,12% rispetto al 2012, in sintonia con l'andamento evidenziato nei precedenti esercizi.

Il prospetto che segue indica, anche per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Tabella 8

Costo del Personale	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Salari e stipendi	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98
Oneri sociali	26.398.837	26.865.119	-466.282	-1,74
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.135.127	7.933.793	-798.666	-10,07
Altri costi del personale	1.549.895	1.569.693	-19.798	-1,26
Totale	139.788.092	144.284.717	-4.496.625	-3,12

La variazione più consistente, relativa al conto salari e stipendi, è pari a euro 3,21 mln di euro, ed è dovuta essenzialmente alla riduzione di 65 unità lavorative.

Il prospetto che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio:

Tabella 4

Salari e stipendi	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Retribuzioni	77.758.856	79.674.879	-1.916.023	-2,40
Trattamento accessorio	24.905.888	26.296.925	-1.391.037	-5,29
Personale di ACI presso terzi	1.991.350	1.868.763	122.587	6,56
Indennità di trasferimento	48.139	75.545	-27.406	-36,28
Totale	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98

La diminuzione del 2,98% dipende dalla flessione di tutte le componenti della voce, ad eccezione di quella relativa al personale di ACI presso terzi che cresce del 6,56%.

3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente, nel 2013, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Con riferimento agli incarichi per assistenza legale in giudizio affidati a professionisti esterni, l'Ente ha conferito n. 38 nuovi incarichi, in diminuzione rispetto ai 57 incarichi conferiti nel 2012. Ciò in conseguenza, secondo l'Ente di una ormai strutturale carenza di risorse professionali interne all'Ente stesso, il quale può contare nell'ambito della propria avvocatura generale sull'apporto di sole due unità, non sufficienti a garantire adeguata copertura in relazione al grande numero di vertenze da affrontare nei diversi Uffici giudiziari al di fuori del Distretto della Corte d'Appello di Roma.

Gli incarichi conferiti hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato per la difesa dell'Ente in giudizio, mentre in altri hanno riguardato meri adempimenti processuali quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni all'Ente o la domiciliazione processuale.

Nel 2013 sono state incardinate 407 nuove cause, che si sono aggiunte alle diverse migliaia già in carico all'avvocatura interna.

La spesa sostenuta nel 2013 per incarichi per assistenza legale, che comprende importi relativi anche ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'anno in questione, mentre non vi rientrano i costi per incarichi conferiti nel 2013 che troveranno copertura in esercizi successivi, è stata di euro 443.340,91.

Nell'ambito delle vertenze legali, alcune di particolare rilevanza hanno riguardato contenziosi generati da provvedimenti ministeriali di commissariamento di Automobile Club federati, sulla base di conformi proposte formulate dagli Organi dell'ACI, per il ripristino di condizioni di puntuale gestione e di riequilibrio economico-finanziario degli AC interessati. L'ente ha fatto presente che tali vertenze si sono concluse positivamente, con conferma da parte degli organi giudiziari dei provvedimenti di commissariamento richiesti.

Rispetto al precedente esercizio l'ACI evidenzia una contrazione dei costi sostenuti per consulenze, che risultano più che dimezzati.

Tabella 5

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Consulenze	7	€ 62.847,87
Collaborazioni Rivista Giuridica	6	€ 2.000,00
Interpretariato/LIS	5	€ 3.200,00

4. ATTIVITA'

4.1 Attività dell'ACI

Come sopra ricordato, l'Automobile Club d'Italia opera, secondo lo statuto, in due ambiti di attività distinti, anche se connessi fra loro: le attività istituzionali e quelle delegate.

4.1.1 Attività istituzionali.

Rientrano in quest'area anche le attività promosse per rappresentare, presso le istituzioni internazionali, gli interessi legati ai temi della mobilità.

La compagine associativa è costituita a fine 2013 da 1.113.404 soci, in diminuzione del 3,06 per cento rispetto al 2012, e risulta così suddivisa per tipologia di tessera:

Tabella 6 Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31.12.2013	Soci al 31.12.2012	Variaz. %
Azienda	103.405	100.747	+ 2,64
Aci Sara	311.533	265.032	+ 17,54
Club	15.187	50.639	- 70,00
Sistema	476.342	514.167	- 7,35
Gold	106.454	111.875	- 4,85
Okkei	28.205	26.766	+5,38
One	70.665	77.734	-9,09
Vintage	1.611	1.532	+ 5,16
Totale	1.113.404	1.148.492	-3,06

Il ricavo per quote sociali è stato pari a 31.06 milioni di euro, con un decremento di 705.000 euro rispetto al 2012 a causa della diminuzione di n. 35.088 tessere associative e nonostante un aumento del prezzo delle tessere, pari a 10 euro, salvo che per le tessere "ACI Sara" che hanno subito invece un incremento tariffario di 5 euro.

Nel corso dell'esercizio l'attività associativa si è incentrata su progetti volti alla fidelizzazione del portafoglio ACI, allo sviluppo di progetti di co-marketing, alcuni già avviati nel precedente esercizio, fra cui l'accordo con Eni per la partecipazione all' iniziativa "You&Eni", l'iniziativa "Cinema" per consentire ai nuovi soci o ai rinnovanti di usufruire di ingressi gratuiti in 700 sale cinematografiche, l'accordo con Avis/Hertz per il noleggio auto a tariffe scontate, l'accordo con Sky per lanciare sulle reti dell'emittente televisiva una campagna avente l'obiettivo di integrare i

due bacini di clienti, l'accordo con Editoriale Domus per i soci vintage e gold offrendo agli stessi le riviste "Ruote classiche" e "Quattro ruote".

Inoltre, è proseguito il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero.

E' continuato anche nel 2013 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto 311.533 tessere associative nel 2013 con un incremento del 17,54% rispetto al 2012.

Per quanto attiene alle altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale, va segnalata la prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli affari esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri", finalizzato all'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri. Sono anche proseguite iniziative per la formazione di docenti, alunni e genitori/educatori in materia di sicurezza stradale nonché accordi con alcuni Comuni aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana.

Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale nonché nell'*international club conference* e nelle riunioni dell'ufficio FIA di Bruxelles.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 444 k/€ pressoché in linea rispetto al 2012.

Sulla base dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, che ha dato luogo a ricavi per complessivi 1,10 milioni di euro, in flessione di 893.000 euro (pari al 44,81%) rispetto al 2012, attribuibile prevalentemente al mancato rinnovo, a partire dal mese di Settembre 2012, della parte della convenzione riferita ai notiziari radiofonici e televisivi "Onda Verde". Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione di iniziative locali in partnership con Comuni come Roma, Milano e Napoli nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 517.000 euro.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2013 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio" che ha generato ricavi per complessivi 1,15 milioni di euro per la gestione del centro e 405.000 euro per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi pari a circa 4 milioni di euro.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI ha raggiunto nel 2013 i 153 aderenti.

Anche nel 2013 sono stati organizzati eventi di rilievo scientifico e sociale tra cui il VI Forum delle polizie locali e la 68^a edizione della Conferenza del traffico e della circolazione.

Come di consueto, l'ACI ha curato l'indagine 2013 sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT.

L'Ente, nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano, ha rilasciato nel 2013 n.31.963 licenze sportive di cui 27.536 licenze auto, in diminuzione del 7,29% rispetto al 2012 in quanto il settore ha continuato a risentire della crisi economica.

I ricavi relativi all'attività sportiva sono stati pari a complessivi 6,91 milioni di euro, con un decremento del 4,12% rispetto al 2012.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1,29 milioni di euro, in aumento di 167 milioni di euro all'anno precedente, per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti.

I costi della produzione relativi all'attività sportiva sono stati di 10.14 milioni di euro (-9,00% rispetto al 2012).

4.1.2 Attività delegate.

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di Pubblica Amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per conto delle Province) e delle tasse automobilistiche regionali si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

A fine 2013 il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente è stato pari a n. 11.533.280, in diminuzione del 2% rispetto al 2012.

Riguardo la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello, rispetto all'esercizio 2012 si riscontra una diminuzione delle prime iscrizioni (-9,31%), dei trasferimenti di proprietà (-0,73%) e di altre formalità residuali (-31,82%), mentre le formalità di radiazione (+0,21%), sono pressoché stazionarie.

Altre attività collaterali continuano ad essere svolte da parte di ACI nell'ambito della gestione del P.R.A.: si tratta dei servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

A fine 2013 le convenzioni in essere, stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A., sono state 506 (nel 2011 erano 1.047), mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel sono state 3.322 (2.781 nel 2011).

Tabella 7 Formalità PRA a pagamento per tipologia

Descrizione	Quantità 2013	Quantità 2012	Variazione	%
Usato	5.372.102	5.411.489	-39.387	-0,73%
Prime iscrizioni	1.591.914	1.755.293	-163.379	-9,31%
Radiazioni	1.752.848	1.749.116	3.732	0,21%
Altro	521.278	764.525	-243.247	-31,82%
Totale	9.238.142	9.680.423	-442.281	-4,57%

Tasse automobilistiche e Imposta provinciale di trascrizione (IPT).

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione per le regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,71 milioni (+8,9% rispetto al 2012); le relative competenze dovute agli A.C. e alle delegazioni sono state pari a 3.010 k/€, in aumento di 232 k/€ rispetto al precedente esercizio.

Sono stati inviati per conto delle Regioni convenzionate 3.017,829 avvisi bonari (+ 4,20% rispetto al 2012), 3.734.430 note di cortesia (-7,07% rispetto al 2012) nonché 478.699 avvisi di accertamento del tributo (+29,20% rispetto al 2012) e 176.815 avvisi di radiazione ex art. 96 CdS. (+ 110,36% rispetto al 2012); queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 7.642 k/€ (+1.132 k/€ pari al 17,39% rispetto al 2012).

Sono stati, inoltre, gestiti circa 35.000 avvisi di accertamento per il recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI A.C.

5.1 Personale

Di seguito, un prospetto riassuntivo che evidenzia per ogni A.C. il personale in servizio e il relativo costo nonché le spese per consulenze, secondo le rilevazioni fornite dall'A.C.I.

Il prospetto indica anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei relativi risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli A.C. di Cagliari, Milano e Oristano, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.

L'elenco non contiene gli Automobile Club di Ragusa e Vigevano, posti in liquidazione coatta amministrativa.

Tabella 8

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	85.392,00	1	670,00	-			
AGRIGENTO	1	36.769,88	0	-	ACISERVICE SRL AC	97,50%	1.196,00	
ALESSANDRIA	2	54.121,00	2	9.500,62	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100%	1.180,00	
ANCONA	1	74.625,56	5	20.365,27	ACI DRIVE SRL	100%	694,75	
AOSTA	0	-	0	-	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100%	-170,45	
AREZZO	0	53.231,00	2	7.457,00	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	97%	117,00	
ASCOLI PICENO	1	54.445,00	3	1.956,35	-			
ASTI	0	-	1	900,00	ACI SERVICE SRL	100%	-3.125,00	
AVELLINO	1	39.367,00	3	2.700,00	-			
BARI	4	90.653,00	6	49.301,59	ACI SERVICE SRL (in liquidazione)	90%	5.655,00	
BELLUNO	2	102.580,14	3	7.638,00	ACI FUTURA SRL	100%	-11.191,00	
BENEVENTO	1	30.076,00	1	1.000,00	-			
BERGAMO	9	436.500,00	0	-	AC BENEVENTO SERVICE SRL SERVIZI	99%	300,00	
BIELLA	3	152.104,23	2	500,00	AUTOCLUBBERGAMO SRL SIRIO SERVICE SRL	98,50%	-6.097,00	
BOLOGNA	1	40.595,00	9	15.952,21	AC BO SERVIZI AC BO SERVIZI SRL	20%	7.776,00	
BOLZANO	2	83.456,00	6	11.143,00	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100%	-86.765,00	68.008,00
BRESCIA	12	612.703,42	9	66.074,90	ACISERVICE SRL ACI BRESCIA SERVICE SRL	100%	4.804,00	
					1000 MIGLIA SRL	100%	1.940,00	
						100%	21.361,00	
						100%	67.953,00	

Tabella 9

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BRINDISI	2	110.471,00	3	1.269,00	-			
CAGLIARI	1	34.855,59	0	-	STAI SRL	80%	-344.836,00	In liquidazione al 25/06/2014
					PETROLSARDA SRL	100%	14.624,00	
					ICHNUSA RENT SRL	20%	18.235,00	
CALTANISSETTA	1	24.246,95	4	7.859,89	ACISERVICE SRL	99,50%	-117.984,00	In liquidazione al 16/03/2013
					ACIPARK			
					CALTANISSETTA SRL	100%	101,00	
CAMPOBASSO	1	61.727,53	0	-	-			
CASERTA	0	-	2	19.032,00	ACISERVICE CASERTA SRL	100%	3.500,00	
CATANIA	0	20.285,69	2	1.250,00	ACI SERVICE SRL	98%	306,00	
CATANZARO	0	6.000,00	1	31.527,13	AC CATANZARO SERVIZI SRL	100%		
CHIETI	1	45.385,14	3	4.955,00	-			
COMO	1	86.208,92	2	8.840,00	ACICOMO SERVIZI SRL	99%	340,00	
					ACI SERVICE			
COSENZA	0	-	2	14.687,60	COSENZA SRL	100%	999,00	
CREMONA	1	34.303,00	4	6.000,00	S.A.CRE. SRL	99%	6.829,22	
CROTONE	0	12.568,00	7	43.357,04	C.K.P.	100%		Liquidata a gennaio 2013
CUNEO	6	261.800,00	3	1.129,82	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100%	2.129,00	
ENNA	4	101.815,64	0	-	-			
FERRARA	1	38.222,00	4	3.950,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100%	4.884,00	
FIRENZE	5	246.529,31	9	66.938,79	ACIPROMUOVE SRL	100%	25.840,95	
FOGGIA	2	96.178,52	2	15.326,77	AUTOMOBILE CLUB FOGGIA GESTORE SRL	51%		Sentenza di fallimento n.1387/2013 emessa dalla Corte d'Appello di Bari

Tabella 10

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze /incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FORLÌ CESENA	1	41.626,90	2	1.389,11	ACI SERVICE FORLÌ SRL	100%	245,00	
FROSINONE	5	237.955,00	2	19.020,00	-			
GENOVA	6	276.762,00	10	36.692,36	ACIGENOVA SERVICE SRL	95%	2.058,00	
GORIZIA	4	95.082,00	11	24.245,00	A.C.G.O SERVICE SRL	100%		
GROSSETO	2	84.220,00	3	12.678,00	ACI SERVICE SRL	100%	2.661,00	
IMPERIA	1	38.349,27	0	-	-			
ISERNIA	0	-	1	650,00	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	100%	1.061,00	
IVREA	0	18.135,18	3	3.011,95	SIRIO SERVICE SRL	45%	7.776,00	
L'AQUILA	0	-	3	10.112,00	A.C. L'AQUILA SERVICE SRL	100%	-7.854,36	SOCIETÀ LIQUIDATA IL 30/12/2013
LA SPEZIA	6	153.448,00	0	-	-			
LATINA	2	71.226,00	1	1.282,00	ACI LATINA SERVICE SRL	100%	8.370,00	
LECCE	3	115.441,48	3	12.638,17	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90%	394,00	
LECCO	6	140.020,00	6	39.900,00	ACLECCO SERVICE SRL	98%	3.276,00	
LIVORNO	3	186.552,40	16	41.100,00	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100%	-12.174,00	RIPIANAMENTI CON RISERVA STRAORDINARIA PER €10.431 E RISERVA LEGALE PER € 1.743
LUCCA	1	25.742,00	8	13.075,04	ACILUCCASERVICE SRL	99,79%	8.518,00	
MACERATA	2	62.136,11	2	600,00	-			
MANTOVA	2	76.868,66	7	12.454,66	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100%	-2.500,00	
					ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100%	114,00	
MASSA CARRARA	2	94.254,57	10	7.321,94	MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI SRL	23,93%	26.315,00	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37%	39.855,00	

Tabella 16

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
MATERA	2	69.000,00	1	6.075,00	-			
MESSINA	0	-	0	-	ACME SERVICE IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA SIAS SPA ACITOUR LOMBARDIA SRL ACINNOVA SRL (in liquidazione) A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA AGENZIA RADIO TRAFFIC SRL ACM SERVICES SPA ACISERVICE MODENA SRL ACISERVICE SRL AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	98% 100% 70% 100% 60% 80% 35% 80% 100% 80%	6.526,00 -931.230,00 1.238.376,00 -57.426,00 -269.544,00 12.558,00 24.341,00 -17.772,00 4.640,00 8.314,00	
MILANO	12	566.979,53	0	-				
MODENA	12	521.664,74	8	105.605,90				
NAPOLI	1	46.932,00	7	129.897,23				
NOVARA	4	81.211,32	4	7.474,88				
NUORO	1	25.697,00	0	-	AC.NUORO SERVIZI SRL	100%	1.250,67	
ORISTANO	1	38.017,03	0	-	STAI SRL	20%	157,00	In liquidazione al 25/06/2014
PADOVA	0	38.952,00	0	-	ACIPADOVA SERVIZI SRL A.S.M. SRL A.C.S. SRL	100% 100% 100%	6.678,00 151,00 -7.759,00	
PALERMO	0	-	13	68.221,18				
PARMA	5	209.381,00	3	6.644,00	ACI SERVICE PARMA SRL ACI AUTOSCUOLA SRL	100% 100%	11.809,00 88.628,00	

Tabella 11

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze /incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PAVIA	11	507.050,00	0	-	-			
PERUGIA	0	-	5	5.610,00	AMUB MAGIONE SPA GUIDACI SERVICE SRL	87%	-200.325,00	
PESARO URBINO	1	34.708,25	2	866,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100%	-19.435,00	
PESCARA	0	-	4	9.980,00	-	100%	-3.965,70	5.132,62
PIACENZA	7	308.531,00	4	10.253,00	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100%	7.503,56	
PISA	7	276.805,90	0	-	ACI ACTION SRL ACI PISA VIAGGI SRL	100%	366,36	
PISTOIA	7	405.073,00	2	2.750,00	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	99%	16.771,00	
PORDENONE	4	165.373,79	0	-	ACI SERVICE PN SRL GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	100%	-12.073,00	
POTENZA	1	33.961,74	2	24.007,68	ACI SPORT SRL (in liquidazione) ACITOUR SRL	100%	1.455,00	
PRATO	2	97.645,00	1	4.000,00	POTENZA IMMOBILIARE SRL ACI PIU' (in liquidazione)	25%	53.375,00	
RAVENNA	1	28.373,00	2	4.302,00	ACI PIU' (in liquidazione)	30%	25.489,39	
REGGIO CALABRIA	0	-	0	-	ACI PIU' (in liquidazione)	51%	41.193,91	
REGGIO EMILIA	9	337.082,00	0	-	ACI PIU' (in liquidazione)	100%	-32,00	ripianamento della perdita di esercizio da parte del socio unico
RIETI	1	-	0	-	ACICLUBPRATO SRL ACITOUR SERVICE SRL	100%	=	
RIMINI	1	48.285,00	0	-	AC GLOBAL SRL ACISERVICE REGGIO SRL	100%	7.556,00	perdita di esercizio coperta con le riserve di patrimonio
					ACISERVICE REGGIO SRL	100%	-118.888,00	
					ACI SERVICE RIMINI SRL	100%	1.198,00	

Tabella 18

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ROMA	3	229.631,00	4	53.341,10	ACINSERVICE SRL	95%		
ROVIGO	2	70.216,00	1	2.536,00	A.C.RO SERVICE SRL (in liquidazione)	100%		
SALERNO	4	243.380,00	13	10.723,70	METANAUTO SERVICE SRL	23%	-32.909,00	
SANREMO	3	114.922,05	3	8.095,00	AC SANREMO SERVIZI SRL	100%	-769,00	
SASSARI	1	47.086,00	2	1.112,00	AC SASSARI SERVIZI SRL	100%	4.999,00	
SAVONA	1	64.947,30	4	4.507,55	ACI SAVONA SERVIZI SRL	100%	-3.101,00	
SIENA	2	91.763,00	1	1.800,00	ACI SIENA SERVIZI SRL	99,50%	1.487,00	
SIRACUSA	0	-	1	7.500,00	ACI SERVICE SRL	97,50%	-1.477,00	
SONDRIO	1	68.265,00	4	3.276,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	99%	1.599,00	
TARANTO	0	-	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	99,32%	5.060,00	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100%	1.100,00	
					A.C.FOGGIA GESTORE SRL (fallimento)	49%	-	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55%	-328,00	
TERAMO	0	-	0	-	ACI TERAMO SERVICE SRL	100%	1.006,00	
TERNI	3	145.389,00	1	2.800,00	ACI SERVIZI SRL	100%	-1.399,00	
TORINO	11	559.573,00	6	15.498,60	ACIMMAGINE SRL	88,04%	609.634,00	
					ACI ASSICURA SRL	95%	108.095,00	
TRAPANI	0	-	1	14.767,00	ACISERVICE TRAPANI SRL	100%	1.816,00	

Tabella 12

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TRENTO	2	92.682,06	6	14.411,35	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100%	18.272,00	
TREVISO	2	100.225,08	5	5.050,00	ALPI CONCILIA TREVISO ACI SERVIZI SRL	20%	-9.515,00	
TRIESTE	1	36.698,00	1	6.468,98	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)	100%	271,00	
UDINE	1	75.515,00	3	11.500,00	AUTOSERVIS SRL	100%	48.552,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	33,40%	710.409,00	
					ACILEASING FVG SPA (in liquidazione)	24,93%	-43.853,00	
VARESE	11	419.853,16	8	10.268,60	SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO SRL	30%	123.669,00	
VENEZIA	1	40.019,86	3	10.590,24	- ACI GESTIONI SRL ACI VENEZIA TOURIST SRL	99%	18.890,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	104.563,00	2	880,00	-	100%	41.249,00	
VERCELLI	3	87.366,19	6	3.688,51	-			
VERONA	2	97.958,95	5	8.019,75	ACI GEST SRL	100%	1.029,00	
VIBO VALENTIA	0	17.135,00	1	1.000,00	ACI PROMO SRL ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL	100%	-1.495,00	
VICENZA	5	225.158,13	6	17.827,00	A.C. VICENZA SERVICE SRL ACI LEASING VICENZA SRL	100%	301,34	
VITERBO	0	23.976,31	0	-	(in liquidazione) A.C.I. PROMOTER SRL ACISERVICE SRL (in liquidazione)	90%	328,71	
						100%		
						99%		

5.2 Attività

Come già anticipato, gli Automobile Club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello Statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

La gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico è invece svolta esclusivamente dall'ACI con la propria struttura amministrativa.

Anche negli esercizi in esame gli A.C. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati.

Pertanto, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' ACI

6.1 Società controllate

Particolare rilievo nel patrimonio dell'Ente assumono le partecipazioni in Società controllate, svolgenti attività in settori rientranti nei fini istituzionali dell'Ente.

L'Ente nella nota integrativa fa presente che, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge n. 196/2009.

Va ricordato al riguardo che l'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 prevede l'adozione di un bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati e stabilisce che con decreto del MEF venga individuato uno schema di bilancio tipo.

Tale decreto, dopo numerose proroghe del termine non è stato ancora emanato; in atto è all'esame della Commissione parlamentare per il parere di competenza.

Pertanto, l'esposizione che segue, in mancanza di un bilancio consolidato, riporta notizie in ordine all'andamento delle società, senza poter fornire un quadro della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Il valore delle partecipazioni al 31/12/2013 è pari a 140,42 mln di euro (141,19 mln di euro nel 2012), con un decremento di 769 mila euro.

Il prospetto che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2013.

Tabella 13

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2012	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
- in società controllate	141.092.823	0	223.018	0	992.714	140.323.127
- in società collegate	54.600	0	0	0	0	54.600
- in altre imprese	45.635	0	0	0	0	45.635
Totale	141.193.058	0	223.018	0	992.714	140.423.362

Le variazioni intervenute hanno riguardato esclusivamente le società controllate: in particolare, nel corso del 2013, ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 11.340 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A. - del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna e quindi per un valore nominale totale di Euro 34.020 - al prezzo di Euro 223.018, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione; le svalutazioni delle partecipazioni, conseguono ai risultati d'esercizio negativi delle controllate ACI Consult S.p.A. e ACI Mondadori S.p.A..

Nella tabella che segue, ordinata in ordine decrescente per quota di possesso e per importo del capitale sociale, si riportano in modo schematico altre informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nell'ultima colonna si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4 del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Tabella I4

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Aci Progei SpA	62.526.357	476.393	103.111.693	100,00%	103.111.693	81.956.707	21.154.986
Aci Global SpA	5.000.000	-63.301	7.449.852	100,00%	7.449.852	7.487.293	-37.441
Aci Informatica SpA	2.064.000	-884.445	9.498.192	100,00%	9.498.192	2.064.000	7.434.192
Aci Valletunga SpA	14.000.000	-888.983	12.356.589	99,98%	12.354.118	12.757.600	-403.482
Aci Sport SpA	510.000	10.672	544.831	99,90%	544.286	519.306	24.980
Ventura S.p.A.	2.350.000	310.269	5.432.681	90,00%	4.889.413	4.069.276	820.137
Aci Consult SpA	1.135.155	-1.117.852	-357.226	86,73%	-309.822	I	-309.823
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	44.072.737	401.226.300	54,18%	217.384.409	29.814.382	187.570.027
Aci Mondadori SpA	590.290	-823.245	115.121	50,00%	57.561	57.561	-1
Ala Assicurazioni SpA	15.450.000	2.882.050	22.040.092	10,00%	2.204.009	1.597.000	607.009
TOTALE	158.300.802	43.974.295	561.418.125		357.183.711	140.323.126	216.860.585

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile Club o del gruppo.

ACI Global S.p.A.

La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale operativa; in particolare, gestisce il servizio di soccorso stradale sulle strade e le autostrade italiane. Con riferimento ad ACI Global S.p.A., anche se il valore di cui alla colonna H si presenta negativo (-37.441 euro), l'ente non ha effettuato alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio, in quanto tale differenza è di importo trascurabile e la perdita di valore non viene considerata durevole.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi. Anche con riferimento alla partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A., l'Ente non ha effettuato alcuna svalutazione della partecipazione ritenendo che il patrimonio netto contabile della controllata non terrebbe conto di plusvalenze sul reale valore degli immobili della società.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

ACI Consult S.p.A

La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. La società fa registrare una risultato di esercizio fortemente negativo (-1.117.852 euro) ed un patrimonio netto negativo (-357.226 euro). Anche il valore evidenziato nella colonna H della tabella assume segno negativo, pari a 309 mila euro, poiché il costo di acquisto della partecipazione iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile nonostante si sia operata una svalutazione integrale della partecipazione (rispetto alla quale è stato mantenuto in bilancio il valore simbolico di 1 euro esclusivamente per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa).

Proprio perché il patrimonio netto della controllata al termine dell'esercizio 2013 è negativo, è stato, inoltre, effettuato un accantonamento al fondo copertura perdite società controllate di importo corrispondente alla quota di patrimonio netto negativo residuo di pertinenza di ACI.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

ACI Mondadori S.p.A.

La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia. La partecipazione è considerata di controllo, pur possedendo l'Ente il 50% e la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. la restante metà del pacchetto azionario, poiché ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. c) del codice civile, ACI esercita un'influenza dominante in forza di particolari vincoli contrattuali in essere. Nel mese di febbraio 2014, la società è stata posta in liquidazione volontaria. Il valore evidenziato nella colonna H della tabella è pari a zero in quanto, come detto anche sopra, è stata effettuata una svalutazione della

partecipazione di 458.889 euro per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

Ala Assicurazioni S.p.A.

E' una compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia. La partecipazione è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento. Il saldo al 31.12.2013 è pari a 21,96 mln di euro (23,46 mln di euro nel 2012) con una diminuzione di 1,50 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatisi nell'esercizio; il saldo scende principalmente a seguito della variazione di 1,41 mln di euro dei crediti verso la controllata ACI Global S.p.a.

Tabella 15

Crediti di finanziamento vs società controllate	Valore bilancio 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore bilancio 31.12.2013
ACI Progei SpA	14.778.400	259.836	-200.000	0	14.838.236
ACI Global SpA	4.188.704	0	-1.413.647	0	2.775.057
ACI Valledlunga SpA	4.500.000	0	-150.000	0	4.350.000
TOTALE	23.467.104	259.836	-1.763.647	0	21.963.293

6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto decremento nel periodo considerato. Al 31/12/2012 i debiti ammontavano complessivamente a 78,91 mln di euro; nel 2013, il valore dei debiti verso le società controllate è sceso a 40,65 mln di euro (-38,26 mln di euro).

Il consistente decremento dei debiti verso le società controllate è correlato al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate.

Tabella I6

Debiti vs società controllate	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Debiti vs ACI Informatica SpA	29.326.859	56.856.808	-27.529.949
Debiti vs ACI Global SpA	5.371.375	14.427.589	-9.056.214
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	150.000	1.783.008	-1.633.008
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.433.050	1.551.588	-118.538
Debiti vs ACI Progei SpA	830.073	1.418.561	-588.488
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	33.985	1.796.421	-1.762.436
Debiti vs ACI Sport SpA	719.709	935.333	-215.624
Debiti vs Ventura SpA	38.592	20.966	17.626
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	521.118	47.895	473.223
Debiti vs ACI Consult SpA	0	77.872	-77.872
Debiti vs ACI Infomobility SpA*	2.132.387	0	2.132.387
Debiti vs ACI Project Srl**	94.652	0	94.652
Totale	40.651.800	78.916.041	-38.264.241

* ACI Global

**ACI Consult

Si tratta di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti di natura finanziaria evidenziati nel bilancio 2012, pari a 1,69 ml di euro - che rappresentava il debito verso ACI Vallelunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI ma non ancora versato - è stato azzerato a seguito dei versamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2013.

6.4 Società collegate e partecipazioni in altre società

Nella tipologia delle società collegate rientra unicamente la partecipazione nella società Agenzia Radio Traffic S.r.l.

La società svolge attività di raccolta di informazioni sulla mobilità da tutte le fonti istituzionalmente preposte ai problemi di viabilità: Polizia Stradale, Società Concessionarie Autostradali, Polizie Municipali, Carabinieri, ANAS, Ferrovie. Si avvale, inoltre, di informazioni provenienti da telecamere e sensori posizionati sul territorio, gestite automaticamente dal sistema tecnologico; i dati così raccolti vengono diffusi in maniera multimediale.

Il valore finale delle partecipazioni, al netto del costo d'acquisto, al 31.12.2013 è pari a 191.372 euro (182.853 euro al 31.12.2012) per effetto del positivo risultato d'esercizio.

Il valore finale complessivo delle partecipazioni in altre società, al netto dei costi d'acquisto si è ridotto da 332.422 euro al 31.12.2012 a 293.329 euro al 31.12.2013.

Quanto alla partecipazione nella società Valtur S.p.A., per il 2013 non risulta indicato il valore di bilancio, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazioni, sono evidenziate le principali informazioni quali capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell'ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nella colonna delle differenze è riportato il divario esistente tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio seguendo il criterio del costo ed il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile. Il valore negativo indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza dell'ACI è inferiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente (GEAC S.p.A.), un valore positivo indica il contrario.

Tabella 24

SOCIETÀ COLLEGATE	esercizio	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	DIFFERENZA
A		B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Agenzia Radio Traffic Srl	2013	156.000	24.341	702.777	35,00%	245.972	54.600	191.372
	2012	156.000	-2.811	678.436	35,00%	237.453	54.600	182.853

ALTRE IMPRESE	esercizio	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	DIFFERENZA
A		B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Arc Europe S.A.*	2013	750.000	585.620	6.332.107	5,00%	316.605	37.500	279.105
	2012	750.000	500.922	5.486.487	5,00%	274.324	37.500	236.824
CE.P.I.M. S.p.A.	2013	6.642.928	514.263	22.317.759	0,10%	22.318	6.973	15.345
	2012	6.642.928	294.501	21.803.497	0,10%	21.803	6.973	14.830
GEAC S.p.A.	2013	1.485.470	-1.398.841	2.006.902	0,002%	40	1.161	-1.121
	2012	1.485.470	-1.450.381	3.105.745	0,002%	62	1.161	-1.099
Valtur S.p.A.*	2013	società in amministrazione straordinaria			0,21%	N.D.	1	N.D.
	2012	54.012.780	17.942	38.984.308	0,210%	81.867	1	81.866
TOTALE	2013	8.878.398	-298.958	30.656.768		338.963	45.634	293.329
	2012	62.891.178	-637.016	69.380.037		378.057	45.635	332.422

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2013 è stato deliberato dall'Assemblea Generale il 30 aprile 2014 e risulta composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del d.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2013 è illustrato nel seguente prospetto di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2012.

Tabella 17

STATO PATRIMONIALE		2013	2012	Variazioni	%
ATTIVO		380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65
B)	IMMOBILIZZAZIONI	216.958.580	224.253.191	-7.294.611	-3,25
I -	Immobilizzazioni immateriali	15.311.315	17.206.510	-1.895.195	-11,01
II -	Immobilizzazioni materiali	14.888.000	16.169.951	-1.281.951	-7,93
III -	Immobilizzazioni finanziarie	186.759.265	190.876.730	-4.117.465	-2,16
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	156.656.714	189.552.506	-32.895.792	-17,35
I -	Rimanenze	1.237.347	1.541.626	-304.279	-19,74
II -	Crediti	152.106.023	185.401.616	-33.295.593	-17,96
III -	Attività finanziarie	0	0	0	-
IV -	Disponibilità liquide	3.313.344	2.609.264	704.080	26,98
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.760.308	7.188.490	-428.182	-5,96
PASSIVO		380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65
A)	PATRIMONIO NETTO	66.410.430	41.118.466	25.291.964	61,51
VII -	Altre riserve	-2	1.322.075	-1.322.077	-100,00
	VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	41.118.466	68.549.541	-27.431.075	-40,02
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	-187,96
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.394.253	150.520.270	-126.017	-0,08
D)	DEBITI	146.644.308	207.664.506	-61.020.198	-29,38
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.616.789	15.562.085	1.054.704	6,78

Nel 2013, l'attivo patrimoniale registra una diminuzione di oltre 40 mln di euro (-9,65%): appare notevole, rispetto all'esercizio 2012, il decremento delle immobilizzazioni per il complessivo importo di 7,29 mln di euro (-3,25%), nonché dell'attivo circolante per 32,89 mln di euro (-17,35%);

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 41,11 mln di euro a 66,41 mln di euro (+ 61,51%), mentre i debiti presentano consistenti decrementi dovuti in buona parte alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate e verso gli istituti di credito.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2013, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio di riferimento, nonché le relative variazioni percentuali.

Tabella 26

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2013	2012	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	10.800.632	11.563.493	-762.861	-6,60
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.068.011	4.090.127	-1.022.116	-24,99
Altre	1.442.672	1.552.890	-110.218	-7,10
Totale immobilizzazioni immateriali	15.311.315	17.206.510	-1.895.195	-11,01
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	9.961.517	10.202.764	-241.247	-2,36
Impianti e Macchinari	2.650.646	3.432.724	-782.078	-22,78
Attrezzature industriali e commerciali	146.299	209.367	-63.068	-30,12
Altri Beni	2.129.538	2.325.096	-195.558	-8,41
Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	-		
Totale immobilizzazioni materiali	14.888.000	16.169.951	-1.281.951	-7,93
Immobilizzazioni Finanziarie			0	
Partecipazioni in:			0	
a. imprese controllate	140.323.127	141.092.823	-769.696	-0,55
b. imprese collegate	54.600	54.600	0	0,00
c. Altre imprese	45.635	45.635	0	0,00
Totale partecipazioni	140.423.362	141.193.058	-769.696	-0,55
Crediti:				
a. verso imprese controllate	21.963.294	23.467.104	-1.503.810	-6,41
- entro 12 mesi	2.377.458	2.563.647	-186.189	-7,26
- oltre 12 mesi	19.585.836	20.903.457	-1.317.621	-6,30
b. verso imprese collegate	-	-		
c. verso controllanti	-	-		
d. verso altri	24.372.609	26.216.568	-1.843.959	-7,03
- entro 12 mesi	2.704.857	2.966.951	-262.094	-8,83
- oltre 12 mesi	21.667.752	23.249.617	-1.581.865	-6,80
Totale crediti	46.335.903	49.683.672	-3.347.769	-6,74
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.759.265	190.876.730	-4.117.465	-2,16
Totale immobilizzazioni	216.958.580	224.253.191	-7.294.611	-3,25

Tabella 27

ATTIVO	2013	2012	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti Finiti e Merci	1.237.347	1.541.626	-304.279	-19,74
5) Acconti				
Totale rimanenze	1.237.347	1.541.626	-304.279	-19,74
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	130.403.155	140.109.046	-9.705.891	-6,93
- entro 12 mesi	130.403.155	140.109.046	-9.705.891	-6,93
- oltre 12 mesi	-	-		
2) Crediti verso Imprese Controllate	5.969.422	2.930.191	3.039.231	103,72
- entro 12 mesi	5.969.422	2.930.191	3.039.231	103,72
- oltre 12 mesi	-	-		
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-		
4) Crediti verso Controllanti	-	-		
4-bis) Crediti Tributari	307.417	549.574	-242.157	-44,06
- entro 12 mesi	307.417	549.574	-242.157	-44,06
- oltre 12 mesi	-	-		
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		
5) Crediti verso Altri	15.426.029	41.812.805	-26.386.776	-63,11
- entro 12 mesi	15.426.029	41.812.805	-26.386.776	-63,11
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale crediti	152.106.023	185.401.616	-33.295.593	-17,96
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	2.444.558	1.450.303	994.255	68,55
2) Assegni	-	-		
3) Denaro e Valori in Cassa	868.786	1.158.961	-290.175	-25,04
Totale disponibilità liquide	3.313.344	2.609.264	704.080	26,98
Totale attivo circolante	156.656.714	189.552.506	-32.895.792	-17,35
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	-	-		
b. Risconti Attivi	6.760.308	7.188.490	-428.182	-5,96
Totale ratei e risconti	6.760.308	7.188.490	-428.182	-5,96
TOTALE ATTIVO	380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65

Tabella 18

PASSIVO	2013	2012	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	-2	1.322.075	-1.322.077	-100,00
riserva differenze da trasformazione contabile	-	1.322.071		
riserva differenze da arrotondamento	-2	-4		
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	41.118.466	68.549.541	-27.431.075	-40,02
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	187,96
Totale patrimonio netto	66.410.428	41.118.458	25.291.970	61,51
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	-	-		
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		
4) Altri	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
Totale fondi per rischi e oneri	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	150.394.253	150.520.270	-126.017	-0,08
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	20.006.249	34.534.321	-14.528.072	-42,07
- entro 12 mesi	20.006.249	34.534.321	-14.528.072	-42,07
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		
6) Acconti	90.446	57.565	32.881	57,12
- entro 12 mesi	90.446	57.565	32.881	57,12
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso Fornitori	21.697.478	22.922.368	-1.224.890	-5,34
- entro 12 mesi	21.697.478	22.922.368	-1.224.890	-5,34
- oltre 12 mesi	-	-		
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	40.651.800	78.916.041	-38.264.241	-48,49
- entro 12 mesi	40.651.800	78.916.041	-38.264.241	-48,49
- oltre 12 mesi	-	-		
10) Debiti verso imprese collegate	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	12.207.070	11.351.510	855.560	7,54
- entro 12 mesi	12.207.070	11.351.510	855.560	7,54
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.257.520	8.767.157	-1.509.637	-17,22
- entro 12 mesi	7.257.520	8.767.157	-1.509.637	-17,22
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri Debiti	44.733.745	51.115.544	-6.381.799	-12,49
- entro 12 mesi	44.733.745	51.115.544	-6.381.799	-12,49
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti	146.644.308	207.664.506	-61.020.198	-29,38
E Ratei e risconti			0	
a. Ratei passivi	-	-		
b. Risconti passivi	16.616.789	15.562.085	1.054.704	6,78
Totale ratei e risconti	16.616.789	15.562.085	1.054.704	6,78
TOTALE PASSIVO	380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65

Tabella 19

CONTI D'ORDINE	2013	2012	Variazioni	%
A Garanzie prestate				
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	15.304.436	16.120.986	-816.550	-5,07
2) Garanzie reali	790.380	790.380	0	0,00
3) Lettere di patronage	12.147.509	25.575.535	-13.428.026	-52,50
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	972.822	2.054.509	-1.081.687	-52,65
5) Garanzie per distacco linee di fido a terzi	921.550	-		
Totale garanzie prestate	30.136.697	44.541.410	-14.404.713	-32,34
C Altri conti d'ordine				
5) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	17.869.594	18.758.018	-888.424	-4,74
Totale altri conti d'ordine	48.006.291	63.299.428	-15.293.137	-24,16

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie passa da 190,87 mln di euro nel 2012 a 186,76 mln di euro nel 2013, con un decremento di 4,11 mln di euro rispetto al precedente esercizio (-2,16%). Il saldo negativo è dovuto ai movimenti delle partecipazioni in società controllate, società collegate e altre imprese (da 141,19 mln di euro nel 2012 a 140,42 mln di euro nel 2013), con un decremento di 769.000 euro, nonché ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti, il cui saldo al 31/12/2013 è pari a 46,33 mln di euro (49,68 mln di euro nel 2012), con una diminuzione di 3,34 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione maggiore si rileva nel valore dell'attivo circolante, che ammonta complessivamente a 156,65 mln di euro (189,55 mln nel 2012), con un decremento di 32,89 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Tale consistente variazione è dovuta principalmente al minor credito a conguaglio vantato nei confronti dell'erario per imposta di bollo sulle formalità del P.R.A rispetto all'esercizio precedente (-28,07 mln di euro rispetto al 2012).

Altra importante variazione è dovuta al saldo della voce crediti verso clienti (v. tab.31): da 140,10 mln di euro nel 2012 si passa a 130,40 mln di euro nel 2013, con una diminuzione di 9,70 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio, la voce ha risentito non solo della riduzione dei crediti verso gli Automobile Club (passati da 61,15 mln di euro a 56,81 mln di euro, pari a 4,33 mln di euro), ma anche della riduzione contabilizzata nel Fondo svalutazione crediti (da 35,05 mln di euro a 31,42 mln di euro, per un importo pari a 3,63 mln di euro).

Tabella 20

Crediti verso i clienti	2013	2012	Variazioni	%
Crediti verso Automobile Club	56.818.210	61.152.866	-4.334.656	-7,09
Crediti verso Regioni	62.970.541	63.386.509	-415.968	-0,66
Crediti verso altri clienti privati Italia	14.036.793	15.767.597	-1.730.804	-10,98
Crediti verso PdS STA	14.369.131	15.010.179	-641.048	-4,27
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.553.084	7.692.932	-139.848	-1,82
Crediti verso Comuni	2.795.433	2.371.207	424.226	17,89
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.210.642	2.393.632	-182.990	-7,64
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.715.669	2.061.470	654.199	31,73
Crediti verso Province	1.677.026	1.314.566	362.460	27,57
Crediti verso clienti esteri	312.235	383.529	-71.294	-18,59
Totale lordo	165.458.764	171.534.487	-6.075.723	-3,54
Fondo Svalutazione Crediti	- 35.055.609	- 31.425.441	-3.630.168	-11,55
Totale netto	130.403.155	140.109.046	-9.705.891	-6,93

Per quanto riguarda il passivo, il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2013, pari a 25,29 mln di euro, e passa, pertanto, da 41,11 mln di euro del 2012 a 66,41 mln di euro nel 2013.

Tra le voci che concorrono alla consistente diminuzione del passivo si deve registrare il Fondo rischi ed oneri, il cui valore, ad inizio 2013, era pari a 6,12 mln di euro e che è stato quasi azzerato al termine dell'esercizio. Ciò in quanto l'Ente non ha ritenuto più sussistente il rischio di essere tenuto a coprire la pretesa creditoria del Ministero dell'Economia fondata sulla inclusione dell'ACI tra gli Enti destinatari delle disposizioni relative al riversamento dei cd "risparmi sui consumi intermedi" (art. 8, comma 3, del d.l. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012).

L'ente si è determinato in tale convincimento, nonostante il parere del Consiglio di Stato n. 2064 del 20.3.2013 - in cui viene chiarito che esso è tenuto a provvedere al prescritto versamento dei suddetti risparmi di spesa - dopo che è intervenuto il già citato l'art.2, comma 2 bis, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla legge 30 dicembre 2013, n. 125 che, nel riconoscere l'esclusione dell'ACI e degli Automobile Club dal novero degli Enti destinatari delle predette norme, avrebbe fatto venir meno le ragioni per cui tale fondo era stato originariamente istituito.

Tuttavia, i Ministeri vigilanti hanno richiesto, da ultimo con nota del 9.10.2014, il versamento degli importi dovuti, per gli esercizi 2012/2013, pari complessivamente a 18.386.580.

Come già precisato, sulla questione pende un contenzioso dinanzi al giudice amministrativo; l'Ente comunque a garanzia di eventuali pendenze nei confronti dell'Erario, con delibera assembleare del

24.07.2014, in adesione a quanto richiesto dal Collegio dei revisori, ha posto un vincolo temporaneo di indisponibilità sulla riserva di 18 mln di euro iscritta nel bilancio 2013 ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sul contenimento della spesa.

L'importo totale dei debiti decresce, nel 2013, di 61,02 mln di euro, passando da 207,66 mln di euro a 146,64 mln di euro: le variazioni di maggiore rilievo riguardano la voce debiti verso banche (da 34,53 mln di euro a 20,00 mln di euro, con una flessione di 14,52 mln di euro pari a -42,07%); debiti verso imprese controllate (da 78,91 mln di euro a 40,65 mln di euro, con una flessione di 38,26 mln di euro pari al 48,49%); altri debiti (da 51,11 mln di euro a 44,73 mln di euro, con una flessione di 6,38 mln di euro pari a 12,49%).

I debiti verso le società controllate sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi; nonostante una riduzione dei tempi di pagamento, rimane ancora elevata l'entità dei debiti nei riguardi di alcune società.

La voce "altri debiti" è formata da tutti i debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle voci del passivo (debiti verso il personale; debiti per Sportello telematico dell'automobilista; debiti diversi).

Un'ultima notazione riguarda i conti d'ordine, la cui natura è quella di evidenziare quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero però produrre effetti a breve: va segnalata una consistente diminuzione delle garanzie prestate direttamente dall'ente (fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi nell'interesse di alcuni Automobile Club; garanzie reali costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche nell'interesse di alcuni Automobile Club; lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club). Il totale delle garanzie prestate scende da 44,54 mln di euro a 30,12 mln di euro (-32,34%).

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2013 è illustrato nel seguente prospetto di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2012.

Tabella 21

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	290.303.867	20.165.196	6,95
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	300.304.464	329.152.905	-28.848.441	-8,76
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.164.599	-38.849.038	49.013.637	126,16
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	11.303.006	6.254.784	55,34
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-992.714	-111.251	-881.463	-792,32
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.154.176	6.576.610	577.566	8,78
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	33.883.851	-21.080.673	54.964.524	260,73
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-7.672.477	-919.408	-11,98
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	187,96

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 chiude con un utile di esercizio di 25,29 mln di euro che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (10,16 mln di euro), risultato della gestione finanziaria (pari a 17,55 mln di euro), rettifiche di valore di attività finanziaria (0,99 mln di euro), proventi e oneri straordinari (pari a 7,15 mln di euro) e imposte (pari a -8,59 mln di euro).

Il miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente e del saldo debitorio appare riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013, di cui si dirà nel prosieguo.

Nel prospetto che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all'esercizio in esame posti a confronto con il 2012.

Tabella 32

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.107.212	276.026.887	18.080.325	6,55
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri Ricavi e Proventi	16.361.851	14.276.980	2.084.871	14,60
Totale valore della produzione	310.469.063	290.303.867	20.165.196	6,95
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.526.405	2.328.171	-801.766	-34,44
7) Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	135.841.544	-18.975.714	-13,97
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.010.110	20.252.452	-1.242.342	-6,13
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98
c) Oneri Sociali	26.398.837	26.865.119	-466.282	-1,74
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.044.616	939.656	104.960	11,17
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.090.511	6.994.137	-903.626	-12,92
i) Altri Costi	1.549.895	1.569.693	-19.798	-1,26
Totale costi del personale	139.788.092	144.284.717	-4.496.625	-3,12
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	10.119.540	9.429.013	690.527	7,32
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	2.280.774	2.973.539	-692.765	-23,30
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni				
g) Svalutazione crediti attivo circolante	5.304.943	1.968.358	3.336.585	169,51
Totale ammortamento e svalutazioni	17.705.257	14.370.910	3.334.347	23,20
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	304.279	-60.207	364.486	605,39
12) Accantonamenti per rischi	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
13) Altri Accantonamenti				
14) Oneri Diversi di Gestione	4.794.669	6.006.458	-1.211.789	-20,17
Totale costi della produzione	300.304.464	329.152.905	-28.848.441	-8,76
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	10.164.599	-38.849.038	49.013.637	126,16

Tabella 22

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	16.469.835	11.370.225	5.099.610	44,85
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	166.281	247.015	-80.734	-32,68
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		
a) Altri Proventi	988.790	65.762	923.028	1.403,59
Totale altri proventi finanziari	1.155.071	312.777	842.294	269,30
17) Interessi e altri oneri finanziari	-67.129	-379.919	312.790	82,33
17-bis) Utili e perdite su cambi	13	-77	90	116,88
Totale proventi e oneri finanziari	17.557.790	11.303.006	6.254.784	55,34
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-992.714	-111.251	-881.463	-792,32
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-992.714	-111.251	-881.463	-792,32
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	9.905.067	874.668	9.030.399	1.032,44
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	6.777.094		-
Totale proventi	9.905.067	7.651.762	2.253.305	29,45
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-2.704.604	-1.022.509	-1.682.095	-164,51
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-46.287	-52.643	6.356	12,07
Totale oneri	-2.750.891	-1.075.152	-1.675.739	-155,86
Totale proventi e oneri straordinari	7.154.176	6.576.610	577.566	8,78
Risultato prima delle imposte	33.883.851	-21.080.673	54.964.524	260,73
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-8.591.885	-7.672.477	-919.408	-11,98
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	187,96

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 20,16 mln di euro del valore della produzione che passa da 290,30 mln di euro a 310,46 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 18,08 mln di euro nonché da maggiori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 2,084 mln di euro.

L'effetto positivo del citato decreto di adeguamento delle tariffe del PRA, peraltro, è stato attenuato dal contesto macroeconomico e da una riduzione delle formalità a pagamento presentate nel 2013 presso gli uffici del Pubblico Registro (-4,57% rispetto all'esercizio precedente).

Va precisato, peraltro, che il predetto decreto ha disposto, tuttavia, l'abolizione dei compensi per la riscossione dell'IPT: ciò ha comportato, per converso, la riduzione di 15,12 mln di euro dei compensi per servizi di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione rispetto al 2012.

Tabella 34

Ricavi delle vendite e prestazioni	2013	2012	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	193.785.576	155.246.182	38.539.394	24,82
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.698.546	37.429.175	-1.730.629	-4,62
Quote associative	31.068.772	31.774.215	-705.443	-2,22
Servizi di riscossione IPT	5.303.225	20.432.957	-15.129.732	-74,05
Accesso e consultazione banche dati	12.723.735	12.084.143	639.592	5,29
Quote tesseramento CSAI	4.065.256	4.436.950	-371.694	-8,38
Servizi sportivi	2.847.990	2.773.152	74.838	2,70
Servizi informatici e connettività	2.872.544	3.744.676	-872.132	-23,29
Servizi di info mobilità	2.643.398	3.951.578	-1.308.180	-33,11
Vendita HD e SW	405.000	1.423.000	-1.018.000	-71,54
Servizi turistici	636.542	674.078	-37.536	-5,57
Altri servizi	2.056.628	2.056.781	-153	-0,01
Totale	294.107.212	276.026.887	18.080.325	6,55

Risultano ridotti di 1,73 mln di euro rispetto all'esercizio precedente anche i ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate.

Le ulteriori voci dei ricavi che registrano una flessione sono:

- le entrate per quote associative (-705 mila euro), per riduzione del 3% del numero dei soci, non compensate dall'aumento, a decorrere dall' 01.03.2013, dell'aliquota associativa a favore dell'ACI, pari a 5 euro;
- le entrate per servizi di info mobilità (-1,30 mln di euro), per riduzione dei corrispettivi previsti dalla convenzione con il Ministero dei trasporti ed alla nuova convenzione con la Regione Lazio;
- le entrate per servizi informatici e di connettività (-872 mila euro), per minori servizi resi alla Regione Lazio per la gestione del centro di infomobilità e per minori servizi di connettività resi alla rete delle delegazioni e degli AA.CC.;
- le entrate per quote di tesseramento CSAI ed altri diritti sportivi (-296 mila euro).

Quanto all'incremento, rispetto al 2012, dei ricavi e proventi della gestione accessoria (+14,60%), esso è dovuto principalmente all'aumento dei rimborsi postali dovuti dalle regioni convenzionate per il servizio resi nella gestione delle tasse automobilistiche.

La notevole contrazione dei costi della produzione contribuisce in modo significativo al risultato positivo della gestione 2013: la variazione di 28,84 mln di euro, rispetto al 2012, è stata determinata, in particolare, da minori spese per prestazioni di servizi (-18,97 mln di euro), da minori costi del personale (-4,49 mln di euro), da minori accantonamenti per rischi (-5,81 mln di euro) e da minori spese per godimento di beni di terzi (-1,24 mln di euro).

Le riduzioni più significative dei costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo (-9,10 mln di euro), nei servizi associativi (-3,45 mln di euro) e nei servizi per il personale dipendente (-1,9 mln di euro).

Come già anticipato, l'Ente, peraltro, ha adottato, ai sensi del richiamato art. 2, comma 2-bis, del d. l. n.101/2013, il previsto regolamento che, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, dovrebbe incidere ulteriormente sui costi della produzione relativi al triennio 2014/2016.

Per quanto attiene ai costi del personale, la diminuzione registrata rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori costi per retribuzioni e oneri accessori per cessazioni dal servizio di n. 65 unità lavorative nel 2013 e n. 67 nel 2012.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 17,55 mln di euro a fronte degli 11,30 mln di euro del 2012, con un incremento di 6,25 mln di euro (+55,34%); nel corso dell'anno sono stati distribuiti dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni Spa per 16,23 mln di euro e ACI Progei per 237 mila euro.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 312 mila euro a 1,15 mln di euro principalmente per gli effetti di un decreto ingiuntivo divenuto esecutivo nei confronti della Regione Lazio.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 992 mila euro (contro i 111 mila euro del 2012), a causa della svalutazione delle partecipazioni societarie nella società Aci Consult S.p.A. per 533 mila euro e nella società ACI Mondadori S.p.A. per 458 mila euro.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 7,15 mln di euro contro 6,57 mln di euro del 2012: in particolare, i proventi straordinari presentano un incremento di 2,25 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Gran parte delle sopravvenienze attive derivano, come si è già visto, dall'azzeramento del fondo rischi istituito nel 2012 pari a 6,12 mln di euro per fronteggiare la pretesa creditoria del Ministero dell'Economia fondata sulla dibattuta inclusione dell'ACI tra gli Enti destinatari delle disposizioni relative al riversamento dei risparmi sui consumi intermedi.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello Statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

La **Gestione Istituzionale** comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

Tale gestione si chiude con un utile netto di 6,63 mln di euro, mentre nel 2012 si era chiusa con una perdita di 2,80 mln di euro.

Infatti, a fronte di un margine operativo lordo negativo di 15,37 mln di euro, si sono realizzati proventi finanziari per 17,30 mln di euro, dovuti soprattutto all'indicata distribuzione di dividendi da parte delle controllate SARA Assicurazioni S.p.A. e ACI Progei, nonché proventi straordinari per 6,76 mln di euro, derivanti prevalentemente dall'eliminazione del fondo rischi (6,12 mln di euro) per i motivi già esposti.

Nello specifico, per quanto riguarda i settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, nel 2013 si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per quote sociali pari a 31,06 mln di euro, con un decremento di 705 mila euro rispetto al 2012, dovuto ad una diminuzione di oltre 35 mila tessere associative (pari al 3,06%); tale effetto solo in parte è stato attenuato dai risultati positivi della tessera AciSara, introdotta per iniziativa congiunta di ACI e della controllata SARA, e volta allo sviluppo di un processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA (v. tab. 36).

Tabella 23

Tipo tessera	Compagine associativa ACI suddivisa per tipo di tessera		
	Soci al 31.12.2013	Soci al 31.12.2012	Variaz. % 2013/2012
Azienda	103.405	100.747	2,64
Aci Sara	311.533	265.032	17,55
Club	15.187	50.639	-70,01
Sistema	476.342	514.167	-7,36
Gold	106.454	111.875	-4,85
Okkei	28.205	26.766	5,38
One	70.665	77.734	-9,09
Vintage	1.611	1.532	5,16
Totale	1.113.402	1.148.492	-3,06

Anche i ricavi relativi all'attività sportiva, composti dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica, pari a complessivi 6,91 mln di euro, subiscono un decremento del 4,12% rispetto al 2012.

La Gestione Tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

Il risultato operativo lordo del 2013 è positivo per 5,27 mln di euro, con un incremento di 1,16 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (+29,0%); tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 42,65 mln di euro (in aumento rispetto a 41,08 mln di euro del 2012) e i costi della produzione per 37,37 mln di euro (in aumento rispetto 36,97 mln di euro del 2012). L'utile netto è pari a 4,80 mln di euro, a fronte di 3,76 mln di euro del 2012.

La Gestione PRA comprende le attività inerenti alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico svolta presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

La gestione presenta un risultato operativo lordo positivo di 20,25 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 215,29 mln di euro (191,96 mln di euro nel 2012) e costi della produzione per 195,03 mln di euro (214,83 mln di euro nel 2012). L'utile netto è pari a 13,85 mln di euro contro la perdita del precedente esercizio di 29,71 mln di euro.

I ricavi hanno beneficiato del già citato adeguamento della tariffa del PRA, per cui gli emolumenti e i diritti passano da 155,24 mln di euro del 2012 a 183,58 mln di euro del 2013, con un aumento di 28,34 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, nonostante una contrazione delle formalità a pagamento pari al 4,57% rispetto al 2012.

I risultati delle tre gestioni (istituzionale, tasse e PRA), di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nel prospetto seguente.

Tabella 24

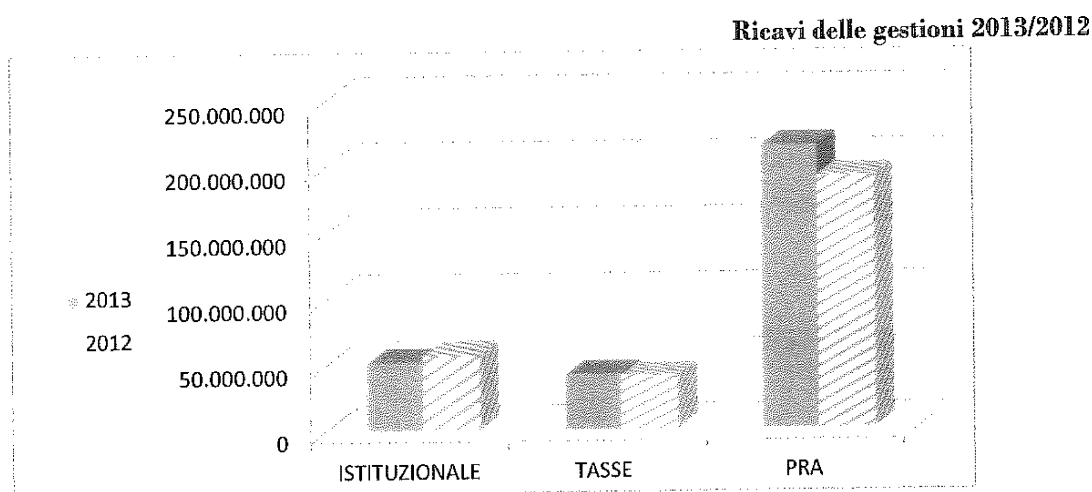
CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2013	TOTALE 2013	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-300.304.464	-67.893.435	-37.371.516	-195.039.513
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.164.599	-15.374.965	5.279.684	20.259.880
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	17.306.983	14.846	235.961
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	-992.714	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	7.154.176	6.764.718	-41.146	430.604
Risultato prima delle imposte	33.883.851	7.704.022	5.253.384	20.926.445
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-1.072.233	-450.586	-7.069.066
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	6.631.789	4.802.798	13.857.379
CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2012	TOTALE 2012	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-329.152.905	-77.342.763	-36.974.564	-214.835.578
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-38.849.038	-20.092.775	4.113.612	-22.869.875
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	11.292.692	480	9.834
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	-111.251	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.576.610	6.714.459	-6.201	-131.648
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-21.080.673	-2.196.875	4.107.892	-22.991.690
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-611.574	-340.319	-6.720.584
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.753.150	-2.808.449	3.767.573	-29.712.274

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, anche se in tutte il risultato di esercizio è positivo.

I risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno sensibilmente attenuato il saldo negativo della gestione Istituzionale (-15,37 mln di euro); tuttavia, la voce proventi e oneri finanziari e la voce

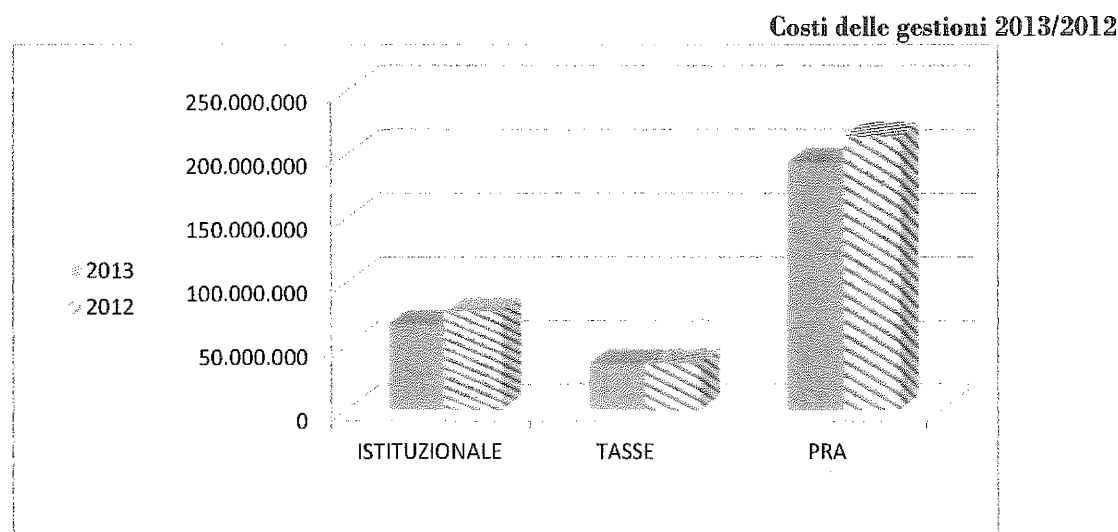
proventi e oneri straordinari della predetta gestione hanno prodotto effetti positivi sul risultato d'esercizio.

I grafici che seguono evidenziano la composizione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.



Rispetto al 2012, crescono i ricavi delle gestioni Tasse e PRA, mentre la gestione Istituzionale registra un forte calo.

Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 69,35% dei ricavi totali (nel 2012 costituivano il 66,13%).



I costi delle gestioni Istituzionale e PRA si riducono (in particolare, registrano un calo di oltre 23 mln di euro i costi della gestione PRA), mentre crescono i costi della gestione Tasse (da 36,97 mln di euro a 37,37 mln di euro).

Di seguito un prospetto dei costi della produzione con l'incidenza percentuale delle singole voci sul totale di ogni gestione per i due esercizi.

Tabella 25

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI 2013	TOTALE 2013	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq.materie prime, sussid., di cons.e merci	-1.526.405	0,5	-460.231	0,7	-71.387	0,2	-994.787	0,5
7) Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	38,9	-49.294.897	72,6	23.666.575	63,3	-43.904.358	22,5
8) Spese per godimento di beni di terzi	-19.010.110	6,3	-1.143.259	1,7	-1.105.822	3,0	-16.761.029	8,6
9) Costo del personale	139.788.092	46,5	-11.223.588	16,5	-9.934.934	26,6	118.629.570	60,8
10) Ammortamento e Svalutazioni	-17.705.257	5,9	-4.076.104	6,0	-2.187.262	5,9	-11.441.891	5,9
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-304.279	0,1	-16.614	0,0	-17.162	0,0	-270.503	0,1
12) Accantonamenti per rischi	-309.822	0,1		0,0		0,0	-309.822	0,2
14) Oneri Diversi di Gestione	-4.794.669	1,6	-1.678.742	2,5	-388.374	1,0	-2.727.553	1,4
Totale costi della produzione	300.304.464	100,0	-67.893.435	100,0	37.371.516	100,0	195.039.513	100,0

Tabella 26

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI 2012	TOTALE 2012	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	-2.328.171	0,7	-1.022.141	1,3	-62.850	0,2	-1.243.180	0,6
7) Spese per prestazioni di servizi	135.841.544	41,3	-58.767.064	76,0	24.595.262	66,5	-52.479.218	24,4
8) Spese per godimento di beni di terzi	-20.252.452	6,2	-709.082	0,9	-940.655	2,5	-18.602.715	8,7
9) Costo del personale	144.284.717	43,8	-10.796.925	14,0	-8.995.763	24,3	124.492.029	57,9
10) Ammortamento e Svalutazioni	-14.370.910	4,4	-3.764.938	4,9	-1.582.817	4,3	-9.023.155	4,2
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	60.207	0,0	2.246	0,0	2.793	0,0	55.168	0,0
12) Accantonamenti per rischi	-6.128.860	1,9	-228.606	0,3	-284.379	0,8	-5.615.875	2,6
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.006.458	1,8	-2.056.253	2,7	-515.631	1,4	-3.434.574	1,6
Totale costi della produzione	329.152.905	100,0	-77.342.763	100,0	36.974.564	100,0	214.835.578	100,0

Il prospetto permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Nonostante per entrambe le voci i valori in termini assoluti siano diminuiti rispetto al 2012, l'incidenza percentuale sul totale dei costi nel 2013 diminuisce solo per le spese per prestazioni di servizi (38,9% rispetto a 41,3%), mentre per i costi del personale l'incidenza passa dal 43,8% al 46,5%. Tale andamento si rispecchia anche all'interno delle singole gestioni: ognuna di esse fa registrare una diminuzione del peso percentuale delle spese per prestazioni di servizi a fronte di incrementi percentuali del costo del personale.

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Mettendo a confronto il totale delle spese per prestazione di servizi e per il personale con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, otteniamo degli indici che presentano i seguenti valori:

Tabella 39

	2013				2012			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	49.294.897	23.666.575	43.904.358	135.841.544	58.767.064	24.595.262	52.479.218
Totale valore della produzione	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
indice	0,38	0,94	0,55	0,20	0,47	1,03	0,60	0,27
	2013				2012			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Totale costi del personale	139.788.092	11.223.588	9.934.934	118.629.570	144.284.717	10.796.925	8.995.763	124.492.029
Totale valore della produzione	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
indice	0,45	0,21	0,23	0,55	0,50	0,19	0,22	0,65

In generale, tanto le spese per prestazioni di servizi che il costo del personale presentano, nel 2013, indici in diminuzione rispetto al valore della produzione.

Per quanto riguarda la gestione istituzionale, le spese per prestazioni di servizi hanno ancora un indice elevato (0,94 nel 2013, ma nel 2012 era superiore all'unità).

La gestione PRA, che presentava un indice piuttosto contenuto nel 2012 (0,27), fa registrare un'ulteriore flessione (0,20).

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e A.C.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2013, redatto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 29 ottobre 2014 e trasmesso al Ministero vigilante il 14 novembre 2014. In assenza di specifici provvedimenti del Ministero vigilante deve ritenersi approvato per decorso dei termini ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998. Nei documenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI secondo i principi economico-patrimoniali.

Occorre precisare che non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Enna, Imperia, Ragusa, Savona e Vigevano - in quanto non pervenuti alla data di redazione del documento - e il bilancio di esercizio dell'AC Nuoro - poiché non ancora deliberato dall'Assemblea dell'AC. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo del bilancio d'esercizio dell'AC Foggia che non è stato incluso, invece, nel conto consolidato 2012.

8.1 Stato Patrimoniale Consolidato.

Il prospetto che segue evidenzia lo stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2013 posto a confronto con l'esercizio 2012.

Tabella 27

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		(migliaia di euro)		
		2013	2012	variaz. % 2013/2012
ATTIVO		491.759	527.015	-6,69
B)	IMMOBILIZZAZIONI	296.235	304.910	-2,85
I -	Immobilizzazioni immateriali	21.269	23.335	-8,85
II -	Immobilizzazioni materiali	80.597	84.347	-4,45
III -	Immobilizzazioni finanziarie	194.369	197.228	-1,45
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	188.659	219.230	-13,94
I -	Rimanenze	1.927	2.240	-13,97
II -	Crediti	151.056	180.659	-16,39
III -	Attività finanziarie	4.864	4.005	21,45
IV -	Disponibilità liquide	30.812	32.326	-4,68
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.865	2.875	138,78
PASSIVO		491.759	527.015	-6,69
A)	PATRIMONIO NETTO	108.040	76.388	41,44
VII -	Altre riserve	48.138	49.439	-2,63
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	29.970	50.954	-41,18
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	29.932	-24.005	224,69
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	9.445	16.194	-41,68
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	162.586	163.197	-0,37
D)	DEBITI	186.030	251.494	-26,03
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.658	19.742	29,97

Nell'ambito delle voci dell'attivo si evidenzia la flessione dell'attivo circolante, che diminuisce di 30,57 mln di euro (di cui ACI 28,14 mln di euro), passando da 219,23 mln di euro (di cui ACI 123,51 mln di euro) a 188,65 mln di euro (di cui ACI 95,37 mln di euro), prevalentemente per l'effetto del decremento dei crediti (-16,39%).

Il patrimonio netto registra un deciso miglioramento e si attesta a 108,04 mln di euro con una crescita di 31,65 mln di euro rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a 76,38 mln di euro (+41,44%); in particolare, quanto alla composizione del predetto patrimonio netto fra ACI ed AA.CC., si deve evidenziare che ACI centrale presenta un patrimonio netto di 66,41 mln di euro (contro 41,11 mln di

euro del 2012, con un incremento di 25,29 mln di euro riconducibile all'utile di esercizio), mentre gli AA.CC. mostrano un patrimonio netto di 18,11 mln di euro (contro 17,04 mln di euro del 2012).

La formazione del patrimonio netto aggregato degli AA.CC. per l'esercizio 2013 deriva dalla somma dei risultati patrimoniali aggregati che hanno visto un risultato positivo pari a 70,67 mln di euro per 49 Automobile Club (nel conto consolidato 2012 erano 48), e un risultato negativo pari a 52,56 mln di euro per 51 Automobile Club (erano 55 Automobile Club nel conto consolidato 2012).

Il passivo patrimoniale diminuisce del 6,69% e le voci che presentano le maggiori variazioni sono:

- fondo per rischi ed oneri, che diminuisce di 6,74 mln di euro, a seguito delle già citate determinazioni adottate dall'ACI dopo l'entrata in vigore dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013; l'ammontare di tale fondo alla fine dell'esercizio è attribuibile per 9,13 mln di euro agli Automobile Club e per 310 mila euro ad ACI;
- i debiti, che diminuiscono di 65,46 mln di euro (di cui ACI 61,02 mln di euro), passando da 251,49 mln di euro a 186,03 mln di euro grazie alla diminuzione dei debiti verso banche (-14,33 mln di euro), e alla diminuzione dei debiti verso imprese controllate (-38,26 mln di euro);
- altri debiti, che passano da 59,01 mln di euro a 48,58 mln di euro (-17,67%).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2013.

Tabella 28

ATTIVO	2013	2012	variaz. %	2013/2012
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali				
01) Costi di impianto	2.041	21.317	-90,43	
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	600	1.000	-40,00	
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	10.831.093	11.600.882	-6,64	
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.613.061	4.684.829	-1,53	
05) Avviamento	974.943	1.093.117	-10,81	
06) Immobilizzazioni in corso	3.105.323	4.092.329		
07) Altre	1.741.787	1.841.786	-5,43	
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	21.268.848	23.335.260	-8,86	
B_II - Immobilizzazioni Materiali				
01) Terreni e fabbricati	67.900.002	70.731.745	-4,00	
02) Impianti e	5.263.937	6.264.660	-15,97	
03) Attrezzature industriali e	1.309.808	1.135.977	15,30	
04) Altri beni	5.931.105	6.068.593	-2,27	
05) Immobilizzazioni in corso ed	192.151	145.657	31,92	
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	80.597.003	84.346.632	-4,45	
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie				
01) Partecipazioni in	159.545.447	159.183.358	0,23	
a. imprese controllate	157.822.975	157.235.305	0,37	
b. imprese collegate	1.406.768	1.631.309	-13,76	
c. altre imprese	315.704	316.744	-0,33	
02) Crediti	33.150.064	36.567.900	-9,35	
a. verso imprese controllate	24.575.526	25.893.540	-5,09	
b. verso imprese collegate	9.151	9.151	0,00	
c. verso controllanti	0	0		
d. verso altri	8.565.387	10.665.209	-19,69	
03) Altri Titoli	1.673.678	1.476.560	13,35	
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	194.369.189	197.227.818	-1,45	
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	296.235.040	304.909.710	-2,84	
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
01) Materie prime, sussidiarie e di	218.553	244.842	-10,74	
02) Prodotti in corso di lavorazione e	503	2.964	-83,03	
04) Prodotti finiti e merci	1.579.045	1.924.195	-17,94	
05) Acconti	129.087	68.139	89,45	
Totale C_I - Rimanenze	1.927.188	2.240.140	-13,97	
C_II - Crediti				
01) verso clienti	103.569.520	111.557.628	-7,16	
02) verso imprese	10.736.039	7.149.636	50,16	
03) verso imprese collegate	0	26.928	-100,00	
04-bis) crediti	4.292.671	4.979.661	-13,80	
04-ter) imposte anticipate	83.559	52.098	60,39	
05) verso altri	32.374.499	56.892.628	-43,10	
Totale C_II - Crediti	151.056.288	180.658.579	-16,39	
C_III - Attività Finanziarie				
01) Partecipazioni in imprese	0	0	-	
02) Partecipazioni in imprese	7.432	7.432	0,00	
04) Altre partecipazioni	64.143	77.290	-17,01	
06) Altri titoli	4.792.156	3.920.705	22,23	
Totale C_III - Attività Finanziarie	4.863.731	4.005.427	21,43	
C_IV - Disponibilità Liquide				
01) Depositi bancari e postali	28.057.452	28.773.768	-2,49	
02) Assegni	12.667	13.855	-8,57	
03) Denaro e valori in cassa	2.741.727	3.538.018	-22,51	
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	30.811.846	32.325.641	-4,68	
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	188.659	219.229.787	-99,91	
D - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Attivi	104.622	94.219	11,04	
b) Risconti Attivi	6.760.308	2.781.158	143,08	
Totale D - RATEI E RISCONTI	6.864.930	2.875.377	138,75	
Totale ATTIVO	491.759.023	527.014.874	-6,69	

Tabella 29

PASSIVO	2013	2012	variaz. % 2013/2012
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	48.138.299	49.439.288	-2,63
II) Utili (perdite) portati a nuovo	29.969.825	50.953.870	-41,18
III) Utili (perdite) dell'esercizio	29.932.347	-24.005.408	224,69
Totale A - PATRIMONIO NETTO	108.040.471	76.387.750	41,44
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	2.337.217	2.575.516	-9,25
02) Per imposte	392.803	330.818	18,74
03) Per rinnovi contrattuali	33.070	30.491	8,46
04) Altri fondi	6.681.725	13.257.356	-49,60
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.444.815	16.194.181	-41,68
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.585.934	163.197.340	-0,37
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	48.752.859	63.087.207	-22,72
05) Debiti verso altri finanziatori	9.183.324	7.787.741	17,92
06) Acconti	933.808	901.495	3,58
07) Debiti verso fornitori	9.860.875	11.849.551	-16,78
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	-
09) Debiti verso imprese controllate	44.280.880	82.547.543	-46,36
10) Debiti verso imprese collegate	691.846	1.133.711	-38,98
11) Debiti verso controllanti	0	1.227.825	-100,00
12) Debiti tributari	14.320.653	13.278.705	7,85
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.422.247	10.666.549	-11,67
14) Altri Debiti	48.583.351	59.013.234	-17,67
Totale D - DEBITI	186.029.843	251.493.561	-26,03
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	311.835	288.908	7,94
b) Risconti Passivi	25.346.125	19.453.134	30,29
Totale E - RATEI E RISCONTI	25.657.960	19.742.042	29,97
Totale PASSIVO	491.759.023	527.014.874	-6,69
CONTI D'ORDINE			
01) Rischi assunti	65.396.767	86.186.688	-24,12
02) Impegni assunti	391.186	7.161.902	-94,54
03) Beni di terzi presso l'Ente	18.577.334	20.031.835	-7,26
Totale CONTI D'ORDINE	84.365.287	113.380.425	-25,59

Per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo Stato patrimoniale consolidato nel 2013, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 43

ATTIVO	ACI	AA.CC.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2013
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B-I - Immobilizzazioni Immateriali	15.311.315	5.957.533	-	21.268.848
B-II - Immobilizzazioni Materiali	14.888.000	65.709.003	-	80.597.003
B-III - Immobilizzazioni Finanziarie	186.759.265	26.140.112	18.530.188	194.369.189
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	216.958.580	97.806.648	18.530.188	296.235.040
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C-I - Rimanenze	1.237.347	689.841		1.927.188
C-II - Crediti	152.106.023	60.237.155	61.286.890	151.056.288
C-III - Attività Finanziarie	0	4.863.731	-	4.863.731
C-IV - Disponibilità Liquide	3.313.344	27.498.502	-	30.811.846
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	156.656.714	93.289.229	61.286.890	188.659.053
D - RATEI E RISCONTI	6.760.308	16.301.878	16.197.256	6.864.930
Totale ATTIVO	380.375.602	207.397.755	96.014.334	491.759.023

Tabella 30

PASSIVO	ACI	AA.CC.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2013
A - PATRIMONIO NETTO	66.410.430	18.110.200	-23.519.841	108.040.471
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	309.822	9.134.993	-	9.444.815
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	150.394.253	12.191.681	-	162.585.934
D - DEBITI	146.644.308	142.722.454	103.336.919	186.029.843
E - RATEI E RISCONTI	16.616.789	25.238.427	16.197.256	25.657.960
Totale PASSIVO	380.375.602	207.397.755	96.014.334	491.759.023
CONTI D'ORDINE	48.006.291	36.358.996	-	84.365.287

8.2 Conto economico consolidato

Di seguito si riportano i dati di sintesi del bilancio d'esercizio 2013 messo a confronto con l'esercizio 2012.

Tabella 31

				(migliaia di euro)
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2013	2012	variaz. %	2013/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	392.791	374.011	5,02	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	376.534	409.279	-8,00	
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.257	-35.268	146,10	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.558	11.248	56,10	
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.504	-476	-215,97	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.517	10.437	-18,40	
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	40.827	-14.059	390,40	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.895	9.947	9,53	
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.932	-24.005	224,69	

Nel 2012 il conto economico esprimeva una perdita di 24,00 mln di euro, mentre nel 2013 registra un utile di 29,93, con un miglioramento di 53,93 mln di euro. Il risultato economico si avvale in particolare di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 16,25 mln di euro (+ 146,10% rispetto alla perdita di 35,26 mln di euro del 2012).

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 18,78 mln di euro passando da 374,01 mln di euro del 2012 a 392,79 mln di euro del 2013, mentre i costi della produzione mostrano un decremento di 32,74 mln di euro passando da 409,27 mln di euro del 2012 a 376,53 mln di euro del 2013.

Il saldo positivo della gestione finanziaria è pari a 17,55 mln di euro (contro 11,24 mln di euro del 2012), con un incremento del 56,10% che deriva da maggiori proventi da partecipazioni percepiti da ACI.

Anche la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 8,51 mln di euro, più contenuto rispetto ai 10,43 mln di euro del 2012.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

Tabella 32

	2013	2012	variaz % 2013/2012
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	346.496.117	327.795.007	5,71
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	9.426	-12.556	175,07
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) - Altri ricavi e proventi	46.285.133	46.228.177	0,12
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	392.790.676	374.010.628	5,02
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.402.218	3.638.371	-33,98
7) - Spese per prestazioni di servizi	136.334.260	181.500.634	-24,88
8) - Spese per godimento di beni di terzi	25.315.515	28.730.307	-11,89
9) - Costi del personale	153.557.883	158.894.863	-3,36
10) - Ammortamenti e svalutazioni	19.448.221	15.359.715	26,62
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	408.522	-67.534	704,91
12) - Accantonamenti per rischi	1.030.848	6.315.116	-83,68
13) - Altri accantonamenti	365.697	599.679	-39,02
14) - Oneri diversi di gestione	37.670.826	14.307.653	163,29
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	376.533.990	409.278.804	-8,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	16.256.686	-35.268.176	146,09
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	17.046.499	12.085.092	41,05
16) - Altri proventi finanziari	1.529.008	557.434	174,29
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.017.895	1.389.983	-26,77
17) - bis Utili e perdite su cambi	13	-4.205	
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	17.557.625	11.248.338	56,09
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	4.376	24.618	-82,22
19) - Svalutazioni	1.508.146	500.261	201,47
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-1.503.770	-475.643	-216,16
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari	13.137.966	13.600.812	-3,40
21) - Oneri Straordinari	4.621.312	3.163.855	46,07
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	8.516.654	10.436.957	-18,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	40.827.195	-14.058.524	390,41
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.894.848	9.946.884	9,53
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.932.347	-24.005.408	224,69

Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 327,79 mln di euro del 2012 (di cui ACI 251,14 mln di euro) a 346,49 mln di euro del 2013 (di cui ACI 268,18 mln di euro), con un incremento di 18,70 mln di euro (di cui ACI 17,04 mln di euro) rispetto all'esercizio precedente.

Nei costi della produzione, gli scostamenti di rilievo hanno riguardato in primo luogo le spese per prestazioni di servizi, che passano da 181,50 mln di euro (di cui ACI 133,89 mln di euro) a 136,33 mln di euro (di cui ACI 114,94 mln di euro) con un decremento di 45,16 mln di euro (di cui ACI 18,94 mln di euro); il decremento registrato in tale voce per gli AA.CC. è dovuto prevalentemente alla riclassificazione del costo per aliquote sociali nella voce B14 "oneri diversi di gestione" del conto economico, che pertanto registra un deciso aumento.

Anche i costi del personale subiscono una flessione, passando da 158,89 mln di euro (di cui 144,28 mln di euro di ACI) a 153,89 mln di euro (di cui ACI 139,78 mln di euro) con una riduzione del 3,36%. Infine, gli accantonamenti per rischi passano da 6,31 mln di euro (di cui ACI 6,12 mln di euro) a 1,03 mln di euro nel 2013, e tale riduzione è da imputare alle determinazioni adottate dall'ente in seguito dell'entrata in vigore dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013.

Il saldo positivo della gestione finanziaria di 17,55 mln di euro (di cui ACI 17,4 mln di euro) contro 11,24 mln di euro del 2012 - con un incremento di 6,30 mln di euro - è dovuto all'effetto di maggiori proventi da partecipazioni percepiti da ACI.

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al Conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 33

Conto economico consolidato	ACI	AA.CC.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.107.212	80.231.809	27.842.904	346.496.117
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	9.426		9.426
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0
5) - Altri ricavi e proventi	16.361.851	35.016.013	5.092.731	46.285.133
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	310.469.063	115.257.248	32.935.635	392.790.676
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.526.405	881.004	5.191	2.402.218
7) - Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	50.007.827	30.539.397	136.334.260
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.010.110	8.569.885	2.264.480	25.315.515
9) - Costi del personale	139.788.092	13.769.791		153.557.883
10) - Ammortamenti e svalutazioni	17.705.257	3.294.447	1.551.483	19.448.221
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	304.279	104.243		408.522
12) - Accantonamenti per rischi	309.822	721.026		1.030.848
13) - Altri accantonamenti	0	365.697		365.697
14) - Oneri diversi di gestione	4.794.669	33.002.724	126.567	37.670.826
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	300.304.464	110.716.644	34.487.118	376.533.990
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	10.164.599	4.540.604	-1.551.483	16.256.686
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	16.469.835	576.664		17.046.499
16) - Altri proventi finanziari	1.155.071	461.079	87.142	1.529.008
17) - Interessi e altri oneri finanziari	67.129	1.037.908	87.142	1.017.895
17) - bis Utili e perdite su cambi	13	0		13
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	17.557.790	-165		17.557.625
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	0	4.376		4.376
19) - Svalutazioni	992.714	515.432		1.508.146
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-992.714	-511.056		-1.503.770
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari	9.905.067	3.375.905	143.006	13.137.966
21) - Oneri Straordinari	2.750.891	2.013.427	143.006	4.621.312
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	7.154.176	1.362.478		8.516.654
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	33.883.851	5.391.861	-1.551.483	40.827.195
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	8.591.885	2.302.963		10.894.848
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	3.088.898	-1.551.483	29.932.347

Gli A.C. hanno conseguito un utile complessivo di 3,08 mln di euro (contro l'utile di 2,82 mln di euro nel 2012) ed un utile operativo di 4,54 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 1,61 mln di euro nel 2012).

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI A.C.

9.1 Situazione patrimoniale

L'analisi della situazione patrimoniale degli A.C. evidenzia un elevato numero di enti con deficit patrimoniale.

Il deficit/netto patrimoniale degli A. C., in ordine alfabetico, è riportato nel seguente prospetto, posto a confronto con il 2012:

Tabella 34

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
ACIREALE	151.238	148.751	2.487
AGRIGENTO	-549.542	-561.634	12.092
ALESSANDRIA	399.394	397.792	1.602
ANCONA	-2.579.166	-2.581.505	2.339
AOSTA	457.069	432.065	25.004
AREZZO	438.414	422.473	15.941
ASCOLI PICENO	268.610	241.275	27.335
ASTI	-1.032.679	-989.455	-43.224
AVELLINO	-225.963	-263.488	37.525
BARI	159.812	97.825	61.987
BELLUNO	-921.474	-1.091.950	170.476
BENEVENTO	22.197	-35.158	57.355
BERGAMO	-1.923.713	-1.961.798	38.085
BIELLA	-86.530	-133.577	47.047
BOLOGNA	-270.441	-370.187	99.746
BOLZANO	-1.463.257	-1.197.120	-266.137
BRESCIA	-320.892	-553.486	232.594
BRINDISI	-231.807	-294.444	62.637
CAGLIARI	-96.610	-33.237	-63.373
CALTANISSETTA	186.970	181.107	5.863
CAMPOBASSO	-86.346	-151.233	64.887
CASERTA	125.066	82.710	42.356
CATANIA	-8.968	-75.050	66.082
CATANZARO	-1.374.380	-1.384.386	10.006
CHIETI	285.376	230.375	55.001
COMO	267.542	253.988	13.554
COSENZA	19.602	13.695	5.907
CREMONA	887.786	903.937	-16.151
CROTONE	-46.401	-64.570	18.169
CUNEO	1.795.920	1.848.653	-52.733

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
FERRARA	121.292	118.649	2.643
FIRENZE	2.588.592	2.330.657	257.935
FOGGIA	20.922	33.118	-12.196
FORLÌ	8.286	2.467	5.819
FROSINONE	137.178	74.793	62.385
GENOVA	3.087.132	3.097.482	-10.350
GORIZIA	25.865	25.799	66
GROSSETO	107.999	41.734	66.265
ISERNIA	79.911	78.767	1.144
IVREA	20.928	386	20.542
L'AQUILA	-42.707	-228.336	185.629
LA SPEZIA	-30.402	-45.303	14.901
LATINA	253.292	252.867	425
LECCE	-283.092	-299.667	16.575
LECCO	-6.358.423	-6.432.684	74.261
LIVORNO	3.062.430	3.025.659	36.771
LUCCA	2.113.894	2.113.459	435
MERATA	-1.050.902	-1.088.163	37.261
MANTOVA	-1.234.438	-1.597.643	363.205
MASSA CARRARA	-52.618	-49.941	-2.677
MATERA	-184.817	-201.253	16.436
MESSINA	-599.802	-605.736	5.934
MILANO	6.241.571	6.181.118	60.453
MODENA	788.393	766.549	21.844
NAPOLI	2.595.565	2.114.344	481.221
NOVARA	132.974	105.293	27.681
ORISTANO	-632.035	-600.412	-31.623
PADOVA	-1.915.566	-2.013.960	98.394
PALERMO	-5.688.288	-5.757.607	69.319
PARMA	181.396	174.476	6.920
PAVIA	-465.786	-345.563	-120.223
PERUGIA	2.276.731	2.234.280	42.451
PESARO URBINO	612.214	653.465	-41.251

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
PESCARA	-108.706	-157.412	48.706
PIACENZA	-950.055	-784.413	-165.642
PISA	3.575.387	3.441.751	133.636
PISTOIA	3.138.000	3.137.822	178
PORDENONE	409.974	430.753	-20.779
POTENZA	-36.932	-55.390	18.458
PRATO	-753.108	-851.824	98.716
RAVENNA	135.760	133.559	2.201
REGGIO CALABRIA	-428.390	-476.871	48.481
REGGIO EMILIA	8.330.612	8.176.390	154.222
RIETI	-340.682	-364.401	23.719
RIMINI	-881.424	-893.426	12.002
ROMA	-4.141.691	-4.681.666	539.975
ROVIGO	-5.111	57.081	-62.192
SALERNO	-2.971.107	-3.112.155	141.048
SANREMO	-623.453	-633.493	10.040
SASSARI	-402.477	-225.867	-176.610
SIENA	815.241	785.139	30.102
SIRUSA	431.088	671.741	-240.653
SONDRIO	-512.858	-518.496	5.638
TARANTO	1.887.466	1.880.582	6.884
TERAMO	721.305	683.365	37.940
TERNI	-264.946	-283.997	19.051
TORINO	10.814.500	10.434.531	379.969
TRAPANI	-2.099.983	-2.101.295	1.312
TRENTO	2.304.163	2.228.739	75.424
TREVISO	-408.535	-397.012	-11.523
TRIESTE	-1.592.155	-1.614.114	21.959
UDINE	4.256.073	3.893.434	362.639
VARESE	-1.113.507	-1.146.103	32.596
VENEZIA	-2.164.673	-2.250.540	85.867
VERBANO C.O.	-591.243	-600.495	9.252
VERCELLI	1.071.720	1.023.920	47.800
VERONA	-2.375.409	1.764.103	-4.139.512
VIBO VALENTIA	-42.181	-63.347	21.166
VICENZA	2.088.394	2.042.550	45.844
VITERBO	774.627	-197.264	971.891
TOTALE AC	18.110.200	17.047.341	1.062.859
ACI	66.410.430	41.118.466	25.291.964
TOTALE AACC + ACI	84.520.630	58.165.807	26.354.823

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2012/2013 non sono comprensivi del bilancio dell'AC Foggia dell'AC Enna, Imperia, Nuoro e Savona.

I dati esposti, riassuntivi della situazione patrimoniale degli A.C., evidenziano un patrimonio netto aggregato di 18,11 mln di euro (contro 17,04 mln di euro del 2012: l'incremento di 1,06 mln di euro è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3,08 mln di euro registrato nell'esercizio e alla variazione negativa del patrimonio netto di 2,02 mln di euro non riconducibile al risultato economico).

La formazione del patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2013 è frutto dall'effetto combinato dei risultati patrimoniali dei singoli enti, così distribuiti:

- 49 Automobile Club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 70,67 mln di euro (nel conto consolidato 2012 erano 48 Automobile Club);
- 51 Automobile Club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 52,56 mln di euro (nel conto consolidato 2012 erano 55 Automobile Club).

Nel 2013, pertanto, il valore del netto patrimoniale medio degli A. C. considerati sale a 181 mila euro (nel 2012 tale valore era pari a 170 mila euro); tuttavia, il valore medio del deficit patrimoniale degli A. C. che presentano un disavanzo non diminuisce, ma si attesta a 1,03 mln di euro (peraltro, il valore medio del deficit degli enti federati che si presentavano in disavanzo nel 2012 era leggermente inferiore, 1,02 mln di euro).

Tra gli enti in disavanzo, soltanto 2 mostrano saldi negativi sotto i 10 mila euro (AC Rovigo e AC Catania); per altri 9 enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Cagliari, AC Biella, AC Campobasso, AC Massa Carrara, AC Crotone, AC L'Aquila, AC Vibo Valentia, AC Potenza, AC La Spezia); per 40 A. C., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli A. C. di Palermo, Lecco e Roma. Tali enti presentano deficit superiori ai 5 mln di euro (Lecco oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che aveva già superato anche nel 2012). Peraltro, anche gli A.C. di Salerno, Ancona, Venezia, Verona e Trapani fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va anche evidenziato che, oltre agli A.C. citati - la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse — per il 2013 si sono colti lievi segnali di miglioramento per gli Enti già in disavanzo nell'esercizio precedente. In particolare si devono segnalare l'AC Viterbo, che passa da un deficit di 197 mila euro nel 2012, ad un avanzo di 774 mila euro nel 2013; e l'AC Benevento, che passa da un deficit di 35 mila euro a un avanzo di 22 mila euro. Per altri enti il miglioramento del deficit è decisamente poco significativo rispetto alla entità del saldo negativo. Peraltro, in termini assoluti si deve evidenziare la variazione del dato dell'AC Verona, che dall'avanzo di 1,76 mln di euro nel 2012 passa ad un disavanzo di 2,37 mln di euro nel 2013.

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta il seguente prospetto.

Tabella 49

Deficit patrimoniale netto			
Enti con deficit patrimoniale superiore a 100 mila euro	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
LECCO	-6.358.423	-6.432.684	74.261
PALERMO	-5.688.288	-5.757.607	69.319
ROMA	-4.141.691	-4.681.666	539.975
SALERNO	-2.971.107	-3.112.155	141.048
ANCONA	-2.579.166	-2.581.505	2.339
VERONA	-2.375.409	1.764.103	-4.139.512
VENEZIA	-2.164.673	-2.250.540	85.867
TRAPANI	-2.099.983	-2.101.295	1.312
BERGAMO	-1.923.713	-1.961.798	38.085
PADOVA	-1.915.566	-2.013.960	98.394
TRIESTE	-1.592.155	-1.614.114	21.959
BOLZANO	-1.463.257	-1.197.120	-266.137
CATANZARO	-1.374.380	-1.384.386	10.006
MANTOVA	-1.234.438	-1.597.643	363.205
VARESE	-1.113.507	-1.146.103	32.596
MERATA	-1.050.902	-1.088.163	37.261
ASTI	-1.032.679	-989.455	-43.224
PIACENZA	-950.055	-784.413	-165.642
BELLUNO	-921.474	-1.091.950	170.476
RIMINI	-881.424	-893.426	12.002
PRATO	-753.108	-851.824	98.716
ORISTANO	-632.035	-600.412	-31.623
SANREMO	-623.453	-633.493	10.040
MESSINA	-599.802	-605.736	5.934
VERBANO C.O.	-591.243	-600.495	9.252
AGRIGENTO	-549.542	-561.634	12.092
SONDRIO	-512.858	-518.496	5.638
PAVIA	-465.786	-345.563	-120.223
REGGIO CALABRIA	-428.390	-476.871	48.481
TREVISO	-408.535	-397.012	-11.523
SASSARI	-402.477	-225.867	-176.610
RIETI	-340.682	-364.401	23.719
BRESCIA	-320.892	-553.486	232.594
LECCE	-283.092	-299.667	16.575
BOLOGNA	-270.441	-370.187	99.746
TERNI	-264.946	-283.997	19.051
BRINDISI	-231.807	-294.444	62.637
AVELLINO	-225.963	-263.488	37.525
MATERA	-184.817	-201.253	16.436
PESCARA	-108.706	-157.412	48.706

Si rileva ancora una volta che molti degli enti federati riportati in tabella hanno presentato i deficit più rilevanti non solo nel biennio preso a confronto, ma hanno fatto riscontrare persistenti deficit patrimoniali anche negli esercizi precedenti. Si ribadisce, ancora una volta, che tali situazioni non

derivano da fattori contingenti ma riguardano aspetti strutturali che impongono un urgente risanamento.

9.2 Conti economici degli A.C.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze economiche complessive degli A.C. - inseriti nel conto consolidato - per l'esercizio 2013, posti a confronto con il 2012.

Si tratta di dati sintetici che comunque danno un'idea di massima dell'attività svolta dagli A.C. con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Tabella 50

Conto economico	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC ACIREALE	2.485	189	2.296
AC AGRIGENTO	12.093	4.277	7.816
AC ALESSANDRIA	1.599	95	1.504
AC ANCONA	2.337	695	1.642
AC AOSTA	25.001	-3.346	28.347
AC AREZZO	15.943	9.854	6.089
AC ASCOLI PICENO	27.333	45.533	-18.200
AC ASTI	-32.068	-97.245	65.177
AC AVELLINO	37.523	44.750	-7.227
AC BARI	61.987	14.171	47.816
AC BELLUNO	170.477	357	170.120
AC BENEVENTO	57.356	25.056	32.300
AC BERGAMO	38.086	-355.574	393.660
AC BIELLA	47.049	1.192	45.857
AC BOLOGNA	99.744	112.748	-13.004
AC BOLZANO	13.923	7.149	6.774
AC BRESCIA	232.591	-886.715	1.119.306
AC BRINDISI	62.638	53.512	9.126
AC CAGLIARI	-63.371	11.325	-74.696
AC CALTANISSETTA	5.863	694	5.169
AC CAMPOBASSO	64.887	13.375	51.512
AC CASERTA	42.359	110.023	-67.664
AC CATANIA	66.081	58.849	7.232
AC CATANZARO	10.003	17.529	-7.526
AC CHIETI	54.999	20.528	34.471
AC COMO	13.554	4.251	9.303
AC COSENZA	5.907	11.860	-5.953
AC CREMONA	-16.150	-15.130	-1.020
AC CROTONE	18.171	-15.033	33.204
AC CUNEO	-52.731	249	-52.980
AC FERRARA	2.642	3.319	-677

Tabella 35

Conto economico	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC FIRENZE	257.933	360.578	-102.645
AC FOGGIA	-12.195	5.341	-17.536
AC FORLI	5.817	24.288	-18.471
AC FROSINONE	62.386	1.193.250	-1.130.864
AC GENOVA	-10.349	-174.212	163.863
AC GORIZIA	64	7.110	-7.046
AC GROSSETO	-83.749	-35.913	-47.836
AC ISERNIA	1.144	1.104	40
AC IVREA	20.542	11.702	8.840
AC L' AQUILA	185.628	38.691	146.937
AC LA SPEZIA	14.900	1.980	12920
AC LATINA	424	39.263	-38.839
AC LECCE	16.578	9.543	7.035
AC LECCO	74.261	-394.100	468.361
AC LIVORNO	36.773	92.420	-55.647
AC LUCCA	433	7.631	-7.198
AC MACERATA	37.263	35.540	1.723
AC MANTOVA	1.905	-87.398	89.303
AC MASSA CARRARA	-2.675	13.320	-15.995
AC MATERA	16.435	2.910	13.525
AC MESSINA	5.933	6.335	-402
AC MILANO	60.453	2.220	58.233
AC MODENA	21.844	10.940	10.904
AC NAPOLI	481.219	-1.268.543	1.749.762
AC NOVARA	27.686	100.501	-72.815
AC ORISTANO	-31.625	-64.298	32.673
AC PADOVA	98.397	6.942	91.455
AC PALERMO	69.317	712.406	-643.089
AC PARMA	6.920	1.588	5.332
AC PAVIA	-120.223	-76.815	-43.408
AC PERUGIA	42.454	36.194	6.260
AC PESARO URBINO	-41.250	7.157	-48.407
AC PESCARA	48.704	401.288	-352.584
AC PIACENZA	-173.919	-368.239	194.320
AC PISA	133.638	34	133.604
AC PISTOIA	177	2.371	-2.194

Tabella 36

Conto economico	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC PORDENONE	-20.778	5.759	-26.537
AC POTENZA	18.456	6.471	11.985
AC PRATO	98.716	-113.721	212.437
AC RAVENNA	2.201	15.411	-13.210
AC REGGIO CALABRIA	48.478	34.164	14.314
AC REGGIO EMILIA	154.223	100.084	54.139
AC RIETI	23.721	12.551	11.170
AC RIMINI	12.004	575	11.429
AC ROMA	539.976	276.504	263.472
AC ROVIGO	-62.326	383.508	-445.834
AC SALERNO	141.045	137.398	3.647
AC SANREMO	10.038	-165.060	175.098
AC SASSARI	-176.606	2.034	-178.640
AC SIENA	30.102	25.772	4.330
AC SIRACUSA	-240.653	12.420	-253.073
AC SONDRIO	5.638	-54.394	60.032
AC TARANTO	6.886	21.608	-14.722
AC TERAMO	37.937	5.811	32.126
AC TERNI	19.052	27.704	-8.652
AC TORINO	379.970	1.664.023	-1.284.053
AC TRAPANI	1.312	-72.913	74.225
AC TRENTO	75.422	260.025	-184.603
AC TREVISO	-11.521	-17.011	5.490
AC TRIESTE	21.957	16.933	5.024
AC UDINE	362.641	291.200	71.441
AC VARESE	32.597	2.394	30.203
AC VENEZIA	85.866	36.009	49.857
AC VERBANO C.O.	9.252	1.425	7.827
AC VERCELLI	47.798	19.898	27.900
AC VERONA	-757.218	3.300	-760.518
AC VIBO VALENTIA	21.167	12.188	8.979
AC VICENZA	45.844	12.047	33.797
AC VITERBO	-155.853	2.205	-158.058
TOTALE AACC	3.088.898	2.827.988	260.910
ACI	25.291.966	-28.753.150	54.045.116
TOTALE AACC + ACI	28.380.864	-25.925.162	54.306.026

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2012 comprendono i bilanci dell'AC Enna, Imperia, Nuoro e Savona, non inseriti nei dati 2013.

Considerato che due Automobile Club (Vigevano e Ragusa) sono attualmente in stato di liquidazione e quindi non sono stati inseriti in elenco, il numero di enti che presenta un saldo negativo è rimasto invariato (19 enti tanto nel 2012 che nel 2013): peraltro, l'utile complessivo è cresciuto da 2,82 mln di euro a 3,08 mln di euro.

Il risultato economico medio di tutti gli A.C. è pari a 30.889 euro (28.880 nel 2012), mentre il risultato economico degli enti che presentano un disavanzo è pari a -108 mila euro, nettamente migliorato rispetto al 2012 in cui tale risultato era pari a -216 mila euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto uno presenta un saldo negativo poco rilevante (AC Massa Carrara, -2.375 euro), mentre altri 12 presentano un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Grosseto, AC Cagliari, AC Rovigo, AC Cuneo, AC Pesaro Urbino, AC Asti, AC Oristano, AC Pordenone, AC Cremona, AC Foggia, AC Treviso, AC Genova); per altri 6 Enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro (AC Verona, AC Siracusa, AC Sassari, AC Piacenza, AC Viterbo, AC Pavia).

Il più grave disavanzo economico riguarda l'A.C. Verona (757 mila euro), seguito dal disavanzo dell'A.C. Siracusa (240 mila euro) e dell'A.C. Sassari (176 mila euro); questi risultati risultano ancora più evidenti perché nel 2012 tali enti avevano fatto registrare un avanzo economico.

Da segnalare gli A.C. di Oristano, Asti e soprattutto Genova i cui risultati economici, seppure in disavanzo, segnano un sostanziale miglioramento rispetto al 2012 (rispettivamente +50,81%, +67,02% e +94,06%).

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del risultato economico di questi 19 enti nel confronto tra gli esercizi 2013 e 2012, si riporta il seguente prospetto.

Tabella 53

Risultato economico	2013	2012	Scostamento
AC VERONA	-757.218	3.300	-760.518
AC SIRACUSA	-240.653	12.420	-253.073
AC SASSARI	-176.606	2.034	-178.640
AC PIACENZA	-173.919	-368.239	194.320
AC VITERBO	-155.853	2.205	-158.058
AC PAVIA	-120.223	-76.815	-43.408
AC GROSSETO	-83.749	-35.913	-47.836
AC CAGLIARI	-63.371	11.325	-74.696
AC ROVIGO	-62.326	383.508	-445.834
AC CUNEO	-52.731	249	-52.980
AC PESARO URBINO	-41.250	7.157	-48.407
AC ASTI	-32.068	-97.245	65.177
AC ORISTANO	-31.625	-64.298	32.673
AC PORDENONE	-20.778	5.759	-26.537
AC CREMONA	-16.150	-15.130	-1.020
AC FOGGIA	-12.195	5.341	-17.536
AC TREVISO	-11.521	-17.011	5.490
AC GENOVA	-10.349	-174.212	163.863
AC MASSA CARRARA	-2.675	13.320	-15.995

Il prospetto che segue, secondo i dati forniti da A.C.I., evidenzia l'andamento del Reddito Operativo Lordo (R.O.L.) degli A.C., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le componenti di costo legate a loro volta all'attività ordinaria, in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 374

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013	Tot. valore della produzione 2012	Tot. costi della produzione 2012	ROL 2012
AC ACIREALE	395.572	376.179	19.393	397.318	389.307	8.011
AC AGRIGENTO	408.761	471.062	-62.301	455.331	453.408	1.923
AC ALESSANDRIA	693.871	697.539	-3.668	728.572	752.127	-23.555
AC ANCONA	875.791	860.848	14.943	895.693	886.723	8.970
AC AOSTA	489.229	488.902	327	556.963	581.492	-24.529
AC AREZZO	559.259	532.481	26.778	597.793	593.352	4.441
AC ASCOLI PICENO	553.428	539.230	14.198	538.810	501.007	37.803
AC ASTI	356.070	366.040	-9.970	363.633	407.258	-43.625
AC AVELLINO	434.590	384.193	50.397	453.095	403.667	49.428
AC BARI	1.923.537	1.794.974	128.563	1.917.227	1.847.693	69.534
AC BELLUNO	452.190	332.046	120.144	362.541	346.881	15.660
AC BENEVENTO	251.619	224.491	27.128	213.327	187.302	26.025
AC BERGAMO	2.615.711	2.611.961	3.750	2.761.871	3.101.316	-339.445
AC BIELLA	414.297	441.344	-27.047	470.822	496.053	-25.231
AC BOLOGNA	1.600.739	1.478.594	122.145	1.497.686	1.352.095	145.591
AC BOLZANO	438.022	391.948	46.074	431.780	373.087	58.693
AC BRESCIA	3.301.405	3.187.565	113.840	3.865.721	4.119.715	-253.994
AC BRINDISI	598.795	505.964	92.831	535.486	463.857	71.629
AC CAGLIARI	491.675	462.365	29.310	523.761	508.384	15.377
AC CALTANISSETTA	1.303.614	1.314.152	-10.538	1.380.920	1.352.182	28.738
AC CAMPOBASSO	418.455	340.151	78.304	397.648	365.630	32.018
AC CASERTA	701.607	641.648	59.959	812.480	693.505	118.975
AC CATANIA	685.232	589.167	96.065	699.301	607.024	92.277
AC CATANZARO	635.403	611.264	24.139	643.072	621.447	21.625
AC CHIETI	408.934	336.100	72.834	417.690	372.190	45.500
AC COMO	816.431	814.874	1.557	898.709	896.985	1.724
AC COSENZA	555.253	526.557	28.696	557.203	511.476	45.727
AC CREMONA	1.147.543	1.170.368	-22.825	1.164.335	1.178.210	-13.875
AC CROTONE	186.295	165.861	20.434	129.237	144.363	-15.126
AC CUNEO	1.255.344	1.291.803	-36.459	1.371.105	1.360.251	10.854
AC ENNA	194.389	213.127	-18.738	250.655	235.687	14.968
AC FERRARA	968.432	905.614	62.818	970.559	900.713	69.846
AC FIRENZE	4.091.128	3.851.920	239.208	4.002.732	3.694.051	308.681
AC FOGGIA	643.312	635.828	7.484	627.890	615.043	12.847
AC FORLI	1.130.787	1.116.104	14.683	1.224.586	1.198.034	26.552
AC FROSINONE	728.643	628.778	99.865	939.960	778.840	161.120
AC GENOVA	2.315.078	2.278.423	36.655	2.298.123	2.423.589	-125.466
AC GORIZIA	343.656	333.374	10.282	381.426	380.644	782
AC GROSSETO	817.964	861.024	-43.060	839.276	872.247	-32.971
AC IMPERIA	307.258	302.772	4.486	310.137	352.884	-42.747
AC ISERNIA	151.855	160.222	-8.367	315.631	313.959	1.672

Tabella 38

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013	Tot. valore della produzione 2012	Tot. costi della produzione 2012	ROL 2012
AC IVREA	618.619	593.594	25.025	618.140	587.736	30.404
AC L' AQUILA	428.231	380.093	48.138	498.172	443.695	54.477
AC LA SPEZIA	752.099	732.043	20.056	771.694	747.795	23.899
AC LATINA	899.598	875.426	24.172	910.718	869.350	41.368
AC LECCE	1.361.728	1.348.231	13.497	1.271.169	1.273.971	-2.802
AC LECCO	985.964	827.567	158.397	899.992	803.907	96.085
AC LIVORNO	5.528.399	5.462.003	66.396	2.302.609	2.151.549	151.060
AC LUCCA	1.919.254	1.876.284	42.970	1.931.046	1.913.779	17.267
AC MACERATA	263.852	218.948	44.904	261.161	213.808	47.353
AC MANTOVA	1.157.218	1.111.913	45.305	1.205.728	1.240.393	-34.665
AC MASSA CARRARA	1.211.350	1.236.483	-25.133	1.308.856	1.322.213	-13.357
AC MATERA	292.757	311.099	-18.342	318.616	304.764	13.852
AC MESSINA	559.602	553.237	6.365	569.518	560.096	9.422
AC MILANO	6.128.798	5.753.049	375.749	6.573.769	6.571.021	2.748
AC MODENA	3.447.010	3.398.961	48.049	3.514.411	3.404.349	110.062
AC NAPOLI	3.542.838	2.960.016	582.822	1.750.047	2.952.319	-1.202.272
AC NOVARA	978.564	985.464	-6.900	1.008.140	1.001.442	6.698
AC NUORO	173.647	171.888	1.759	110.952	137.773	-26.821
AC ORISTANO	57.753	90.334	-32.581	56.481	105.340	-48.859
AC PADOVA	972.213	844.381	127.832	1.024.134	984.221	39.913
AC PALERMO	813.107	737.558	75.549	1.486.712	1.348.224	138.488
AC PARMA	1.992.232	1.909.515	82.717	1.867.276	1.851.006	16.270
AC PAVIA	810.768	879.647	-68.879	857.352	873.801	-16.449
AC PERUGIA	1.069.091	1.022.139	46.952	1.129.907	1.114.312	15.595
AC PESARO URBINO	357.406	355.594	1.812	351.760	359.583	-7.823
AC PESCARA	373.246	304.186	69.060	387.858	330.731	57.127
AC PIACENZA	799.482	983.798	-184.316	812.138	1.100.389	-288.251
AC PISA	1.594.660	1.594.322	338	1.687.914	1.603.863	84.051
AC PISTOIA	1.707.484	1.762.363	-54.879	1.842.149	1.868.141	-25.992
AC PORDENONE	477.360	496.472	-19.112	493.731	493.550	181
AC POTENZA	464.887	440.670	24.217	465.174	446.056	19.118
AC PRATO	683.839	715.516	-31.677	654.880	711.689	-56.809
AC RAGUSA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
AC RAVENNA	1.369.815	1.350.703	19.112	1.399.908	1.381.543	18.365
AC REGGIO CALABRIA	455.936	396.868	59.068	483.826	452.653	31.173
AC REGGIO EMILIA	3.984.461	3.585.096	399.365	4.258.613	3.919.353	339.260
AC RIETI	387.840	349.106	38.734	316.488	294.391	22.097
AC RIMINI	414.444	320.581	93.863	410.992	325.677	85.315
AC ROMA	5.131.219	4.550.096	581.123	3.722.442	3.304.028	418.414
AC ROVIGO	649.046	710.812	-61.766	979.818	1.032.765	-52.947
AC SALERNO	1.749.880	1.581.815	168.065	1.901.771	1.622.241	279.530
AC SANREMO	740.552	749.405	-8.853	692.037	856.042	-164.005
AC SASSARI	387.535	559.287	-171.752	527.736	514.730	13.006

Tabella 39

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013	Tot. valore della produzione 2012	Tot. costi della produzione 2012	ROL 2012
AC SAVONA	614.437	632.661	-18.224	643.177	642.294	883
AC SIENA	589.442	536.366	53.076	592.227	532.874	59.353
AC SIRACUSA	325.283	592.808	-267.525	365.168	352.953	12.215
AC SONDRIO	395.187	360.976	34.211	433.996	409.604	24.392
AC TARANTO	1.375.959	1.354.282	21.677	1.375.815	1.341.502	34.313
AC TERAMO	883.850	805.854	77.996	989.952	939.723	50.229
AC TERNI	586.865	554.757	32.108	684.489	603.765	80.724
AC TORINO	4.710.757	4.286.699	424.058	4.883.493	4.625.030	258.463
AC TRAPANI	357.330	353.856	3.474	397.650	468.447	-70.797
AC TRENTO	1.291.179	1.205.015	86.164	1.297.693	1.204.594	93.099
AC TREVISO	735.033	734.640	393	766.049	771.498	-5.449
AC TRIESTE	352.796	311.573	41.223	390.682	348.107	42.575
AC UDINE	1.494.274	1.366.803	127.471	1.459.051	1.466.952	-7.901
AC VARESE	3.097.880	3.005.689	92.191	3.077.007	3.054.114	22.893
AC VENEZIA	1.228.850	1.111.576	117.274	1.229.685	1.144.494	85.191
AC VERBANO C.O.	408.442	395.555	12.887	411.204	434.860	-23.656
AC VERCELLI	833.555	801.729	31.826	830.495	798.012	32.483
AC VERONA	919.126	1.363.498	-444.372	1.563.950	1.515.912	48.038
AC VIBO VALENTIA	154.502	130.051	24.451	174.899	168.126	6.773
AC VICENZA	1.371.811	1.315.509	56.302	1.426.918	1.372.842	54.076
AC VIGEVANO	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
AC VITERBO	465.463	493.775	-28.312	477.495	458.014	19.481

Da una prima analisi si può notare che n. 26 A.C. presentano, nell'esercizio 2013, un risultato operativo lordo negativo, per un importo complessivo di 1.685.596 euro. Nell'esercizio 2012 sono stati n. 28 gli A.C. che presentavano un risultato operativo lordo negativo, per complessivi 2.989.419 euro. Pertanto, pur variando di poco il numero degli enti con ROL negativo, si deve evidenziare una consistente diminuzione di tale valore, che ha visto un miglioramento pari al 43,61%.

Tra gli enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, 5 (Alessandria, Novara, Isernia, Sanremo e Asti) mostrano saldi negativi poco rilevanti (saldo inferiore a 10 mila Euro); per altri 17 Enti il risultato operativo lordo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro; per 4 A.C. invece si rilevano saldi negativi superiori a 100 mila euro (si tratta di: Verona -444.372 euro; Siracusa -267.525 euro; Piacenza -184.316 euro; Sassari -171.752 euro).

9.3 Situazione degli A.C. che nel precedente referto presentavano sofferenza economica e patrimoniale

AC NAPOLI

A fronte della perdita economica di € 1.258.542 realizzata nell'esercizio 2012, l'AC di Napoli ha conseguito nell'esercizio 2013 un utile di € 481.219 con un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo di € 582.822; a fronte, infatti, di costi della produzione pressoché invariati, l'AC ha registrato un consistente incremento del valore della produzione pari a € 1.792.791

AC BRESCIA

L'AC Brescia ha realizzato nel 2013 un utile di € 232.591 a fronte di perdite per € 886.715 registrate nell'esercizio 2012; ciò per effetto di una politica di risanamento gestionale che ha determinato un forte abbattimento dei costi della gestione ordinaria (- € 932.150 pari al 22,6% rispetto al 2012) a fronte della riduzione di € 564.316 dei ricavi.

AC LECCO

L'AC di Lecco ha realizzato nel 2013 un utile di € 74.261 a fronte di perdite per € 394.100 realizzate nell'esercizio 2012; il risultato operativo lordo passa da € 96.085 a € 158.397 con un miglioramento di € 62.312 rispetto al 2012. Inoltre si evidenzia una consistente diminuzione degli oneri finanziari che passano da € 307.954 a € 204.526 con un miglioramento di € 103.428 rispetto al 2012 per effetto del consolidamento dell'indebitamento verso gli Istituti di credito. L'AC inoltre ha provveduto al sostanziale risanamento della società controllata attraverso una politica di forte contenimento dei costi soprattutto relativi al personale; non si registrano, pertanto, svalutazioni di partecipazioni nell'esercizio 2013 mentre queste avevano inciso per €170.000 nel 2012.

AC PIACENZA

L'Automobile Club Piacenza ha realizzato nel 2013 una perdita di € 173.919 a fronte di perdite per € 368.239 realizzate nell'esercizio 2012; il risultato negativo della gestione ordinaria pari a € 184.316, sia pur migliorato rispetto al margine sempre negativo di € 288.251 realizzato nel 2012, evidenzia l'incapacità dei ricavi di remunerare i costi della produzione generando uno squilibrio economico. Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato in data 02.12.2014.

AC BERGAMO

L'Automobile Club Bergamo ha realizzato nel 2013 un utile di € 38.086 a fronte di perdite per € 355.574 registrate nell'esercizio 2012. Tale consistente miglioramento è frutto di una forte azione di contenimento dei costi della produzione che si riducono di € 489.354 (pari al 15,8%) a fronte di una diminuzione di € 146.159 del valore della produzione. L'AC ha elaborato un piano di risanamento per gli esercizi 2014/2017 che prevede l'ulteriore riduzione dei costi operativi allocati, in particolare, nei costi del personale e in quelli per l'acquisizione di servizi.

AC GENOVA

L'Automobile Club Genova ha realizzato nel 2013 una perdita di € 10.349 a fronte di una perdita di € 174.212 registrata nell'esercizio 2012. Il risultato della gestione ordinaria è positivo per € 36.655 e presenta un miglioramento di € 162.121 rispetto all'esercizio 2012; tale risultato è stato ottenuto grazie ad una cospicua riduzione dei costi della produzione (-€145.166 pari al 6%) a fronte di ricavi pressoché invariati.

AC SANREMO

L'Automobile Club Sanremo ha realizzato nel 2013 un utile di € 10.038 a fronte di una perdita di € 165.060 registrata nell'esercizio 2012. Tale consistente miglioramento appare riconducibile al contenimento dei costi della produzione che si riducono di € 106.637 (pari al 12,5%) a fronte di un aumento di € 48.515 del valore della produzione. Ciononostante, il risultato operativo lordo resta negativo per € 8.853.

AC PRATO

L'Automobile Club Prato ha realizzato nel 2013 un utile di € 98.716 a fronte di una perdita di € 113.721 registrata nell'esercizio 2012; tale risultato economico è generato, tuttavia, dal risultato positivo della gestione straordinaria pari a € 174.894. Il risultato operativo lordo è negativo per € 31.677 e, se pur migliorato rispetto al 2012, evidenzia lo squilibrio della gestione ordinaria. Il piano di risanamento deliberato dall'AC prevede, per gli esercizi 2014/2017, il mantenimento di un utile di esercizio mediamente pari a 20.000 euro annui da realizzare attraverso l'incremento della compagine associativa, la messa a reddito di parte della sede del sodalizio e il contenimento dei costi per servizi.

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha subito nel 2013 una perdita di € 32.068 a fronte di una perdita di € 97.245 registrata nell'esercizio 2012. Il risultato operativo lordo è negativo per € 9.970 e, se pur migliorato di €33.655 rispetto al 2012 per effetto della riduzione dei costi della produzione, evidenzia uno squilibrio della gestione ordinaria. L'AC ha prospettato la vendita dell'immobile di proprietà; ciò determinerebbe la realizzazione di una plusvalenza di oltre 1,1 milioni di euro in grado di riassorbire completamente il deficit patrimoniale. Occorre peraltro far presente che in data 02.12.2014, su proposta dell'ACI, l'AC di Asti è stato commissariato.

AC MANTOVA

L'Automobile Club Mantova ha realizzato nel 2013 un utile di € 1.905 a fronte della perdita di € 87.398 registrata nell'esercizio 2012; il risultato operativo lordo è infatti passato da un valore negativo di € 34.665 ad un valore positivo di € 45.305 principalmente per effetto della forte contrazione dei costi della produzione (-€128.480 pari al 10,4% rispetto al 2012).

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha realizzato nel 2013 una perdita di € 120.223 a fronte della perdita di € 76.815 registrata nell'esercizio 2012; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 16.449 ad uno, sempre negativo, di € 68.879 per effetto della diminuzione del valore della produzione.

Il sodalizio è stato commissariato in data 05.11.2013. In relazione a ciò è stato predisposto un piano di risanamento che prevede la produzione di un utile medio annuo di circa 60.000 euro nel periodo 2015/2018 attraverso iniziative di incremento dei ricavi per provvigioni assicurative e per canoni di utilizzo del marchio da parte della propria rete di delegazioni. Si prevede inoltre la riduzione del costo del personale per cessazione dal servizio di un dipendente.

AC TRAPANI

L'Automobile Club Trapani ha realizzato nel 2013 un utile di € 1.312 a fronte della perdita di € 72.913 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 70.797 ad uno positivo di € 3.474 principalmente per effetto della forte diminuzione dei costi della produzione (-114.591 pari al 24,5% rispetto al 2012).

Il piano di risanamento predisposto dall'AC Trapani prevede un progressivo consolidamento dell'utile d'esercizio per effetto di ulteriori iniziative di riduzione dei costi operativi nonché di rilancio dei servizi all'utenza e di espansione della rete delle delegazioni sul territorio provinciale.

AC ORISTANO

L'Automobile Club Oristano ha realizzato nel 2013 una perdita di € 31.625 a fronte della perdita di € 64.298 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è interamente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 70.797 ad uno, sempre negativo, di € 32.581 principalmente per effetto della forte diminuzione dei costi della produzione (-114.591 pari al 24,5% rispetto al 2012). La gestione ordinaria rimane pertanto in area negativa. L'AC non ha elaborato un piano di risanamento.

AC IMPERIA

L'Automobile Club Imperia ha realizzato nel 2013 un utile di € 300 a fronte della perdita di € 59.331 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 42.747 ad uno positivo di € 4.486 principalmente per effetto della diminuzione dei costi della produzione (- € 50.112 pari al 14,2% rispetto al 2012).

AC SONDRIO

L'Automobile Club Sondrio ha realizzato nel 2013 un utile di € 5.638 a fronte della perdita di € 54.394 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è attribuibile in parte alla gestione ordinaria che migliora di € 9.819 rispetto al 2012 mentre non si riscontrano gli effetti negativi che nel 2012 hanno determinato la svalutazioni della società partecipata per € 56.630.

Il piano di risanamento predisposto dall'AC Sondrio per il periodo 2014/2017, prevede un progressivo consolidamento dell'utile d'esercizio stimato in circa 30.000 annui per effetto di iniziative di riduzione dei costi del personale nonché di incremento dei ricavi dell'autoscuola e delle provvigioni assicurative.

9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale

Nel corso dell'anno 2013 sono stati sottoposti a regime commissariale n.12 Automobile Club di cui alla seguente tabella di dettaglio:

Tabella 40

<u>AUTOMOBILE CLUB</u>	<u>DECRETO MINISTERIALE DI NOMINA/PROROGA</u>	<u>MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIAMENTO</u>
AC AGRIGENTO	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 3 agosto 2012)	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC BRESCIA	Decreto del 12 dicembre 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 29 ottobre 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi, al consistente deficit patrimoniale registrato alla data del 31 dicembre 2010 ed alla significativa dimensione raggiunta dall'esposizione debitoria dell'AC verso l'ACI.
AC ENNA	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 10 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC FOGGIA	Decreto del 29 luglio 2013 (segue senza soluzione di continuità il commissariamento conferito con decreto 10 luglio 2012)	Irregolarità amministrative concernenti la gestione dell'AC quale Agente Generale della Compagnia SARA Assicurazioni, oggetto di esposto alla Procura della Repubblica, con revoca del mandato agenziale da parte della stessa SARA influente negativamente sull'equilibrio economico-finanziario sulla capacità dello stesso AC, in condizione di già cospicuo indebitamento verso l'ACI, di assolvere ai propri compiti istituzionali.

AC IMPERIA	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 19 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC PALERMO	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 10 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC PAVIA	Decreto del 5 novembre 2013	Mancata approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci dell'AC del Bilancio d'esercizio 2011 dell'AC medesimo.
AC RAGUSA	Decreto del 29 novembre 2012	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC SALERNO	Decreto del 2 ottobre 2013 (proroga del commissariamento già conferito al Prof. Avv. R. Vitolo con decreto 19 settembre 2012)	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC SAVONA	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 19 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC TRIESTE	Decreto del 17 gennaio 2013	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC VIGEVANO	Decreto interministeriale MEF/MiBACT del 26 aprile 2013	Liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

In ordine agli AC di Agrigento, Brescia, Palermo, Pavia e Salerno, si rappresenta che ad esito della gestione commissariale, sono stati ricostituiti, previo espletamento del relativo iter elettorale, gli Organi di ordinaria amministrazione.

L'Automobile Club di Foggia è tuttora sottoposto a regime di commissariamento a seguito di Decreto ministeriale del 9 gennaio 2015 che ha disposto la proroga dell'incarico già conferito per ulteriori 6 mesi dalla data del decreto stesso.

Quanto agli AC di Enna, Imperia e Savona e Trieste sono stati conferiti nuovi incarichi commissariali finalizzati alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria degli stessi AC nonché a garantire il ripristino delle condizioni per il risanamento economico-patrimoniale e finanziario dei Sodalizi, anche attraverso l'approntamento e la realizzazione di progetti di riordino ed aggregazione territoriale con AC limitrofi.

In particolare per gli Automobile Club di Imperia e Savona, è in corso il progetto di fusione per unione con l'AC di Sanremo, denominato "AC Ponente ligure", ai fini dell'istituzione di un unico Automobile Club interprovinciale.

Si rappresenta inoltre che, con decreto del 16 gennaio 2015 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa dell'AC di Ragusa ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 111/2011.

Peraltro, come indicato nella sopra riportata tabella, alla medesima procedura di liquidazione era stato già assoggettato, con decreto interministeriale del 26 aprile 2013, anche l'AC di Vigevano.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia, ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è la Federazione che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (A.C.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'ACI come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli A.C. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'ACI, ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'ACI che gli A.C. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

In base allo statuto l'ACI svolge attività istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, nonché attività d'interesse pubblico per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione".

In attuazione dell'art. 2, comma 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che, in sostanza, ha escluso, nei confronti degli enti aventi natura associativa, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna, L'ACI ha approvato il previsto regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa. Tale regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione

dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti: Ciò in vista di un miglioramento degli indicatori economici e gestionali, dei saldi di bilancio e di un incremento del patrimonio.

In ordine ai risultati di bilancio, l'esercizio 2013 registra un incremento del patrimonio netto dell'ACI, che passa da 41,11 mln di euro nel 2012 a 66,41 mln di euro nel 2013.

L'utile d'esercizio è pari a 25,29 mln di euro.

Nel 2012 l'Ente aveva chiuso con una perdita di 28,75 mln di euro.

In particolare il valore della produzione ammonta a 310,47 mln di euro, con un incremento, rispetto al 2012, di 20,16 mln di euro, pari al 6,95 per cento, dovuto prevalentemente all'incremento dei ricavi derivanti dalla gestione PRA, a seguito dell'adeguamento delle tariffe intervenuto con decreto MEF del 21 marzo 2013.

I costi della produzione ammontano complessivamente a 300,30 mln di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 28,84 mln di euro, pari all'8,76 per cento.

Diminuiscono le spese per prestazioni di servizi, che passano da 135,84 mln di euro a 116,86 mln di euro con un decremento pari al 13,97%, nonché i costi del personale che passano da 144,28 mln di euro a 139,78 mln di euro con un decremento del 3,12% a causa soprattutto della riduzione del personale in servizio.

Con riferimento ai diversi settori di attività, la gestione istituzionale registra un valore della produzione pari a 52,51 mln di euro e costi della produzione pari a 67,89 mln di euro con un risultato operativo lordo negativo per 15,37 mln di euro.

La gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di oltre 5,27 mln di euro e deriva dalla somma algebrica tra valore della produzione di 42,65 mln di euro e costi della produzione per 37,37 mln di euro.

La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo per 20,25 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 215,29 mln di euro e costi della produzione per 195,03 mln di euro, soprattutto a causa dei positivi effetti prodotti dall'aggiornamento delle tariffe.

Il bilancio consolidato d'esercizio (ACI + A.C.) espone nel 2013 un utile di 29,93 mln di euro contro una perdita di 24 mln di euro del 2012; il risultato operativo è positivo per 16,25 mln di euro (nel 2012 era stato negativo per 35,26 mln di euro).

Il patrimonio netto consolidato, pari nel 2012 a 76,38 mln di euro, nel 2013 è pari a 108,04 mln di euro.

Quanto ai risultati di gestione degli A.C. va posto in evidenza che, in ordine alle situazioni di squilibrio economico-patrimoniale degli A.C., evidenziate anche nella precedente relazione e a seguito della modifica dell'art. 63 dello Statuto, che prevede nuove modalità di intervento dell'ACI ai fini del riequilibrio economico-finanziario degli A.C., anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale o di messa in liquidazione, la Federazione ha approvato specifici parametri per l'equilibrio economico-patrimoniale degli Automobile Club, il cui rispetto è monitorato dallo stesso ACI.

Peraltro, sono intervenuti vari provvedimenti di commissariamento da parte dell'Amministrazione vigilante, fondati sulla rilevazione di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio 2013 i risultati economici complessivi presentano un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro (2,82 mln di euro nel 2012).

La somma dei patrimoni netti degli A.C. presenta un saldo pari a 18,11 mln di euro (17,04 mln di euro nel 2012); il patrimonio netto medio sale a 181 mila euro (nel 2012 era 170 mila euro).

Permangono situazioni di notevole deficit patrimoniale, fra cui quelle degli A.C. di Roma, Palermo e Lecco, che superano i 5 milioni di euro.

Anche gli AC di Salerno, Ancona, Venezia, Trapani e Verona registrano deficit patrimoniali compresi fra i 2 e i 3 mln di euro.

I conti economici degli A.C. registrano un utile complessivo pari a 3,08 mln di euro (2,82 mln di euro nel 2012): 12 di essi presentano un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (A.C. Grosseto, A.C. Cagliari, A.C. Rovigo, A.C. Cuneo, A.C. Pesaro Urbino, A.C. Asti, A.C. Oristano, A.C. Pordenone, A.C. Cremona, A.C. Foggia, A.C. Treviso, A.C. Genova); per altri 6 Enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro (A.C. Verona, A.C. Siracusa, A.C. Sassari, A.C. Piacenza, A.C. Viterbo, A.C. Pavia).

Il più grave disavanzo economico riguarda l'A.C. Verona (757 mila euro), seguito dal disavanzo dell'A.C. Siracusa (240 mila euro) e dell'A.C. Sassari (176 mila euro); nel 2012 tali enti avevano fatto registrare invece un avanzo economico.

Da segnalare gli A.C. di Oristano, Asti e soprattutto Genova i cui risultati economici, seppure in disavanzo, evidenziano un sostanziale miglioramento rispetto al 2012 (rispettivamente +50,81%, +67,02% e +94,06%).





SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



Automobile Club d'Italia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO:

- a. Stato Patrimoniale
- b. Conto Economico
- c. Conto Economico per gestioni

NOTA INTEGRATIVA

Allegato:

- Conto Economico ACI/CSAI e relazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2013

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
SULLA GESTIONE**

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 presenta un utile di 25.292 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 10.165 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 17.558 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative e pari a -993 k/€, il risultato della gestione straordinaria, positivo e pari a 7.154 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 8.592 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2013 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2012.

STATO PATRIMONIALE	2013	2012	Variazioni
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI	216.958.580	224.253.191	-7.294.611
I Immobilizzazioni immateriali	15.311.315	17.206.510	-1.895.195
II Immobilizzazioni materiali	14.888.000	16.169.951	-1.281.951
III Immobilizzazioni finanziarie	186.759.265	190.876.730	-4.117.465
C) ATTIVO CIRCOLANTE	156.656.714	189.552.506	-32.895.792
I Rimanenze	1.237.347	1.541.626	-304.279
II Crediti	152.106.023	185.401.616	-33.295.593
III Attività finanziarie	0	0	0
IV Disponibilità liquide	3.313.344	2.609.264	704.080
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.760.308	7.188.490	-428.182
TOTALE ATTIVO	380.375.602	420.994.187	-40.618.585
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	66.410.430	41.118.466	25.291.964
VII Altre riserve	-2	1.322.075	-1.322.077
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	41.118.466	68.549.541	-27.431.075
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	25.291.966	-28.753.150	54.045.116
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	309.822	6.128.860	-5.819.038
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.394.253	150.520.270	-126.017
D) DEBITI	146.644.308	207.664.506	-61.020.198
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.616.789	15.562.085	1.054.704
TOTALE PASSIVO	380.375.602	420.994.187	-40.618.585

Tabella 1 – Stato patrimoniale

CONTO ECONOMICO	2013	2012	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	290.303.867	20.165.196	6,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	300.304.464	329.152.905	-28.848.441	-8,8%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	10.164.599	-38.849.038	49.013.637	126,2%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	11.303.006	6.254.784	55,3%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	-111.251	-881.463	792,3%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.154.176	6.576.610	577.566	8,8%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	33.883.851	-21.080.673	54.964.524	260,7%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-7.672.477	-919.408	12,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	188,0%

Tabella 2 – Conto Economico

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 20.165 k/€ del valore della produzione che passa da 290.304 k/€ a 310.469 k/€. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 18.080 k/€ nonché degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 2.165 k/€.

L'incremento di 18.080 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile all'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 pubblicato sulla G.U.R.I. n.74 del 28-3-2013 ed avente effetto dal 02.04.2013. Tale provvedimento ha finalmente poste termine al costante squilibrio della gestione del PRA in atto da almeno un quinquennio nonostante le iniziative di contenimento dei costi poste in essere dall'Ente.

Occorre, peraltro, rilevare che tale effetto positivo (quantificabile in 23.409 k/€) è stato parzialmente ridotto dall'ulteriore contrazione dei consumi nel settore dell'automotive in presenza di un contesto macroeconomico estremamente recessivo che in Italia ha fatto registrare un PIL in diminuzione del 1,9% e un indice della produzione industriale in calo dello 0,7%.

Le formalità a pagamento presentate nel 2013 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico registrano infatti una flessione del 4,57% rispetto all'esercizio precedente mentre la riduzione rispetto al 2010 è pari al 18,66%.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2013 evidenziano una diminuzione dei ricavi pari a 705 k/€ rispetto all'anno precedente, a fronte di una riduzione del numero dei soci del 3% e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'ACI pari a 5 euro con decorrenza dal 01.03.2013.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- La diminuzione di 1.729 k/€ dei ricavi per beni e servizi informatici destinati alla rivendita;
- La riduzione di 1.592 k/€ dei ricavi per servizi di infomobilità resi verso il Ministero dei Trasporti e la Regione Lazio;

- l'incremento di 639 k/€ dei ricavi per accesso e consultazione banche dati PRA;
- la diminuzione di 297 k/€ dei ricavi relativi alle tasse di iscrizione a competizioni sportive, quote tesseramento CSAI e altri proventi sportivi;
- il decremento di 1.731 k/€ dei ricavi relativi ai servizi di gestione delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni convenzionate e alla riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni;

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria si incrementano di 2.085 k/€ rispetto al 2012; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- diminuzione di 480 k/€ dei contributi da Enti locali e altre pubbliche amministrazioni;
- riduzione di 354 k/€ dei rimborsi per personale utilizzato presso altre amministrazioni;
- incremento di 3.297 k/€ dei rimborsi spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche.

I costi della produzione ammontano a 300.304 k/€, con una riduzione di 28.848 k/€ pari all'8,76% rispetto al 2012.

Tale riduzione è prevalentemente allocata negli acquisti di beni (-802 k/€ pari al 34,44%), nelle spese per prestazioni di servizi (-18.976 k/€ pari al 13,97%), nei costi per godimento di beni di terzi (-1.242 k/€ pari al 6,13%), nei costi del personale (-4.497 k/€ pari al 3,12%), negli accantonamenti per rischi (-5.819 k/€ pari al 94,94%).

La forte riduzione dei costi di quest'ultima voce rispetto all'esercizio precedente, va ricondotta all'entrata in vigore dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013 il quale, avendo definitivamente accertato che gli Enti di tipo associativo come l'ACI e gli AA.CC. non gravano sulla finanza pubblica, ha escluso l'obbligo di riversamento dei risparmi di spesa sui cd "consumi intermedi" e di conseguenza ha liberato la previsione di accantonamento effettuata prudenzialmente dall'Ente nel budget 2013 in applicazione dell'art.8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

Le riduzioni più significative dei costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo (-9.100 k/€), nei servizi associativi (-3.456 k/€) e nei servizi per il personale dipendente (-1.912 k/€).

Peraltro da tempo l'ACI ha intrapreso, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione tanto che rispetto all'esercizio 2010 i costi della produzione si sono ridotti di ben 71.328 k/€ pari al 19,19% . L'Ente ha inoltre adottato, ai sensi del citato art.2 comma 2 bis del DL 101/2013, un apposito regolamento che, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, è destinato ad incidere ulteriormente sui costi della produzione relativi al triennio 2014/2016 e che si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente le riserve patrimoniali del bilancio.

E' evidente pertanto che l'Ente sta operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire l'equilibrio economico.

Per quanto attiene ai costi del personale pari a 139.788 k/€, la diminuzione di 4.497 k/€ registrata rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori costi per retribuzioni e oneri accessori da ricondurre alla cessazione di 65 unità lavorative; va considerato inoltre l'effetto economico sull'esercizio 2013 delle 67 cessazioni dal servizio avvenute nel corso del 2012.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 17.558 k/€ a fronte di 11.303 k/€ del 2012; nel corso dell'anno, infatti, sono stati distribuiti dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni Spa per 16.232 k/€ e ACI Progei per 238 k/€.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 313 k/€ a 1.155 k/€ principalmente per gli effetti di un decreto ingiuntivo divenuto esecutivo nei confronti della Regione Lazio, mentre gli oneri finanziari passano da 380 k/€ a 67 k/€ a seguito del minor utilizzo delle linee di fido concesse dall'Istituto cassiere.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 993 k/€ contro € 111 k/€ del 2012, a causa della svalutazione di alcune partecipazioni societarie.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 7.154 k/€ contro 6.577 k/€ del 2012; trattasi prevalentemente di sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 9.905 k/€ e 2.751 k/€.

Le sopravvenienze attive derivano, in primo luogo, dall'azzeramento, del fondo rischi istituito nel 2012 e pari a 6.129 k/€ per fronteggiare la pretesa creditoria del Ministero dell'Economia fondata sulla supposta inclusione dell'ACI tra gli Enti destinatari delle disposizioni relative al riversamento dei cd "risparmi sui consumi intermedi". Il Consiglio di Stato, interpellato sulla questione dall'Ente tramite il Ministero vigilante, ha accertato in modo espresso, che la citata disposizione "...riduce i trasferimenti, non obbliga a riversamenti.." escludendo, pertanto, che l'ACI debba effettuare alcun riversamento.

Successivamente è intervenuto il predetto art.2 comma 2 bis del DL 101/2013, che, nel riconoscere l'esclusione dell'ACI e degli Automobile Club dal novero degli Enti destinatari delle predette norme, ha fatto venir meno le ragioni per cui tale fondo era stato originariamente istituito.

Le altre sopravvenienze attive sono relative, per 1.608 k/€, alla conclusione di un contenzioso in materia di lavoro nel quale l'Ente ha visto riconosciute le proprie ragioni e per 1.195 k/€ alla cancellazione di debiti relativi al 2012 per il trattamento accessorio dei dirigenti.

Le sopravvenienze passive sono invece riferite, per 1.642 k/€ agli effetti della sentenza definitiva relativa ad un contenzioso tra l'ACI e la società di gestione di una struttura ricettiva di proprietà dell'Ente e per 355 k/€ a costi di competenza di precedenti esercizi.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 8.592 k/€ contro 7.672 k/€ del 2012 prevalentemente per effetto della maggiore incidenza dell'IRAP sui costi del personale dipendente per effetto di una diversa distribuzione tra imponibile commerciale e imponibile istituzionale.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2013, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a 25.292 k/€ contro l'utile previsto nel budget assestato in 12.397 k/€.

Si assiste pertanto ad un consistente miglioramento della gestione rispetto alle stime di budget determinato prevalentemente dalla contrazione dei costi della produzione (-12.669 k/€ pari al 4,1%) in misura più elevata rispetto alla riduzione registrata nel valore della produzione (- 7.961 k/€ pari al 2,5%).

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime inoltre un valore positivo di 10.165 k/€ contro 5.766 k/€ del budget assestato. Se a tale margine viene applicato il risultato delle gestioni finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, si rileva un utile ante imposte di 33.884 k/€ contro l'utile ante imposte di 21.397 k/€ previsto nel budget assestato.

CONFRONTO CONTO ECONOMICO BUDGET DEFINITIVO	Conto economico 2013	Budget 2013	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	318.429.681	-7.960.618	-2,50%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	300.304.464	312.664.131	-12.359.667	-3,95%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	10.164.599	5.765.550	4.399.049	76,30%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	16.360.067	1.197.723	7,32%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	-900.000	-92.714	-10,30%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.154.176	171.811	6.982.365	4063,98%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	33.883.851	21.397.428	12.486.423	58,35%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-9.000.000	408.115	4,53%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	12.397.428	12.894.538	104,01%

Tabella 3 – Confronto conto economico/budget

La riduzione di 7.961 k/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto essenzialmente alla diminuzione di 2.555 k/€ dei ricavi relativi ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche, di 856 k/€ dei proventi relativi alla gestione del PRA, di 3.936 k/€ relativi ai ricavi per tessere associative e di 542 k/€ ai rimborsi e recuperi.

Le diminuzioni dei costi della produzione si registrano principalmente nelle spese per acquisto di prodotti finiti e merci (-673 k/€), nelle spese per servizi (-10.646 k/€), nelle spese per godimento di beni di terzi (-1.377 k/€), nei costi del personale (-3.750 k/€), mentre si registrano maggiori ammortamenti e svalutazioni per 4.847 k/€.

I maggiori proventi finanziari per 1.198 k/€ sono principalmente riferiti ai maggiori interessi moratori per recupero crediti mentre i maggiori proventi straordinari per 6.982 k/€ sono prevalentemente riferiti, come detto in precedenza, alla intervenuta riduzione del fondo rischi.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2013 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.518.470	42.651.200	215.299.393	310.469.063
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	67.893.435	37.371.516	195.039.513	300.304.464
DIFF. VAL. E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-15.374.965	5.279.684	20.259.880	10.164.599
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.306.983	14.846	235.961	17.557.790
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	0	0	-992.714
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.764.718	-41.146	430.604	7.154.176
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.704.022	5.253.384	20.926.445	33.883.851
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.072.233	-450.586	-7.069.066	-8.591.885
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.631.789	4.802.798	13.857.379	25.291.966

Tabella 4 – Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta un utile netto di 6.632 k/€ contro la perdita di 2.808 k/€ del 2012.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 15.375 K/€ (contro una perdita operativa 20.093 k/€ nel 2012) mentre la gestione finanziaria e straordinaria risultano positive rispettivamente per 17.307 k/€ e per 6.765 k/€; le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a 1.072 k/€.

Il valore della produzione è pari a 52.518 k/€ con una riduzione di 4.732 k/€ (-8,27%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 67.893 k/€ con una diminuzione di 9.449 k/€, pari all'13,0% rispetto al 2012.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 31.069 k/€, con un decremento di 705 k/€ rispetto al 2012 a fronte di una diminuzione di n.35.088 tessere associative (pari al 3%).

Con decorrenza 1° marzo 2013 sono stati aumentati di 10 euro i prezzi di tutte le categorie di tessere associative con esclusione delle tessere "ACI Sara" che hanno subito invece un incremento tariffario di 5 euro. Tali aumenti sono stati equamente ripartiti tra l'ACI e gli Automobile Club.

Il valore medio dell'aliquota associativa per ACI è passato da 28 euro a 29 euro con un incremento del 3,57%.

La compagine associativa si attesta a fine anno a 1.113.404 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipo tessera	Soci al 31.12.2013	Soci al 31.12.2012	Variaz. %
Azienda	103.405	100.747	+ 2,64
Aci Sara	311.533	265.032	+ 17,54
Club	15.187	50.639	- 70,00
Sistema	476.342	514.167	- 7,35
Gold	106.454	111.875	- 4,85
Okkei	28.205	26.766	+5,38
One	70.665	77.734	-9,09
Vintage	1.611	1.532	+ 5,16
Totale	1.113.404	1.148.492	-3,06

Tabella 5 – Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

Nel corso dell'esercizio, l'attività associativa si è incentrata sui seguenti progetti di sviluppo:

- **Fidelizzazione portafoglio ACI, sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**

Nel corso dell'anno sono stati gestiti diversi progetti di co-marketing, già attivi nel precedente esercizio, con importanti partner al fine di aumentare l'appeal associativo; tra questi si annovera l'accordo con Eni per la partecipazione alla loyalty "You&Eni", l'iniziativa "Cinema" per consentire ai nuovi soci o ai rinnovanti di usufruire di ingressi gratuiti in 700 sale cinematografiche, il noleggio auto a tariffe scontate con Avis/Hertz; nel 2013, inoltre, sono divenuti operativi due nuovi importanti accordi, rispettivamente con Sky e con Editoriale Domus. Il primo ha consentito di lanciare sulle reti dell'emittente televisiva una campagna cobranded con oltre 600 spot, con l'obiettivo di integrare i due bacini di clienti.

Il secondo accordo ha consentito di completare l'offerta di pubblicazioni relative al settore auto per i soci vintage e gold offrendo agli stessi le riviste "Ruoteclassiche" e "Quattro ruote".

Il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero, si è arricchito di nuovi 21 partner, che nel territorio nazionale hanno raggiunto il numero di 156 unità rispetto ai 135 del 2012. Grazie agli acquisti effettuati dai soci presso la rete degli esercizi convenzionati, sono maturate oltre 200.000 euro di commissioni a favore dell'Ente.

- **Sviluppo del canale di acquisizione associativa via web**

Molte delle attività svolte nel 2013 hanno avuto come veicolo di comunicazione e divulgazione il sito istituzionale ACI; ciò ha contribuito a generare una crescita sia quantitativa che qualitativa della produzione associativa on-line che ha superato nell'anno le 16.000 unità, con un incremento del 15,1% rispetto al 2012.

- **Integrazione ACI/SARA**

E' continuato anche nel 2013 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto 311.533 tessere associative nel 2013 con un incremento del 17,54% rispetto al 2012; sono stati inoltre attivati 33 nuovi punti di vendita delle tessere ACI presso le agenzie SARA. Il contratto in essere per la promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.

Per quanto attiene alle altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale, si segnalano:

- la prosecuzione, nell'ambito della collaborazione istituzionale tra ACI e Ministero degli Affari Esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri", dell'attività di aggiornamento dei dati. Tale sito, finalizzato all'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri, continua ad essere il punto di riferimento per milioni di viaggiatori; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 161,4 k/€;
- la prosecuzione, nell'ambito dell'accordo quadro con il Ministero dell'Istruzione, delle iniziative congiunte per la formazione dei docenti, alunni e genitori/educatori in materia di sicurezza stradale. Tra queste si evidenzia l'iniziativa "A passo sicuro" indirizzata ai bambini delle classi seconda, terza e quarta elementare e orientata alle norme di comportamento del pedone;
- i protocolli d'intesa e accordi con alcuni Comuni della Sardegna, il Comune di Pavia, il Comune di Bologna aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana.

Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale nonché nell'international club conference e nelle riunioni dell'ufficio FIA di Bruxelles – Regione I.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico, la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 444 k/€ pressoché in linea rispetto al 2012; nel 2013 risultano infatti vendute 124.486 tessere Viacard e 137.330 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri. Gli altri documenti turistici commercializzati hanno prodotto ricavi per 26 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 1.100 k/€ in flessione di 893 k/€ (pari al 44,81%) rispetto al 2012; tale diminuzione è attribuibile prevalentemente al mancato rinnovo, a partire dal mese di Settembre 2012, della parte della convenzione riferita ai notiziari radiofonici e televisivi "Onda Verde".

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership rispettivamente con i Comuni di

Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 517 k/€.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2013 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'affidamento ha generato ricavi per l'Ente per complessivi 1.155 k/€ per la gestione del centro e 405 k/€ per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi pari a 4.005 k/€.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, ha raggiunto nel 2013 i 153 aderenti nonostante il difficile contesto economico e la presenza di competitor consolidati che rendono difficile l'ingresso di nuovi operatori.

A fronte di ricavi per 691 k/€ (+39% rispetto al 2012), di cui 642 k/€ riferiti a canoni di affiliazione al predetto network per le attività e i servizi relativi al progetto, si sono sostenuti costi, per a 2.306 k/€, che includono le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa. Tali costi risentono ancora della fase iniziale di avvio del progetto, con il quale la Federazione prevede sia di ottenere un ritorno in termini di maggiori associazioni, sia di favorire la diffusione di una migliore formazione dei neo-patentati, grazie alle innovative tecnologie utilizzate nei corsi di guida dalle autoscuole affiliate.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati diversi eventi di notevole rilievo scientifico e sociale tra cui il VI Forum delle polizie locali realizzato con la Provincia di Trento nel quale è stato proposto un confronto europeo in materia di sicurezza favorendo l'individuazione di un comune modello organizzativo da perseguire. La stessa Provincia ha contribuito per 300 k/€ alle spese dell'evento.

La 68^a edizione della Conferenza del traffico e della circolazione, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità si è svolta a Roma, anche in ossequio alla politica di contenimento dei costi, ed ha rappresentato un'occasione di studio sul tema della riforma del Codice della Strada e delle semplificazioni per gli automobilisti nella quale si sono confrontati rappresentanti del Governo e del Parlamento, delle istituzioni centrali e locali nonché autorevoli esperti nazionali e internazionali.

Nel mese di Maggio, in occasione dello Spring Meeting FIA Region 1 tenutosi a Vienna, è stato premiato il progetto "ACI per il sociale" che ha vinto il secondo premio per l'innovation award 2012 come best practise metodologica di divulgazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione sociale nella mobilità a favore delle fasce deboli attraverso la promozione di comportamenti corretti ed adeguati nel rispetto delle norme di sicurezza stradale.

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzati nell'anno il CD "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, 12 numeri del mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli, la pubblicazione "Autoritratto 2012" contenente l'analisi statistica del parco veicolare al 31.12.2012 nonché l'Annuario statistico 2013 contenente le serie storiche e l'elaborazione dei dati relativi ai vari aspetti della mobilità compresi quelli economici.

Come di consueto, l'ACI ha inoltre curato l'indagine 2013 sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT così come ha assicurato la sua partecipazione alle collaborazioni internazionali di studio e rilevazione dati tra cui il PIN Panel dell'European Transport Safety Council in materia di incidentalità stradale, il progetto Choose e-safety relativo ai dispositivi di sicurezza attivi nei veicoli, l'IRTAD, organismo in ambito OCSE che si occupa della comparazione dei dati sull'incidentalità stradale.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2013 n.31.963 licenze sportive di cui 27.536 licenze auto, in diminuzione del 7,29% rispetto al 2012; le licenze karting sono state 4.427, mentre sono stati rilasciati 635 passaporti tecnici (-37% rispetto al 2012). Anche questo settore ha risentito fortemente della crisi economica.

I ricavi relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 6.914 k/€, con un decremento del 4,12% rispetto al 2012, sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.290 k/€, in aumento di 167 k/€ rispetto all'anno precedente; tali fondi sono stati integralmente utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento) ammontano a 10.141 k/€ (-9,00% rispetto al 2012) e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva, pari a 2.486 k/€, e quelli per l'organizzazione dell'edizione 2013 del Rally d'Italia, pari a 1.561 k/€. A fronte di tale spesa è stato iscritto tra i proventi un contributo di 900 k/€ dalla Regione Sardegna.

Con riguardo, infine ai servizi di connettività e noleggio hw per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni si sono registrati ricavi per 1.565 k/€ in diminuzione di 161 k/€ rispetto all'esercizio precedente; al 31.12.2013 sono attivi 1.397 contratti di connettività nonché 198 contratti di noleggio postazioni di lavoro.

3.2. La gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano proventi per dividendi dalle controllate pari a 16.470 k/€, contro 11.370 k/€ del 2012, nonché interessi attivi per 166 k/€ da finanziamenti a società controllate e da depositi bancari e postali (-81 k/€ pari al 32,68% rispetto al 2012). Gli interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie ammontano a 66 k/€, contro i 199 k/€ del 2012.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 438 k/€ oltre a proventi da fitto d'azienda per 78 k/€.

3.3. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione "tasse automobilistiche" presenta un risultato operativo lordo positivo per 5.280 k/€ con un incremento di 1.166 k/€, pari al 29,0%, rispetto all'esercizio precedente; tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 42.651 k/€ (contro 41.088 k/€ del 2012) e i costi della produzione per 37.372 k/€ (contro 36.975 k/€ del 2012); l'utile netto è pari a 4.803 k/€ a fronte di 3.768 k/€ del 2012.

Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si incrementa di 1.563 k/€, pari al 3,8%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 6.233 k/€, con un aumento di 374 k/€ pari al 6,38%.

I ricavi per servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate ammontano a 2.711 k/€, in diminuzione di 74 k/€ rispetto all'anno precedente; i costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.471 k/€ del 2012 a 1.225 nel 2013, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità sono stati pari a 994 k/€.

Per effetto del difficile contesto economico, le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 14.183 migliaia, con un calo del 4,68% rispetto al 2012, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,3 mld/€ in diminuzione dell'11,5% rispetto all'anno precedente.

Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è invece aumentato, con circa 16.737 migliaia di operazioni grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, Rete di Agenzie di pratiche auto - Sermetra).

Degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, attestati, nell'anno, a 418.815 operazioni (+2,7% rispetto al 2012) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell'Internet Banking sono state pari a 561.399 operazioni (+ 68,08% rispetto al 2012).

L'Ente continua a dispiegare il massimo impegno per lo sviluppo di iniziative di cooperazione istituzionale con le Amministrazioni Regionali titolari del tributo e, nel corso dell'anno, ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Lombardia (servizi di assistenza all'utenza), Umbria, Toscana (servizi di gestione dell'archivio nonché servizi di assistenza all'utenza), Valle d'Aosta (servizi postali e assistenza all'utenza) e le province autonome di Trento e di Bolzano. Nel mese di dicembre l'Ente ha definito una nuova convenzione con la Regione Molise.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 28.136 k/€, con una riduzione di 566 k/€ rispetto al 2012 (pari all'1,97%); a questi si aggiungono i rimborsi per le spese di postalizzazione per 6.705 k/€ che invece registrano un incremento di 3.657 pari al 120% rispetto all'esercizio precedente.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,71 milioni (+8,9% rispetto al

2012); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 3.010 k/€, in aumento di 232 k/€ rispetto al precedente esercizio.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate 3.017,829 avvisi bonari (+ 4,20% rispetto al 2012), 3.734.430 note di cortesia (-7,07% rispetto al 2012) nonché 478.699 avvisi di accertamento del tributo (+29,20% rispetto al 2012) e 176.815 avvisi di radiazione ex art. 96 CdS. (+ 110,36% rispetto al 2012); queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 7.642 k/€ (+1.132 k/€ pari al 17,39% rispetto al 2012).

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, e di generalizzata crisi del settore automobilistico non solo la salda tenuta di tale mercato da parte dell'ACI e della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate, di prestazioni rese, sia per varietà che per volumi, e di ricavi prodotti a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

3.4. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo di 20.260 k/€, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 215.299 k/€ (191.966 k/€ nel 2012) e costi della produzione per 195.039 k/€ (214.836 k/€ nel 2012); l'utile netto è pari a 13.857 k/€, contro la perdita del precedente esercizio di 29.712 k/€.

Come detto in premessa, i ricavi attribuiti a tale gestione hanno beneficiato dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013 con effetto dal 02.04.2013; sempre dalla medesima data, lo stesso provvedimento ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione effettuata dall'Ente per conto delle province.

Gli emolumenti e i diritti passano da 155.246 k/€ del 2012 a 183.588 k/€ del 2013, con un aumento di 28.342 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 18,26% e si riferiscono a 9.238.142 formalità a pagamento (-4,57% rispetto al 2012); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 11.533.280, in diminuzione del 2% rispetto al 2012.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA				
Descrizione	Quantità 2013	Quantità 2012	Variazione	%
Usato	5.372.102	5.411.489	-39.387	-0,73%
Prime iscrizioni	1.591.914	1.755.293	-163.379	-9,31%
Radiazioni	1.752.848	1.749.116	3.732	0,21%
Altro	521.278	764.525	-243.247	-31,82%
Totale	9.238.142	9.680.423	-442.281	-4,57%

Tabella 6 – Formalità PRA a pagamento per tipologia

Rispetto all'esercizio 2013, si riscontra una diminuzione dei trasferimenti di proprietà dell'usato (-0,73%), delle prime iscrizioni (-9,31%), e delle altre formalità residuali (-31,82%), mentre le formalità di radiazione sono pressoché stazionarie (+0,21%).

Le attività delle strutture organizzative dell'Ente preposte alla gestione del PRA hanno costantemente monitorato le procedure in esercizio ponendo particolare attenzione allo sviluppo e all'ottimizzazione dei processi per il miglioramento continuo dei livelli di efficienza e efficacia dei servizi offerti.

In particolare, il 2013, è stato incentrato sull'analisi normativa e la successiva applicazione alle procedure PRA di principi e linee guida contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs 82/2005) in materia di digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti. PRA.

Tale processo di forte semplificazione ha riguardato, dapprima, dal 2 settembre, la digitalizzazione e la conservazione magnetica del Registro Progressivo (con un risparmio, su base annua, di 1,2 mln di pagine di carta bianca) e dall'11 dicembre 2013, la digitalizzazione delle istanze di rimborso degli importi PRA. Nel 2014 è previsto un ulteriore sviluppo delle attività di digitalizzazione/dematerializzazione della documentazione allegata alle formalità PRA con l'obiettivo, a regime, di conservare in formato magnetico (con valore sostitutivo degli originali cartacei) circa 35 mln di documenti/anno.

Il 2013 ha visto anche l'avvio (novembre 2013) del piano di rinnovamento delle architetture HW/SW e di Rete installate negli Uffici periferici ACI; rinnovamento indispensabile per attuare i citati processi di semplificazione documentale che rientrano, tutti, nel Progetto strategico triennale (2013/2015) denominato "Semplific@auto", deliberato dall'Ente.

La rete degli STA privati collegati telematicamente agli Uffici Provinciali ACI (e a quelli della Motorizzazione) è arrivata a oltre 5500; risulta, tuttavia, largamente prevalente l'accesso alle procedure STA tramite il Dominio ACI che, nel 2013, è stato pari al 77,51%, contro il 22,49% del Dominio DT.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.394.399 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 1,35% rispetto al 2012; i compensi percepiti per l'espletamento di tale attività, pari a 5.303 k/€, risultano, peraltro, in diminuzione di 15.130 k/€, pari al 74 %, rispetto all'esercizio precedente a causa del citato DM Interministeriale del 21.03.2013 che, come accennato, con decorrenza 02.04.2013, oltre ad aggiornare la tariffa del PRA, ha reso gratuito per le Province il servizio reso dall'ACI per la riscossione, contabilizzazione e riversamento dell'IPT.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 291.358 k/€, in aumento di 4.125 k/€ (pari all'1,44%) rispetto al 2012, per effetto del passaggio, a partire dal 26.06.2013, del valore unitario del bollo da €14,62 a €16,00 per le formalità presentate presso gli uffici del PRA.

Le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto ricavi per 1.088 k/€ (con un incremento di 470 k/€, pari al 76%, rispetto al 2012) mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 6.309 k/€.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri

operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 10.910 k/€, con una riduzione di 311 k/€ (pari al 2,7%) rispetto al 2012. Sono stati inoltre gestiti circa 35.000 avvisi di accertamento per il recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

A fine anno risultano 506 le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a 3.322.

Il settore delle visure rese in multicanalità, con modalità alternative agli sportelli fisici degli uffici provinciali, denota quindi, anch'esso una riduzione del fatturato, sia pure non marcata, a causa ancora una volta della perdurante crisi del mercato automobilistico.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2013 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO RICLASSIFICATO	PATRIMONIALE	2013	2012	Variazione
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette		15.311.315	17.206.510	-1.895.195
Immobilizzazioni materiali nette		14.888.000	16.169.951	-1.281.951
Immobilizzazioni finanziarie		186.759.265	190.876.730	-4.117.465
Totale Attività Fisse		216.958.580	224.253.191	-7.294.611
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino		1.237.347	1.541.626	-304.279
Credito verso clienti		130.403.155	140.109.046	-9.705.891
Crediti vs società controllate		5.969.422	2.930.191	3.039.231
Altri crediti		15.733.446	42.362.379	-26.628.933
Disponibilità liquide		3.313.344	2.609.264	704.080
Ratei e risconti attivi		6.760.308	7.188.490	-428.182
Totale Attività Correnti		163.417.022	196.740.996	-33.323.974
TOTALE ATTIVO		380.375.602	420.994.187	-40.618.585
PATRIMONIO NETTO				
		66.410.430	41.118.466	25.291.964
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri		150.704.075	156.649.130	-5.945.055
Altri debiti a medio e lungo termine		0	0	0
Totale Passività Non Correnti		150.704.075	156.649.130	-5.945.055
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti vd banche		20.006.249	34.534.321	-14.528.072
Debiti verso fornitori		21.787.924	22.922.368	-1.134.444
Debiti verso società controllate		40.651.800	78.916.041	-38.264.241
Debiti tributari e previdenziali		19.464.590	20.118.667	-654.077
Altri debiti a breve		44.733.745	51.173.109	-6.439.364
Ratei e risconti passivi		16.616.789	15.562.085	1.054.704
Totale Passività Correnti		163.261.097	223.226.591	-59.965.494
TOTALE PATRIM. NETTO E PASSIVO		380.375.602	420.994.187	-40.618.585

Tabella 7 – Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

Il decremento di 7.294 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile per 3.177 k/€ alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette prevalentemente per effetto degli ammortamenti e, per 4.117 k/€, alla diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie a causa della somma algebrica della svalutazione delle partecipazioni in Aci Consult e Aci Mondadori per 993 k/€, dell'incremento della partecipazione

in Sara Assicurazioni Spa per 223 k/€ nonché della riduzione dei crediti immobilizzati verso società controllate e verso AA.CC. rispettivamente per 1.503 k/€ e 1.844 k/€.

Il consistente decremento delle attività correnti rispetto al 2012, pari a 33.324 k/€, è in larga misura da ricondurre alla diminuzione di 28.486 k/€ dei crediti verso l'Erario per conguaglio dell'imposta di bollo sulle formalità presentate dall'utenza presso il PRA nonché alla riduzione dei crediti verso clienti per 9.706 k/€, in parte generata dalla diminuzione dell'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'ACI.

Il forte decremento delle passività correnti, pari a 59.965 k/€, è da attribuire essenzialmente alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate per 38.264 k/€ e verso istituti bancari per 14.528 k/€ nonché alla riduzione degli altri debiti a breve per 6.439 k/€ principalmente riconducibile ai minori debiti verso le Province per IPT e verso il personale dipendente.

Il decremento di 5.945 k/€ delle passività non correnti è principalmente attribuibile all'azzeramento del fondo rischi istituito nel 2012 del quale si è detto in precedenza.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,31 nel 2013 contro un valore pari al 0,18 nel 2012; tale indicatore mette in evidenza il notevole progresso del livello di capitalizzazione dell'Ente sia pure non ancora ottimale.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1 nel 2013 in aumento rispetto al valore di 0,88 rilevato nel 2012; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo al 2013 (Patrimonio netto/passività fisse + passività correnti) è pari a 0,21 mentre quello relativo al 2012 esprime un valore pari a 0,1; ne consegue che l'Ente ha migliorato tale indicatore ma deve incrementare il proprio patrimonio netto per riportare tale indicatore all'interno della forbice 0,4 – 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,99 nel 2013 mentre era pari a 0,87 nel 2012; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

STATO PATRIMONIALE IMPIEGHI E FONTI	2013	2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.311.315	17.206.510	-1.895.195
Immobilizzazioni materiali nette	14.888.000	16.169.951	-1.281.951
Immobilizzazioni finanziarie	186.759.265	190.876.730	-4.117.465
Capitale immobilizzato (a)	216.958.580	224.253.191	-7.294.611
Rimanenze di magazzino	1.237.347	1.541.626	-304.279
Credito verso clienti	130.403.155	140.109.046	-9.705.891
Crediti vs società controllate	5.969.422	2.930.191	3.039.231
Altri crediti	15.733.446	42.362.379	-26.628.933
Ratei e risconti attivi	6.760.308	7.188.490	-428.182
Attività d'esercizio a breve termine (b)	160.103.678	194.131.732	-34.028.054
Debiti verso fornitori	21.787.924	22.922.368	-1.134.444
Debiti verso società controllate	40.651.800	78.916.041	-38.264.241
Debiti tributari e previdenziali	19.464.590	20.118.667	-654.077
Altri debiti a breve	44.733.745	51.173.109	-6.439.364
Ratei e risconti passivi	16.616.789	15.562.085	1.054.704
Passività d'esercizio a breve termine (c)	143.254.848	188.692.270	-45.437.422
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	16.848.830	5.439.462	11.409.368
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	150.704.075	156.649.130	-5.945.055
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	150.704.075	156.649.130	-5.945.055
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	83.103.335	73.043.523	10.059.812
Patrimonio netto	66.410.430	41.118.466	25.291.964
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	-16.692.905	-31.925.057	15.232.152
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	83.103.335	73.043.523	10.059.812

Tabella 8 – Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 16.849 k/€, con una variazione in aumento di 11.409 k/€ rispetto all'esercizio 2012.

Ciò evidenzia come nel 2013 le attività a breve termine siano state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine negativa, pari a -16.693 k/€, decisamente migliore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a -31.925 k/€.

Tale posizione finanziaria negativa è da ricondurre essenzialmente, come nel 2012, al consistente credito verso l'Erario, pari a 9,4 milioni di euro, a seguito del conguaglio dell'imposta di bollo dovuta dall'utenza sulle formalità del PRA e per la quale l'Ente è sostituito d'imposta.

4.2. La situazione finanziaria

La situazione finanziaria fornisce un'informazione insostituibile che, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico di periodo, non può essere ricavata direttamente da tali prospetti.

La valutazione della dinamica finanziaria passa, quindi, necessariamente per l'analisi del bilancio d'esercizio. Quest'ultima può essere realizzata per indici e per flussi.

L'analisi per indici si basa su quozienti e margini fra grandezze dello stato patrimoniale e del conto economico. È un'indagine statica e "istantanea" (considera le varie grandezze in un determinato istante temporale). Al contrario, l'analisi dinamica per flussi è fondata sullo studio degli ultimi due bilanci d'esercizio al fine di rilevare le variazioni di periodo. Mentre con gli indici è possibile avere un quadro della gestione aziendale sotto i tre aspetti patrimoniale, reddituale e finanziario, con l'analisi per flussi si è in grado di rilevare anche le cause delle variazioni di tali valori.

Si rende, pertanto, necessario elaborare il Rendiconto Finanziario, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
Utile (Perdita) dell'esercizio	25.291.966	(28.753.150)
Rettifiche in più (meno) delle voci che non determinano movimento di capitale circolante netto:		
Ammortamenti	12.400.314	12.402.551
Svalutazione partecipazioni	992.714	0
Incremento (decremento) dei fondi quiescenza e TFR	(126.016)	2.098.332
Incremento (decremento) degli altri fondi	(5.819.038)	6.128.860
Minusvalenze (plusvalenze)	0	(6.777.094)
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	32.739.940	(14.900.501)
(Incremento) decremento delle attività correnti	34.028.054	(2.734.131)
Incremento (decremento) delle passività correnti	(45.437.422)	(29.132.984)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	(11.409.368)	(31.867.115)
Cash flow operativo (c) = (a) + (b)	21.330.572	(46.767.616)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	(8.224.345)	(7.944.535)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(998.823)	4.660.269
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	3.124.751	(15.744.143)
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	(3)	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(6.098.420)	(19.028.409)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e) = (c) + (d)	15.232.152	(65.796.025)
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(31.925.057)	33.870.968
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(16.692.905)	(31.925.057)
Variazione posizione finanziaria netta a breve	15.232.152	(65.796.025)

Tabella 9 – Rendiconto finanziario

Da tale tabella emerge che, nel 2013, la gestione reddituale ha generato liquidità per 32.740 k/€; tale liquidità è stata parzialmente assorbita dalle attività correnti, per 11.409 k/€, e dalle attività di investimento per 6.098 k/€; nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso del 2013 si è generata liquidità per 15.232 k/€.

4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2013 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2013	2012	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	310.469.063	290.303.867	20.165.196	6,9%
Costi esterni operativi	142.501.293	164.368.418	-21.867.125	13,3%
Valore aggiunto	167.967.770	125.935.449	42.032.321	33,4%
Costo del personale	139.788.092	144.284.717	-4.496.625	3,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	28.179.678	-18.349.268	46.528.946	253,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	18.015.079	20.499.770	-2.484.691	12,1%
Margine Operativo Netto	10.164.599	-38.849.038	49.013.637	126,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	16.632.192	11.571.751	5.060.441	43,7%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	26.796.791	-27.277.287	54.074.078	198,2%
Risultato dell'area straordinaria	7.154.176	6.576.610	577.566	8,8%
EBIT integrale	33.950.967	-20.700.677	54.651.644	264,0%
Oneri finanziari	-67.116	-379.996	312.880	82,3%
Risultato Lordo prima delle imposte	33.883.851	-21.080.673	54.964.524	260,7%
Imposte sul reddito	-8.591.885	-7.672.477	-919.408	-12,0%
Risultato Netto	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	188,0%

Tabella 10 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto dell'aumento del valore della produzione e della riduzione dei costi esterni operativi e del personale. Tale netto miglioramento ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di 28.180 k/€ rispetto a quello negativo di -18.349 k/€ registrato nel 2012.

Con una significativa inversione di tendenza, nel 2013 il valore aggiunto è quindi in grado non solo di remunerare il costo del personale, ma anche di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, con l'effetto che il risultato operativo netto è positivo per 10.165 k/€ e migliora notevolmente rispetto a quello negativo, pari -38.849 k/€, del 2012.

Un evidente beneficio viene, inoltre, apportato sia dal positivo risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 16.632 k/€ , sia da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria, pari a 7.154 k.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte positivo per -33.884 k/€, si è reso necessario accantonare imposte sul reddito per 8.592 k/€ che hanno portato il risultato netto dell'esercizio all'utile di 25.292 k/€.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono

modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti di tale entità.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2014 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo bimestre dell'esercizio 2014, si assiste ad una lieve ripresa del mercato automobilistico; le immatricolazioni di autovetture presentano infatti una crescita del 6% rispetto al 2013 mentre la raccolta degli ordini di acquisto di autovetture nuove presenta un incremento del 13,2%.

Sempre nel medesimo periodo, le formalità del PRA registrano un incremento del 5,2% delle prime iscrizioni, una sostanziale stabilità dei trasferimenti di proprietà e una marcata diminuzione delle radiazioni (-12,1%).

Tali dati risultano in linea con le previsioni del budget 2014 dell'Ente il quale, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, presenta un risultato operativo lordo di 7.096 k/€ e un utile d'esercizio di 13.417 k/€

Va infine, segnalato che, salvo mutamenti nell'andamento del mercato automobilistico, il budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2014/2016 prevede il progressivo incremento dell'utile d'esercizio stimato in 16.330 k/€ nel 2015 e in 18.041 k/€ nel 2016.

7. STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che, nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, l'Ente ha adottato criteri di prudenza e di rischio molto limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 cod.civ..

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea Generale a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 25.291.966, nel modo che segue:

- Euro 18.386.580 da accantonare alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013;
- Euro 6.905.386 da accantonare alla riserva di utili portati a nuovo.



Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

ESERCIZIO 2013

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

30

SCHEMI DI BILANCIO ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2013	2012
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	10.800.632	11.563.493
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	3.068.011	4.090.127
7) Altre Immobilizzazioni	1.442.672	1.552.890
Totale immobilizzazioni immateriali	15.311.315	17.206.510
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	9.961.517	10.202.764
2) Impianti e Macchinari	2.650.646	3.432.724
3) Attrezzature industriali e commerciali	146.299	209.367
4) Altri Beni	2.129.538	2.325.096
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	14.888.000	16.169.951
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	140.323.127	141.092.823
b. imprese collegate	54.600	54.600
c. Altre imprese	45.635	45.635
Totale partecipazioni	140.423.362	141.193.058
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	21.963.294	23.467.104
- entro 12 mesi	2.377.458	2.563.647
- oltre 12 mesi	19.585.836	20.903.457
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	24.372.609	26.216.568
- entro 12 mesi	2.704.857	2.966.951
- oltre 12 mesi	21.667.752	23.249.617
Totale crediti	46.335.903	49.683.672
3) Altri Titoli	-	-
Totale immobilizzazioni Finanziarie	186.759.265	190.876.730
Totale immobilizzazioni	216.958.580	224.253.191

ATTIVO	2013	2012
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	1.237.347	1.541.626
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	1.237.347	1.541.626
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	130.403.155	140.109.046
- entro 12 mesi	130.403.155	140.109.046
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	5.969.422	2.930.191
- entro 12 mesi	5.969.422	2.930.191
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	307.417	549.574
- entro 12 mesi	307.417	549.574
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	15.426.029	41.812.805
- entro 12 mesi	15.426.029	41.812.805
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	152.106.023	185.401.616
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	-	-
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	2.444.558	1.450.303
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	868.786	1.158.961
Totale disponibilità liquide	3.313.344	2.609.264
Totale attivo circolante	156.656.714	189.552.506
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	6.760.308	7.188.490
Totale ratei e risconti	6.760.308	7.188.490
Totale attivo	380.375.602	420.994.187

PASSIVO		2013	2012
A Patrimonio netto			
VII	Riserve	(2)	1.322.075
	1) Riserva differenze da trasformazione contabile	-	1.322.071
	2) riserva differenze da arrotondamento	(2)	4
VIII	Utili (Perdite) Portati a Nuovo	41.118.466	68.549.541
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	25.291.966	(28.753.150)
Totale patrimonio netto		66.410.430	41.118.466
B Fondi per rischi e oneri			
	1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Per Imposte	-	-
	3) Per rinnovi contrattuali	-	-
	4) Altri	309.822	6.128.860
Totale fondi rischi e oneri		309.822	6.128.860
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.		150.394.253	150.520.270
D Debiti			
	4) Debiti verso Banche	20.006.249	34.534.321
	- entro 12 mesi	20.006.249	34.534.321
	- oltre 12 mesi	-	-
	5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
	6) Acconti	90.446	57.565
	- entro 12 mesi	90.446	57.565
	- oltre 12 mesi	-	-
	7) Debiti verso Fornitori	21.697.478	22.922.368
	- entro 12 mesi	21.697.478	22.922.368
	- oltre 12 mesi	-	-
	8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
	9) Debiti verso imprese controllate	40.651.800	78.916.041
	- entro 12 mesi	40.651.800	78.916.041
	- oltre 12 mesi	-	-
	10) Debiti verso imprese collegate	-	-
	11) Debiti verso controllanti	-	-
	12) Debiti tributari	12.207.070	11.351.510
	- entro 12 mesi	12.207.070	11.351.510
	- oltre 12 mesi	-	-
	13) Debiti vs. ist. di previd. e secur. soc.	7.257.520	8.767.157
	- entro 12 mesi	7.257.520	8.767.157
	- oltre 12 mesi	-	-
	14) Altri Debiti	44.733.745	51.115.544
	- entro 12 mesi	44.733.745	51.115.544
	- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti		146.644.308	207.664.506

PASSIVO	2013	2012
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	16.616.789	15.562.085
Totale ratei e risconti	16.616.789	15.562.085
Totale passivo	380.375.602	420.994.187

CONTI D'ORDINE	2013	2012
Garanzie prestate		
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	15.304.436	16.120.986
2) Garanzie reali	790.380	790.380
3) Lettere di patronage	12.147.509	25.575.535
4) Fidejussioni dirette a favore di terzi	972.822	2.054.509
5) Garanzie per distacco linee di fido a terzi	921.550	-
Totale garanzie prestate	30.136.697	44.541.410
Altri conti d'ordine		
6) Beni di terzi presso l'Ente - leasing immobiliare	17.869.594	18.758.018
Totale conti d'ordine	48.006.291	63.299.428

CONTO ECONOMICO	2013	2012
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.107.212	276.026.887
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lavoraz.	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	16.361.851	14.276.980
Totale valore della produzione	310.469.063	290.303.867
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.526.405)	(2.328.171)
7) Spese per prestazioni di servizi	(116.865.830)	(135.841.544)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(19.010.110)	(20.252.452)
9) Costi del personale	-	-
a) Salari e Stipendi	(104.704.233)	(107.916.112)
b) Oneri Sociali	(26.398.837)	(26.865.119)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(1.044.616)	(939.656)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(6.090.511)	(6.994.137)
e) Altri costi	(1.549.895)	(1.569.693)
Totale costi del personale	(139.788.092)	(144.284.717)
10) Ammortamento e Svalutazioni		
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(10.119.540)	(9.429.013)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.280.774)	(2.973.539)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(5.304.943)	(1.968.358)
Totale ammortamento e svalutazioni	(17.705.257)	(14.370.910)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons.	(304.279)	60.207
12) Accantonamenti per rischi	(309.822)	(6.128.860)
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(4.794.669)	(6.006.458)
Totale costi della produzione	(300.304.464)	(329.152.905)
A-B valore - costi della produzione	10.164.599	(38.849.038)

CONTO ECONOMICO	2013	2012
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	16.469.835	11.370.225
16) Altri Proventi Finanziari	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	166.281	247.015
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	988.790	65.762
Totale altri proventi finanziari	1.155.071	312.777
17) Interessi e altri oneri finanziari	(67.129)	(379.919)
17-bis) Utili e perdite su cambi	13	(77)
Totale proventi e oneri finanziari	17.557.790	11.303.006
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	(992.714)	(111.251)
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	(992.714)	(111.251)
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari		
a) proventi	9.905.067	874.668
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni		6.777.094
Totale proventi straordinari	9.905.067	7.651.762
21) Oneri Straordinari		
a) oneri	(2.704.604)	(1.022.509)
b) minusvalenze alienazione immobilizzazioni	(46.287)	(52.643)
Totale oneri straordinari	(2.750.891)	(1.075.152)
Totale proventi e oneri straordinari	7.154.176	6.576.610
Risultato prima delle imposte	33.883.851	(21.080.673)
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(8.591.885)	(7.672.477)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	(28.753.150)



Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI

ESERCIZIO 2013

CONTO ECONOMICO	2013	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.107.212	46.642.333	35.699.528	211.765.351
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	16.361.851	5.876.137	6.951.672	3.534.042
Totale valore della produzione	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(1.526.405)	(460.231)	(71.387)	(994.787)
7) Spese per prestazioni di servizi	(116.865.830)	(49.294.897)	(23.666.575)	(43.904.358)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(19.010.110)	(1.143.259)	(1.105.822)	(16.761.029)
9) Costi del personale	-	-	-	-
a) Salari e Stipendi	(104.704.233)	(8.238.963)	(7.538.855)	(88.926.415)
b) Oneri Sociali	(26.398.837)	(2.295.965)	(1.916.161)	(22.186.711)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(1.044.616)	(56.981)	(58.923)	(928.712)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(6.090.511)	(330.500)	(346.427)	(5.413.584)
e) Altri Costi	(1.549.895)	(301.179)	(74.568)	(1.174.148)
Totale costi del personale	(139.788.092)	(11.223.588)	(9.934.934)	(118.629.570)
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(10.119.540)	(2.274.392)	(1.834.209)	(6.010.939)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.280.774)	(45.290)	(141.358)	(2.094.126)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(5.304.943)	(1.756.422)	(211.695)	(3.336.826)
Totale ammortamento e svalutazioni	(17.705.257)	(4.076.104)	(2.187.262)	(11.441.891)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	(304.279)	(16.614)	(17.162)	(270.503)
12) Accantonamenti per rischi	(309.822)	-	-	(309.822)
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(4.794.669)	(1.678.742)	(388.374)	(2.727.553)
Totale costi della produzione	(300.304.464)	(67.893.435)	(37.371.516)	(195.039.513)
A-B valore - costi della produzione	10.164.599	(15.374.965)	5.279.684	20.259.880

CONTO ECONOMICO	2013	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	16.469.835	16.245.297	13.395	211.143
16) Altri Proventi Finanziari	-	-	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	166.281	166.281	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	988.790	961.395	1.519	25.876
Totale altri proventi nziari	1.155.071	1.127.676	1.519	25.876
17) Interessi e altri oneri finanziari	(67.129)	(65.990)	(69)	(1.070)
17-bis) Utili e perdite su cambi	13	-	1	12
Totale proventi e oneri finanziari	17.557.790	17.306.983	14.846	235.961
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	(992.714)	(992.714)	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	(992.714)	(992.714)	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	9.905.067	6.917.848	177.167	2.810.052
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni				-
Totale proventi	9.905.067	6.917.848	177.167	2.810.052
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	(2.704.604)	(153.130)	(218.313)	(2.333.161)
b) minusvalenze alienaz. immobilizzazioni	(46.287)			(46.287)
Totale oneri	(2.750.891)	(153.130)	(218.313)	(2.379.448)
Totale proventi e oneri straordinari	7.154.176	6.764.718	(41.146)	430.604
Risultato prima delle imposte	33.883.851	7.704.022	5.253.384	20.926.445
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(8.591.885)	(1.072.233)	(450.586)	(7.069.066)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	6.631.789	4.802.798	13.857.379



Automobile Club d'Italia

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

INDICE

1	FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO	47
2	PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	47
2.1	CRITERI GENERALI	47
2.2	CRITERI DI VALUTAZIONE	48
2.2.1	IMMOBILIZZAZIONI	49
2.2.2	ATTIVO CIRCOLANTE.....	50
2.2.3	RATEI E RISCONTI	51
2.2.4	FONDI PER RISCHI ED ONERI	51
2.2.5	FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE	52
2.2.6	DEBITI.....	52
2.2.7	CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI	52
2.2.8	RICAVI E COSTI	53
2.2.9	IMPOSTE SUL REDDITO	53
3	STATO PATRIMONIALE	54
3.1	ATTIVO	54
3.1.1	ATTIVO IMMOBILIZZATO.....	54
3.1.2	ATTIVO CIRCOLANTE.....	72
3.1.3	RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	78
3.2	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....	80
3.2.1	PATRIMONIO NETTO (A)	80
3.2.2	FONDI PER RISCHI ED ONERI (B).....	80
3.2.3	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	81
3.2.4	DEBITI (D)	82
3.2.5	RATEI E RISCONTI PASSIVI (E).....	88
4	CONTI D'ORDINE.....	90
4.1	RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	90
4.1.1	GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE	90
4.1.2	GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE.....	92
4.2	LEASING.....	92
5	CONTO ECONOMICO.....	93
5.1	VALORE DELLA PRODUZIONE	93
5.1.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI.....	93
5.1.2	ALTRI RICAVI E PROVENTI	95
5.2	COSTI DELLA PRODUZIONE.....	96
5.2.1	ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI.....	96
5.2.2	COSTI PER SERVIZI	96
5.3	SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	97
5.4	COSTI DEL PERSONALE	98
5.4.1	SALARI E STIPENDI.....	99

5.4.2	ONERI SOCIALI	100
5.4.3	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO	100
5.4.4	ALTRI COSTI DEL PERSONALE.....	101
5.5	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	101
5.6	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	102
5.7	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	102
5.8	ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	102
5.9	PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	103
5.9.1	PROVENTI FINANZIARI	103
5.9.2	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	104
5.10	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	104
5.10.1	RIVALUTAZIONI	104
5.10.2	SVALUTAZIONI.....	104
5.11	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	104
5.11.1	PROVENTI STRAORDINARI	104
5.11.2	ONERI STRAORDINARI	105
5.12	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.....	105
6	ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.	106
6.1	COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI	106
6.2	OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING).....	106
6.3	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	106

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	55
Tabella 2 – <i>Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali</i>	56
Tabella 3 – <i>Immobilizzazioni materiali</i>	58
Tabella 4 – <i>Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali</i>	59
Tabella 5 – <i>Elenco dei fabbricati</i>	60
Tabella 6 – <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	62
Tabella 7 – <i>Movimentazioni delle partecipazioni</i>	62
Tabella 8 – <i>Partecipazione in società controllate</i>	64
Tabella 9 – <i>Partecipazione in società collegate</i>	69
Tabella 10 – <i>Partecipazione in altre imprese</i>	69
Tabella 11 – <i>Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie</i>	70
Tabella 12 – <i>Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie</i>	70
Tabella 13 – <i>Crediti vs società controllate secondo scadenza</i>	71
Tabella 14 – <i>Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie</i>	71
Tabella 15 – <i>Crediti vs altri classificati secondo scadenza</i>	72
Tabella 16 – <i>Attivo circolante</i>	72
Tabella 17 – <i>Rimanenze finali</i>	73
Tabella 18 – <i>Crediti dell'attivo circolante</i>	73
Tabella 19 – <i>Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza</i>	74
Tabella 20 – <i>Crediti verso clienti</i>	74
Tabella 21 – <i>Movimenti del fondo svalutazione crediti</i>	76
Tabella 22 – <i>Crediti verso società controllate</i>	76
Tabella 23 – <i>Crediti tributari</i>	77
Tabella 24 – <i>Crediti verso altri</i>	77
Tabella 25 – <i>Disponibilità liquide</i>	78
Tabella 26 – <i>Risconti attivi</i>	79
Tabella 27 – <i>Patrimonio Netto</i>	80
Tabella 28 – <i>Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti</i>	82
Tabella 29 – <i>Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza</i>	82
Tabella 30 – <i>Debiti</i>	83
Tabella 31 – <i>Debiti verso fornitori</i>	84
Tabella 32 – <i>Debiti verso società controllate</i>	84
Tabella 33 – <i>Debiti tributari</i>	85
Tabella 34 – <i>Debiti verso Istituti di Previdenza</i>	86
Tabella 35 – <i>Altri debiti</i>	87
Tabella 36 – <i>Risconti passivi</i>	88
Tabella 37 – <i>Fidejussioni a garanzia di terzi</i>	90
Tabella 38 – <i>Garanzie reali (ipoteche su immobili)</i>	91

Tabella 39 – Lettere di patronage "impegnative"	91
Tabella 40 – Garanzie per distacco linee di fido a terzi.....	91
Tabella 41 – Garanzie prestate indirettamente	92
Tabella 42 – Contratto di leasing	92
Tabella 43 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94
Tabella 44– Altri ricavi e proventi	95
Tabella 45 – Acquisto di prodotti finiti e merci.....	96
Tabella 46– Acquisto di servizi	97
Tabella 47 – Spese per il godimento di beni di terzi	98
Tabella 48 – Costi del personale	98
Tabella 49 – Salari e stipendi	99
Tabella 50 – Tipologia contrattuale	99
Tabella 51 – Area di inquadramento e posizioni economiche.....	100
Tabella 52 – Livello di istruzione personale dipendente ACI	100
Tabella 53 – Oneri sociali	100
Tabella 54 – Trattamento di quiescenza e di fine rapporto.....	101
Tabella 55 – Altri costi del personale	101
Tabella 56 – Ammortamenti e svalutazioni	101
Tabella 57 – Oneri diversi di gestione	102
Tabella 58 – Imposte sul reddito d'esercizio	105
Tabella 59 – Operazioni di locazione finanziaria.....	106
Tabella 60 – Operazioni con parti correlate.....	107

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono stati inoltre elaborati, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi), che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria dell'Ente.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 CRITERI GENERALI

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2013 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni

regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali di redazione del bilancio** è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello stato patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni e per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al conto economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2013, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto considerato più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, carnet de passages en douane, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale mediante il fondo svalutazione crediti, costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate, nel modo che segue:

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziati prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formati fino al 31/12/2008, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2009, il 50% di quelli scaduti nel 2010 e il 20% di quelli scaduti nel 2011.

Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificato – laddove noto – da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2013 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

2.2.3 RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2013.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009, in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2013 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

2.2.6 DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.2.8 RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

3 STATO PATRIMONIALE

3.1 ATTIVO

3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato al 31/12/2013 ammonta a Euro 216.958.580 (Euro 224.253.191 nel 2012) con una diminuzione di Euro 7.294.610.

3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammonta complessivamente a Euro 15.311.315 (Euro 17.206.510 nel 2012) con un decremento di Euro 1.895.195 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2012; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2013; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti				Movimentazioni dell'esercizio					Valore netto 2013
	Costo storico 2012	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2012	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2013	Ammortam. 2013	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2013	
Software di proprietà	34.493.586	-22.978.070	11.515.516	0	8.833.135	43.326.721	-9.704.926	0	-32.682.997	10.643.724
Software in licenza d'uso	477.669	-429.692	47.977	-2.021	136.254	611.901	-25.305	4	-454.993	156.908
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	34.971.255	-23.407.762	11.563.493	-2.021	8.969.389	43.938.622	-9.730.231	4	-33.137.990	10.800.632
Migl. beni di terzi	2.268.904	-716.014	1.552.890	0	279.091	2.547.995	-389.309	0	-1.105.323	1.442.672
Immobilizz. in corso	4.090.127	0	4.090.127	0	-1.022.116	3.068.011	0	0	0	3.068.011
Totale	41.330.286	-24.123.776	17.206.510	-2.021	8.226.364	49.554.628	-10.119.540	4	-34.243.313	15.311.315

Tabella 1 - Immobilizzazioni immateriali

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

55

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2013

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespiti	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

a) SOFTWARE

Il valore netto contabile 2013 della voce "Software di proprietà", pari a Euro 10.643.724, si decrementa di Euro 871.792 rispetto al precedente esercizio (Euro 11.515.516 nel 2012).

Accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali prodotti dalla controllata ACI Informatica per conto dell'Ente, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

b) LICENZE D'USO

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 156.908, si incrementa di Euro 108.931 rispetto al precedente esercizio (Euro 47.977 nel 2012), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

c) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

I valori iscritti tra le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di software in corso di realizzazione, non ancora entrato in funzione al termine dell'esercizio. Tali beni rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o il bene non sia stato completato ed entrato in funzione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni in corso, pari a Euro 3.068.011 si decrementa di 1.022.116 rispetto all'esercizio precedente.

d) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.442.672, si decrementa di Euro 110.218 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.552.890 nel 2012), in quanto l'importo complessivo degli investimenti effettuati è stato inferiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2013 ammonta complessivamente a Euro 14.888.000 (Euro 16.169.951 nel 2012) con un decremento di Euro 1.281.951 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2012; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2013; si specifica che nella colonna alienazioni sono riportate non solo le vendite di beni, ma anche le eliminazioni, le dismissioni ed i giroconti per trasferimento ad altra categoria di cespiti, mentre nella colonna acquisizioni, oltre agli acquisti, sono indicati i trasferimenti da altre categorie di cespiti; infine, viene evidenziato il valore netto del cespito alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2013; non vengono evidenziate separatamente le plusvalenze e le minusvalenze che, se esistenti, sono commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2013
	Costo storico 2012	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2012	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2013	Ammortam. 2013	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2013	
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Fabbricati	18.912.042	-8.791.252	10.120.790	0	276.250	19.188.292	-517.496	0	-9.308.748	9.879.543
Totale terreni e fabbric.	18.994.016	-8.791.252	10.202.764	0	276.250	19.270.266	-517.496	0	-9.308.748	9.961.517
Impianti di Allarme	907.730	-592.773	314.957	0	16.055	923.785	-66.306	0	-659.078	264.707
Impianti generici	24.562.977	-21.599.197	2.963.780	-1.067.557	297.066	23.792.487	-1.006.779	1.067.557	-21.538.419	2.254.068
Imp.Fotovolt./Eolid	206.719	-52.732	153.987	-8.910	0	197.809	-15.257	2.051	-65.938	131.871
Totale impianti	25.677.426	-22.244.702	3.432.724	-1.076.467	313.121	24.914.081	-1.088.342	1.069.608	-22.263.435	2.650.646
Attrezzature varie	1.180.501	-971.134	209.367	-506.422	4.658	678.737	-63.412	502.108	-532.438	146.299
Mobili di ufficio	13.046.915	-11.507.646	1.539.269	-9.169.010	167.055	4.044.961	-332.445	9.147.641	-2.692.450	1.352.512
Arredamenti ufficio	59.982	-8.275	51.707	0	27.417	87.399	-10.103	0	-18.379	69.020
Macchine elettriche	16.136.074	-15.403.008	733.066	-12.915.742	280.346	3.500.679	-267.137	12.875.009	-2.795.137	705.542
Motoveicoli	4.327	-3.326	1.001	0	0	4.327	-1.001	0	-4.327	0
Autovetture	1.555.848	-1.555.848	0	0	0	1.555.848	0	0	-1.555.848	0
Beni Inf. a 516 Euro	817	-764	52	0	3.249	4.066	-838	0	-1.602	2.464
Totale Altri beni	31.984.464	-29.450.001	2.534.463	-22.591.174	482.725	9.876.017	-674.936	22.524.758	-7.600.181	2.275.837
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	76.655.906	-60.485.955	16.169.951	-23.667.641	1.072.096	54.060.364	-2.280.774	23.594.366	-39.172.364	14.888.000

Tabella 3 - Immobilizzazioni materiali

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2013.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

a) TERRENI E FABBRICATI

a.1) Terreni

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 81.974 (Euro 81.974 nel 2012).

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati o venduti terreni, né sono intervenute movimentazioni in tale voce; non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

a.2) Fabbricati

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 9.879.543 (Euro 10.120.790 nel 2012).

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 90.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 916.335.

Brescia	2.749.230
Padova	1.684.332
Torino	871.947
Pescara	818.240
Perugia	534.412
Potenza	169.212
Lucca	281.888
Viterbo	252.636
Caserta	255.641
Terni	215.489
Siracusa	161.057
Ancona	153.909
Rovigo	132.397
Firenze	127.835
Ferrara	135.487
Verona	121.106
Siena	99.018
Modena	99.892
Macerata	99.480
Altri fabbricati	916.335
Totale	9.879.543

Tabella 5 - Elenco dei fabbricati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni immobiliari di acquisto o di cessione di fabbricati. L'incremento di valore, pari a Euro 276.250, evidenziato nella colonna "acquisizioni" della tabella 3, si riferisce alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati.

b) IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 2.650.646 (Euro 3.432.724 nel 2012), con un decremento di Euro 782.078 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 264.707 (Euro 314.957 nel 2012), da impianti generici, per Euro 2.254.068 (Euro 2.963.780 nel 2012) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 131.871 (Euro 153.987 nel 2012).

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi ed eliminati dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, tutti quegli impianti obsoleti ed inutilizzabili, totalmente ammortizzati, per un importo complessivo di Euro 1.067.557.

E' stato, inoltre, alienato un impianto fotovoltaico per Euro 8.190, mentre sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 313.121, riferite quasi totalmente all'acquisto e all'installazione di impianti di condizionamento presso le sedi di alcuni uffici periferici.

Il decremento del valore netto dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 1.088.342.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

c) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 146.299 (Euro 209.367 nel 2012), con un decremento di Euro 63.068 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 4.658, alienazioni per Euro 506.422 con contestuale utilizzo del fondo ammortamento per Euro 7.010 ed ammortamenti per Euro 63.412.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili, totalmente ammortizzate.

d) ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 2.129.538 (Euro 2.325.096 nel 2012), con un decremento di Euro 195.558 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce residuale accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.352.512 (Euro 1.539.269 nel 2012), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 705.542 (Euro 733.066 nel 2012), gli arredi d'ufficio, per Euro 69.020 (Euro 51.707 nel 2012), mentre il restante importo pari ad Euro 2.464 (Euro 1.053 nel 2012), si riferisce ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 478.067, delle alienazioni per Euro 22.084.752 e della quota di ammortamento dell'anno, pari a Euro 611.524.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili, totalmente ammortizzati; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 9.169.010 e di computers e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro di 12.915.742.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Le immobilizzazioni materiali e in corso non risultano valorizzate, come nell'esercizio precedente.

3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2013 ammonta complessivamente a Euro 186.759.265 (Euro 190.876.730 nel 2012) con un decremento di Euro 4.117.465 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2012	Incrementi	Decrementi	2013
Partecipazioni	141.193.058	223.018	992.714	140.423.362
Crediti	49.683.672		3.347.769	46.335.903
Titoli	0	0	0	0
Totale	190.876.730	223.018	4.340.483	186.759.265

Tabella 6 – Immobilizzazioni finanziarie

a) PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 140.423.362 (Euro 141.193.058 nel 2012), con un incremento di Euro 769.696.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2013.

Descrizione	2012	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2013
- in società controllate	141.092.823	0	223.018	0	992.714	140.323.127
- in società collegate	54.600	0	0	0	0	54.600
- in altre imprese	45.635	0	0	0	0	45.635
Totale	141.193.058	0	223.018	0	992.714	140.423.362

Tabella 7 - Movimentazioni delle partecipazioni

a.1) Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 140.323.127 (Euro 141.092.823 nel 2012), con un decremento di Euro 769.696 rispetto all'esercizio precedente.

Tale diminuzione è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2013:

<u>ACQUISTI:</u>	
acquisto partecipazione in Sara Assicurazioni S.p.A.	223.018
<u>SVALUTAZIONI:</u>	
svalutazione partecipazione in ACI Consult S.p.A.	-533.825
svalutazione partecipazione in ACI Mondadori S.p.A.	-458.889
totale variazione partecipazioni	769.696

Nel corso del 2013, ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 11.340 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A., del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna, per un valore nominale totale di Euro 34.020, al prezzo di Euro 223.018, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

Le svalutazioni delle partecipazioni, resesi necessarie in conseguenza dei risultati d'esercizio negativi delle suddette controllate, sono commentate successivamente.

Ad eccezione delle citate operazioni, non sono stati effettuati altri interventi sul patrimonio netto delle società controllate, consistenti in operazioni di aumento di capitale sociale, versamenti in c/capitale e ripianamento delle perdite dell'esercizio, non sono state effettuate cessioni, né si è dato luogo a ripristini di valore.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2013	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Acì Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	1.135.155	-1.117.852	-357.226	86,73%	-309.822	1	-309.823
Acì Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - RM	5.000.000	-63.301	7.449.852	100,00%	7.449.852	7.487.293	-37.441
Acì Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 - RM	2.064.000	-884.445	9.498.192	100,00%	9.498.192	2.064.000	7.434.192
Acì Mondadori SpA	Via Bianca di Savoia, 12 - MI	590.290	-823.245	115.121	50,00%	57.561	57.561	0
Acì Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	62.526.357	476.393	103.111.693	100,00%	103.111.693	81.956.707	21.154.986
Acì Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	10.672	544.831	99,90%	544.286	519.306	24.980
Acì Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-888.983	12.356.589	99,98%	12.354.118	12.757.600	-403.482
Ala Assicurazioni SpA	Via Comune Antico, 43-MI	15.450.000	2.882.050	22.040.092	10,00%	2.204.009	1.597.000	607.009
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	44.072.737	401.226.300	54,18%	217.384.409	29.814.382	187.570.027
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	310.269	5.432.681	90,00%	4.889.413	4.069.276	820.137
TOTALE		158.300.802	43.974.295	561.418.125		357.183.711	140.323.127	216.860.584

Tabella 8 – Partecipazione in società controllate

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

64

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2013

La partecipazione in Ala Assicurazioni S.p.A. è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

Anche la partecipazione in ACI Mondadori S.p.A. è considerata di controllo, pur possedendo l'Ente il 50% e la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. la restante metà del pacchetto azionario, poiché ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. c) del codice civile, ACI esercita un'influenza dominante in forza dei particolari vincoli contrattuali in essere. Nel mese di febbraio 2014, la società è stata posta in liquidazione volontaria.

Con riferimento ad ACI Mondadori S.p.A., il valore evidenziato nella colonna (I) della tabella 8 è pari a zero in quanto, come detto anche sopra, è stata effettuata una svalutazione della partecipazione di Euro 458.889 per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

Per quanto riguarda ACI Consult S.p.A., il valore evidenziato nella colonna (I) della tabella 8 assume segno negativo, pari a Euro 309.823, e, quindi, il costo di acquisto della partecipazione iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile nonostante si sia operata una svalutazione integrale della partecipazione, rispetto alla quale è stato mantenuto in bilancio il valore simbolico di 1 Euro esclusivamente per lasciare "memoria" contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Tenuto conto che il patrimonio netto della controllata al termine dell'esercizio 2013 è negativo, è stato, inoltre, effettuato un accantonamento al fondo copertura perdite società controllate di importo corrispondente alla quota di patrimonio netto negativo residuo di pertinenza di ACI.

Con riferimento ad ACI Global S.p.A., pur essendo il predetto valore di cui alla colonna (I) della tabella 8 negativo e pari a Euro 37.441, non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio, in quanto tale differenza è di importo trascurabile e la perdita di valore non è da considerarsi durevole.

Anche con riferimento alla partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A., non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione anche se il valore evidenziato nella colonna (I) della tabella 8 assume segno positivo e, quindi, il costo di acquisto iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile.

Tale valore è stato, infatti, ritenuto congruo, in quanto il patrimonio netto contabile della controllata non tiene conto di consistenti plusvalenze latenti su immobili della società.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio delle singole società controllate, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Consult S.p.A.

La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

ACI Global S.p.A.

La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il

servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. E' specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Mondadori S.p.A.

La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

ALA Assicurazioni S.p.A.

Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio e vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

a.2) Partecipazioni in società collegate

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 54.600 (Euro 54.600 nel 2012) e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 9 che segue, in cui è indicata la partecipazione nella società Agenzia Radio Traffic S.r.l., si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'ultimo esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società collegate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio della società, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività da questa svolte.

Agenzia Radio Traffic S.r.l.

La società svolge attività di raccolta di informazioni sulla mobilità da tutte le fonti istituzionalmente preposte ai problemi di viabilità: Polizia Stradale, Società Concessionarie Autostradali, Polizie Municipali, Carabinieri, ANAS, Ferrovie. Si avvale, inoltre, di informazioni provenienti da telecamere e sensori posizionati sul territorio, gestite automaticamente dal sistema tecnologico; i dati così raccolti vengono diffusi in maniera multimediale (radio, televisioni, televideo, internet, SMS, MMS ecc.).

a.3) Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 45.635 (Euro 45.635 nel 2012) ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della

partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati per le società ARC Europe S.A. e Geac S.p.A. sono relativi al bilancio 2012, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2013 che verranno approvati entro il 30 giugno 2014.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2013	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Agenzia Radio Traffic Srl	C.so Venezia, 43 - MI	156.000	24.341	702.777	35,00%	245.972	54.600	191.372

Tabella 9 – Partecipazione in società collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2013	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Arc Europe S.A.	Bruxelles	750.000	585.620	6.332.107	5,000%	316.605	37.500	279.105
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	514.263	22.317.759	0,100%	22.318	6.973	15.345
GEAC S.p.A.	St. Prov. 20 Levaldigi (CN)	1.485.470	-1.398.841	2.006.902	0,002%	40	1.161	-1.121
Valtur S.p.A.	Via Inverigo, 2 Milano	società in amministrazione straordinaria			0,210%	N.D.	1	N.D.
TOTALE		8.878.398	-298.958	30.656.768		338.963	45.635	293.329

Tabella 10 – Partecipazione in altre imprese

b) CREDITI

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 46.335.903 (Euro 49.683.672 nel 2012), ed evidenzia una diminuzione di Euro 3.347.769 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 11.328.076) e dei decrementi (Euro 14.675.845) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2012	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2013
Imprese controllate	23.467.104	4.509.836	-6.013.646	0	0	21.963.294
Altri	26.216.568	6.818.240	-8.662.199	0	0	24.372.609
Totale	49.683.672	11.328.076	-14.675.845	0	0	46.335.903

Tabella 11 – Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

b.1) Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 21.963.294 (Euro 23.467.104 nel 2012), con una variazione negativa di Euro 1.503.810 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 259.836) e dei decrementi (Euro 1.763.646) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2012	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2013
ACI Progei SpA	14.778.400	259.836	-200.000	0	0	14.838.236
ACI Global SpA	4.188.704	0	-1.413.646	0	0	2.775.058
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	0	-150.000	0	0	4.350.000
Totale	23.467.104	259.836	-1.763.646	0	0	21.963.294

Tabella 12 – Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2013	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.838.236	468.284	1.685.135	12.684.818
ACI Global SpA	2.775.058	1.309.174	1.465.883	0
ACI Vallelunga SpA	4.350.000	600.000	3.750.000	0
Totale	21.963.294	2.377.458	6.901.018	12.684.818

Tabella 13 – Crediti vs società controllate secondo scadenza**b.2) Crediti verso altri**

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 24.372.609 (Euro 26.216.568 nel 2012), con una diminuzione di Euro 1.843.959 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 1.437.402) e dei decrementi (Euro 1.444.459) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2012	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2013
INA Polizza quiescenza	7.037.414	469.585	-2.360.199	0	0	5.146.800
Automobile Club	18.482.277	966.362	-918.451	0	0	18.530.188
Depositi cauzionali	696.877	1.455	-2.711	0	0	695.621
Altri	0	0	0	0	0	0
Totale	26.216.568	1.437.402	-1.444.459	0	0	24.372.609

Tabella 14 – Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso INA, pari a Euro 5.146.800, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 469.585, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 2.360.199, sono da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 18.530.188, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso n. 30 Automobile Club provinciali. Il dato rispetto al precedente esercizio è rimasto sostanzialmente invariato.

I depositi cauzionali, pari a Euro 695.621, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli altri crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2013	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	5.146.800	1.586.723	2.522.889	1.037.188
Automobile Club	18.530.188	1.059.617	4.818.702	12.651.869
Depositi cauzionali	695.621	58.517	253.241	383.863
Altri	0	0	0	0
Totale	24.372.609	2.704.857	7.594.832	14.072.920

Tabella 15 – Crediti vs altri classificati secondo scadenza

3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2013 ammonta complessivamente a Euro 156.656.714 (Euro 189.552.506 nel 2012) con un decremento di Euro 32.895.792 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Rimanenze finali	1.237.347	1.541.626	-304.279
Crediti	152.106.023	185.401.616	-33.295.593
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	3.313.344	2.609.264	704.080
Totale	156.656.714	189.552.506	-32.895.792

Tabella 16 – Attivo circolante

La diminuzione maggiormente rilevante si produce nel conto "Crediti" principalmente per effetto del minor credito a conguaglio vantato nei confronti dell'Erario per imposta di bollo sulle formalità del P.R.A rispetto all'esercizio precedente.

3.1.2.1 RIMANENZE

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 1.237.347 (Euro 1.541.626 nel 2012), con un decremento di Euro 304.279, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Materiale di cancelleria	243.800	392.990	-149.190
Materiale per spedizioni	12.394	22.741	-10.347
Materiale vario di consumo	5.685	34.541	-28.856
Modulistica	526.600	429.517	97.083
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	8.167	36.548	-28.381
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	19.638	0
Prodotti editoriali	286.925	294.462	-7.537
Carnet de passage en douane	468	644	-176
Omaggi e articoli promozionali	129.162	306.037	-176.875
Totale	1.237.347	1.541.626	-304.279

Tabella 17 - Rimanenze finali

La variazione delle rimanenze confluisce come componente negativo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

3.1.2.2 CREDITI

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 152.106.023 (Euro 185.401.616 nel 2012), con un decremento di Euro 33.295.593 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Crediti verso Clienti	130.403.155	140.109.046	-9.705.891
Crediti vs Imprese Controllate	5.969.422	2.930.191	3.039.231
Crediti Tributari	307.417	549.574	-242.157
Crediti verso Altri	15.426.029	41.812.805	-26.386.776
Totale	152.106.023	185.401.616	-33.295.593

Tabella 18 - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2013	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	130.403.155	130.403.155	0	0
Crediti vs società controllate	5.969.422	5.969.422	0	0
Crediti tributari	307.417	307.417	0	0
Crediti verso altri	15.426.029	15.426.029	0	0
Totale	152.106.023	152.106.023	0	0

Tabella 19 – Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

a) CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 130.403.155 (Euro 140.109.046 nel 2012), con una diminuzione di Euro 9.705.891 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2013 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	56.818.210	61.152.866	-4.334.656
Crediti verso Regioni	62.970.541	63.386.509	-415.968
Crediti verso altri clienti privati Italia	14.036.793	15.767.597	-1.730.804
Crediti verso PdS STA	14.369.131	15.010.179	-641.048
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.553.084	7.692.932	-139.848
Crediti verso Comuni	2.795.433	2.371.207	424.226
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.210.642	2.393.632	-182.990
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.715.669	2.061.470	654.199
Crediti verso Province	1.677.026	1.314.566	362.460
Crediti verso clienti esteri	312.235	383.529	-71.294
Totale lordo	165.458.764	171.534.487	-6.075.723
Fondo Svalutazione Crediti	-35.055.609	-31.425.441	-3.630.168
Totale netto	130.403.155	140.109.046	-9.705.891

Tabella 20 – Crediti verso clienti

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 56.818.210 (Euro 61.152.866 nel 2012), è diminuita di Euro 4.334.656 rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre ai maggiori incassi registrati al 31/12/2013.
Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni per effetto di piani di rientro a medio/lungo termine concordati tra le parti per complessivi Euro 18.530.188, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'AcI ammonta a Euro 75.348.398, in diminuzione di Euro 4.286.745 rispetto all'esercizio precedente, pari al 5,38%. Al netto dei debiti v/AA.CC. pari a Euro 4.468.624, i crediti netti verso gli AA.CC. ammontano a Euro 70.879.774. Tale ultimo valore è espresso al lordo delle svalutazioni effettuate;
- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 62.970.541 (Euro 63.386.509 nel 2012) ed evidenziano un decremento di Euro 415.968 rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione.
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio (Euro 35.517.721), la regione Calabria (Euro 7.143.119), la regione Siciliana (Euro 5.937.263), la regione Puglia (Euro 4.942.687), la regione Basilicata (Euro 2.604.507), regione Lombardia (Euro 2.207.663), la regione Toscana (Euro 1.138.816) e la regione Abruzzo (Euro 1.737.971). E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 14.036.793 (Euro 15.767.597 nel 2012), in diminuzione di Euro 1.730.804 rispetto al 2012. Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 14.369.131 (Euro 15.010.179 nel 2012), con un decremento di Euro 641.048 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2013 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2014.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 165.458.764, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 35.055.609.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Le modalità per la sua determinazione sono state descritte e commentate in precedenza, nella parte relativa ai criteri di valutazione dei crediti, alla quale si rimanda.

Tale fondo, al 31/12/2013, evidenzia un saldo pari a Euro 35.055.609, dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 1.674.775 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento di Euro 5.304.943.

Gli utilizzi del fondo attengono in gran parte, per Euro 1.015.076, agli effetti di una sentenza che non ha visto riconosciuti integralmente i crediti vantati dall'Ente nei confronti della società di gestione del complesso turistico di Cirella (CS) nonché per Euro 564.746 alla cancellazione di crediti iscritti in esercizi precedenti verso la l'Agenzia della Regione Sardegna per l'organizzazione del Rally d'Italia ma non più riconosciuti.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2013.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2013	31.425.441
- per crediti verso gli Automobile Club	21.968.358
- per gli altri crediti	9.457.083
Utilizzi del 2013	1.674.775
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	1.674.775
Accantonamenti 2013	5.304.943
- per crediti verso gli Automobile Club	1.551.483
- per gli altri crediti	3.753.460
Saldo finale al 31/12/2013	35.055.609
- per crediti verso gli Automobile Club	23.519.841
- per gli altri crediti	11.535.768

Tabella 21 – Movimenti del fondo svalutazione crediti**b) CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE**

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 5.969.422 (Euro 2.930.191 nel 2012), con un aumento di Euro 3.039.231 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
ACI Informatica	1.717.809	1.530.495	187.314
ACI Progei	832.456	600.944	231.512
SARA Assicurazioni SpA	2.602.551	477.515	2.125.036
ACI Vallelunga	13.943	80.528	-66.585
ACI Global	110.246	98.601	11.645
ACI Consult	158.055	66.579	91.476
Aci Sport	0	47	-47
Ventura	534.165	75.409	458.756
Ala Assicurazioni Spa	197	73	124
Totale	5.969.422	2.930.191	3.039.231

Tabella 22 – Crediti verso società controllate

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

I crediti in oggetto derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per Euro 787.634, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti.

C) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2013 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 307.417 (Euro 549.574 nel 2012) con un decremento di Euro 242.157 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Credito IVA	0	0	0
Credito IRAP "istituzionale"	295.060	364.083	-69.023
Credito IRAP "commerciale"	0	185.491	-185.491
Credito IRES	0	0	0
Altri crediti tributari	12.357	0	12.357
Totale	307.417	549.574	-242.157

Tabella 23 – Crediti tributari

Si evidenzia l'azzeramento del credito per IRAP commerciale a seguito di una diversa ripartizione rispetto all'esercizio precedente della base imponibile tra attività istituzionale e attività commerciale.

D) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2013 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 15.426.029 (Euro 41.812.805 nel 2012) con una riduzione di Euro 26.386.776 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Crediti verso dipendenti	2.534.977	1.100.250	1.434.727
Crediti per acconti a fornitori	1.189.351	748.485	440.866
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	59.711	3.556	56.155
Crediti verso vettori aerei	1.642.725	2.337.207	-694.482
Crediti per imposta di bollo	9.432.031	37.502.706	-28.070.675
Crediti verso altri	567.233	120.601	446.632
Totale	15.426.029	41.812.805	-26.386.776

Tabella 24 – Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto per l'imposta di bollo nell'anno 2013, rispetto a quanto effettivamente riscosso dall'utenza; tale posizione creditoria risulta, peraltro, fortemente ridotta rispetto al precedente esercizio. I crediti verso dipendenti attengono principalmente a somme da recuperare sulle retribuzione erogate in precedenti esercizi a seguito di una sentenza definitiva che ha visto riconosciute le ragioni dell'Ente.

Gli acconti a fornitori attengono principalmente a pagamenti a lavoratori autonomi per prestazioni effettuate in attesa di fattura.

3.1.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2013 è pari a Euro 3.313.344 (Euro 2.609.264 nel 2012), con un incremento di Euro 704.080, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Conti correnti bancari	1.753.802	825.132	928.670
Conti correnti postali	690.756	625.171	65.585
Denaro e valori in cassa	868.786	1.158.961	-290.175
Totale	3.313.344	2.609.264	704.080

Tabella 25 – *Disponibilità liquide*

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2013, un saldo positivo di Euro 1.753.802. Tra tali conti si evidenzia, per un saldo attivo di Euro 1.683.852, quello dedicato alla gestione degli incassi e dei pagamenti relativi al fondo pneumatici fuori uso gestito dall'ACI e regolato dal DM 82 dell'11/04/2011 in applicazione del D.lgs. 152/2006.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 690.756, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i rversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 868.786, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2013, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 738.684, i funzionari delegati per Euro 117.952 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 12.149.

3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2013 ammonta a Euro 6.760.308 (Euro 7.188.490 nel 2012) con un decremento di Euro 428.182 rispetto al precedente esercizio.

3.1.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2013 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

3.1.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2013 ammonta a Euro 6.760.308 (Euro 7.188.490 nel 2012) con un decremento di Euro 428.182 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Servizi associativi	3.873.140	4.019.666	-146.526
Canoni di leasing	1.931.213	2.404.099	-472.886
Canoni di locazione immobiliare	442.314	295.811	146.503
Polizze assicurative	441.641	431.672	9.969
Altri risconti	72.000	37.242	34.758
Totale	6.760.308	7.188.490	-428.182

Tabella 26 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- a. per Euro 3.873.140, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2013;
- b. per Euro 1.931.213, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;
- c. per 441.641, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2013 ammonta a Euro 66.410.430 (Euro 41.118.466 al 31/12/2012).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2013 e nel precedente.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Riserva differenze da trasformazione contabile	0	1.322.071	-1.322.071
Riserva differenze da arrotondamento	-2	4	-6
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	41.118.466	68.549.541	-27.431.075
Risultato dell'esercizio	25.291.966	-28.753.150	54.045.116
Totale	66.410.430	41.118.466	25.291.964

Tabella 27 - Patrimonio Netto

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

La perdita dell'esercizio 2012, pari a Euro 28.753.150, è stata imputata alla riserva differenze da trasformazione contabile, per Euro 1.322.071, alla riserva differenze da arrotondamento, per Euro 4, alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti portati a nuovo, per i restanti Euro 27.431.075.

Anche nell'esercizio 2013 appare nel patrimonio netto una riserva da arrotondamento contabile, la cui valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'unità di euro operati tra le poste contabili dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2013 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 309.822 (Euro 6.128.860 nel 2012), classificati nella voce B 4) – Altri Fondi.

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri

Saldo iniziale all'01/01/2013	6.128.860
- fondo copertura perdite società controllate	0
- fondo rischi	6.128.860
Utilizzi dell'esercizio	-6.128.860
Accantonamenti dell'esercizio	309.822
Saldo finale al 31/12/2013	309.822

3.2.2.1 Fondo copertura perdite società controllate

Il fondo al termine dell'esercizio 2013 è pari a Euro 309.822 (era pari a zero nel 2012) ed è formato dall'accantonamento di pari importo, contabilizzato nell'anno.

Tale valore è determinato dalla differenza tra la perdita 2013 della controllata ACI Consult S.p.A., di competenza di ACI, e l'importo della partecipazione iscritta nel bilancio dell'Ente, integralmente svalutata, come già indicato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

3.2.2.2 Fondo rischi ed oneri futuri

Tale fondo, il cui valore ad inizio anno era pari a Euro 6.128.860, è stato azzerato al termine dell'esercizio 2013, perché si è ritenuto non più sussistente il rischio da coprire; in contropartita è stata registrata una sopravvenienza attiva collocata tra i proventi straordinari del Conto economico, alla voce E20).

In merito a tale operazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Non si ravvisano ulteriori esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 150.394.253 (Euro 150.520.270 al 31/12/2012), con un decremento di Euro 126.017, rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2012	144.776.683	5.743.587	150.520.270
Quota accantonamento a Conto Economico 2013	6.090.511	1.044.616	7.135.127
Quota trasferita da altri Enti nel 2013 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	0	0	0
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2013	-7.261.334	190	-7.261.143
Totale	143.605.860	6.788.393	150.394.253

Tabella 28 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2013	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	143.605.860	1.926.827	14.620.404	127.058.629
Fondo T.F.R.	6.788.393	0	0	6.788.393
Totale	150.394.253	1.926.827	14.620.404	133.847.022

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

3.2.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2013 è pari a Euro 146.644.308 (Euro 207.664.506 nel 2012), con un decremento di Euro 61.020.198 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Debiti verso Banche	20.006.249	34.534.321	-14.528.072
Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0
Acconti	90.446	57.565	32.881
Debiti verso Fornitori	21.697.478	22.922.368	-1.224.890
Debiti verso imprese controllate	40.651.800	78.916.041	-38.264.241
Debiti tributari	12.207.070	11.351.510	855.560
Debiti verso Istituti di previdenza	7.257.520	8.767.157	-1.509.637
Altri Debiti	44.733.745	51.115.544	-6.381.799
Totale	146.644.308	207.664.506	-61.020.198

Tabella 30 – *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.2.4.1 Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2013, pari a Euro 20.006.249 (Euro 34.534.321 al 31/12/2012), con un decremento di Euro 14.528.072 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013.

3.2.4.2 Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 90.446 (Euro 57.565 al 31/12/2012), con un incremento di Euro 32.881 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.

3.2.4.3 Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2013 ammontano complessivamente a Euro 21.697.478 (Euro 22.922.368 al 31/12/2012), con un decremento di Euro 1.224.890 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	13.932.076	14.683.073	-750.997
Debiti vs AA.CC.	4.468.680	4.889.718	-421.038
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.739.730	1.926.894	-187.164
Debiti vs Enti Pubblici	1.159.878	989.277	170.601
Debiti vs fornitori esteri	397.114	433.406	-36.292
Totale	21.697.478	22.922.368	-1.224.890

Tabella 31 - Debiti verso fornitori

3.2.4.4 Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2013 ammontano complessivamente a Euro 40.651.800 (Euro 78.916.041 al 31/12/2012), con un decremento di Euro 38.264.241 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate. Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da emettere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	29.326.859	56.856.808	-27.529.949
Debiti vs ACI Global SpA	5.371.375	14.427.589	-9.056.214
Debiti vs ACI Valledlunga SpA	150.000	1.783.008	-1.633.008
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.433.050	1.551.588	-118.538
Debiti vs ACI Progei SpA	830.073	1.418.561	-588.488
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	33.985	1.796.421	-1.762.436
Debiti vs ACI Sport SpA	719.709	935.333	-215.624
Debiti vs Ventura SpA	38.592	20.966	17.626
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	521.118	47.895	473.223
Debiti vs ACI Consult SpA	0	77.872	-77.872
Debiti vs ACI Infomobility SpA	2.132.387	0	2.132.387
Debiti vs ACI Project Srl	94.652	0	94.652
Totale	40.651.800	78.916.041	-38.264.241

Tabella 32 - Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi. L'importo dei debiti di natura finanziaria evidenziati nel bilancio 2012, pari a Euro 1.698.800, che rappresentava il debito verso ACI Valledlunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI ma non ancora versato, è stato azzerato a seguito dei versamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2013.

I predetti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La consistente diminuzione dei debiti verso le società controllate è correlato al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente con conseguente riduzione dei tempi di pagamento dei debiti per le forniture di beni e servizi.

3.2.4.5 Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2013 ammontano complessivamente a Euro 12.207.070 (Euro 11.351.510 al 31/12/2012), con un incremento di Euro 855.560 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Debiti per imposta di bollo	0	0	0
Iva differita fatture emesse	6.857.244	6.354.014	503.230
Erario c/Ritenute	3.577.555	3.697.178	-119.623
Erario c/IRAP	1.379.063	1.006.868	372.195
Erario c/IRES	59.657	60.735	-1.078
Erario c/IVA	316.556	231.083	85.473
Erario c/Imposte diverse	16.995	1.632	15.363
Totale	12.207.070	11.351.510	855.560

Tabella 33 - Debiti tributari

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 6.857.244, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 3.577.555, si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31/12/2013.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per le imposte correnti IRAP (Euro 1.379.063) e IRES (Euro 59.657).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo

caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

3.2.4.6 Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31/12/2013 riguarda i contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2013, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 7.257.520 (Euro 8.767.157 al 31/12/2012), con un decremento di Euro 1.509.637 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Debiti v/INPS	5.059.025	6.427.499	-1.368.474
Debiti v/INPDAP	2.131.910	2.248.219	-116.309
Debiti v/INPGI	24.689	24.207	482
Debiti v/ENPDEP	25.186	27.232	-2.046
Debiti v/INAIL	3.052	8.406	-5.354
Debiti v/CASAGIT	4.073	3.984	89
Debiti v/cassa previdenza (3%)	7.841	7.769	72
Fondo di previdenza complementare giorn.	1.744	19.841	-18.097
Totale	7.257.520	8.767.157	-1.509.637

Tabella 34 – Debiti verso Istituti di Previdenza

3.2.4.7 Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31/12/2013 ammontano complessivamente a Euro 44.733.745 (Euro 51.115.544 al 31/12/2012), con un decremento di Euro 6.381.799 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Descrizione	2013	2012	Variazioni
a) debiti v/personale	17.663.441	23.703.310	-6.039.869
- Dipendenti c/stipendi	1.397	13.247	-11.850
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	3.825.197	1.618.998	2.206.199
- Dipendenti per trattamento accessorio	8.750.927	15.400.808	-6.649.881
- Dipendenti per rendimento polizza INA	1.444.913	2.105.037	-660.124
- Debiti vari verso il personale	3.554.380	4.348.931	-794.551
- Debito verso co.co.co.	86.627	216.289	-129.662
b) debiti per S.T.A.	16.373.118	20.481.997	-4.108.879
- Debiti v/DTT	78.737	92.558	-13.821
- Debiti v/Province per IPT	16.286.966	20.381.043	-4.094.077
- Debiti v/utenza PRA	7.415	8.396	-981
c) altri debiti diversi	10.697.186	6.930.237	3.766.949
- Clienti per note credito da emettere	200.000	0	200.000
- Debiti v/terzi da trattenute ai dipendenti	5.360	1.864	3.496
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.191.214	-221
- Altri debiti v/terzi	7.300.833	3.737.159	3.563.674
Totale	44.733.745	51.115.544	-6.381.799

Tabella 35 – Altri debiti

a) Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 17.663.441, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2013 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti, che verranno erogati nel corso del 2014, pari a Euro 8.750.927; tale voce risulta fortemente ridotta a seguito della cancellazione di parte dei debiti iscritti nell'esercizio 2012, per la stipula del C.C.I. di lavoro della dirigenza, avvenuta in data 11/10/2013;
- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 1.397, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio;
- la voce "dipendenti per rendimento polizza INA", pari ad Euro 1.444.913 si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per rendimenti della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno sono pari a Euro 3.825.197;
- gli altri debiti verso il personale dipendente, pari a Euro 3.554.380, si riferiscono, per Euro 3.180.649 a ferie maturate e non ancora godute alla data del 31/12/2013; per Euro 283.731, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, per 90.000, a debiti per trasferte e missioni del 2013, ancora da liquidare alla fine dell'esercizio.

b) Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 16.373.118, si riferiscono, per Euro 16.286.966, all'Imposta Provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata da ACI alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.D.T), per Euro 78.737, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 7.415.

c) Altri debiti diversi

Tra gli altri debiti diversi, pari ad Euro 10.697.186, si segnalano quelli verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e verso le Regioni per Euro 3.190.993 in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998 in virtù della previgente convenzione, nonché le somme di competenza del Fondo per la gestione dei Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 del 11 aprile 2011, pari a Euro 7.073.807.

3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2013 è pari a Euro 16.616.789 (Euro 15.562.085 nel 2012), con un decremento di Euro 1.054.704 rispetto all'esercizio precedente.

3.2.5.1 RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2013 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

3.2.5.2 RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2013 ammonta a Euro 16.616.789 (Euro 15.562.085 nel 2012), con un decremento di Euro 1.054.704 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste, e distinti per natura.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Ricavi per quote associative	16.612.788	15.551.157	1.061.631
Locazioni attive	4.001	10.928	-6.927
Totale	16.616.789	15.562.085	1.054.704

Tabella 36 – *Risconti passivi*

I risconti passivi, complessivamente pari a Euro 16.616.789, sono quasi integralmente riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2014 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

4 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

4.1.1.1 Fidejussioni prestate da ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse di alcuni Automobile Club.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012	Variazioni
AC BARI	Banca Nazionale del Lavoro	0	361.520	-361.520
AC BELLUNO	BANCA INTESA	0	361.520	-361.520
AC BRINDISI	Banca Mediterranea ora Banca Intesa	0	77.469	-77.469
AC TERNI	Cassa di Risparmio di Terni e Narni SpA	0	154.937	-154.937
AC LECCO	Banca Popolare di Novara	0	34.939	-34.939
AC LECCO	Intesa Sanpaolo SpA	372.822	464.124	-91.302
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	600.000	600.000	0
Totale		972.822	2.054.509	-1.081.687

Tabella 37 – Fidejussioni a garanzia di terzi

L'azzeramento del valore di alcune fidejussioni al 31.12.2013 è stata effettuata a seguito dell'estinzione dei finanziamenti sottostanti garantiti dall'Ente.

4.1.1.2 Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse di alcuni Automobile Club, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2013	Valore ipoteca 2012	Variazioni
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC TERNI	CARIT	90.380	90.380	0
Totale		790.380	790.380	0

Tabella 38 – Garanzie reali (ipoteche su immobili)**4.1.1.3 Lettere di Patronage "Impegnative"**

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club.

Soggetto garantito	% partecip.	2013	2012	Variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	99,98%	4.094.384	10.016.000	-5.921.616
ACI Informatica S.p.A.	100,00%	0	1.500.000	-1.500.000
ACI Consult S.p.A.	75,00%	93.775	300.000	-206.225
ACI Progei S.p.A.	100,00%	3.522.005	9.276.259	-5.734.254
Ventura S.p.A.	90,00%	4.351.486	4.311.486	40.000
AC Lecco	ente federato	85.859	171.790	-85.931
Totale		12.147.509	25.575.535	-13.428.026

Tabella 39 – Lettere di patronage "impegnative"**4.1.1.4 Garanzie per distacco linee di fido a terzi**

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle garanzie prestate da ACI mediante distacco di parte della propria linea di fido accesa presso la Banca Nazionale del Lavoro a favore di società controllate e Automobile Club.

Soggetto beneficiario	Soggetto creditore (garantito)	Tipologia di garanzia	Valore massimo del distacco
ACI Consult S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro	Distacco linea di fido	627.928
Automobile Club Lecco	Banca Nazionale del Lavoro	Distacco linea di fido	293.622
Totale			921.550

Tabella 40 – Garanzie per distacco linee di fido a terzi

4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE**4.1.2.1 Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI**

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012	Variazioni
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	7.850.000	8.890.000	-1.040.000
Banca Nazionale del Lavoro	PP.AA. varie	1.793.816	1.407.332	386.484
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.667.568	4.706.221	-38.653
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	179.164	370.738	-191.574
Reale Mutua	Altre amministrazioni	81.400	81.400	0
RSA	Altre amministrazioni	665.295	665.295	0
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	67.193	0	67.193
Totale		15.304.436	16.120.986	-816.550

Tabella 41 – *Garanzie prestate indirettamente*

4.2 LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2013, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2013	Importo al 31/12/2012	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2013 (A)	15.269.594	16.158.018	-888.424
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
Totale	Totale del debito non scaduto (A+B)	17.869.594	18.758.018	-888.424

Tabella 42 – *Contratto di leasing*

5 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del conto economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2013 ammonta complessivamente a Euro 310.469.063 (Euro 290.303.867 nel 2012), con un incremento di Euro 20.165.196, pari al 6,95%.

5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2013 ammontano complessivamente a Euro 294.107.212 (Euro 276.026.887 nel 2012), con un incremento di Euro 18.080.325, pari a 6,55%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Formalità, certificati e visure PRA	193.785.576	155.246.182	38.539.394	24,82%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.698.546	37.429.175	-1.730.629	-4,62%
Quote associative	31.068.772	31.774.215	-705.443	-2,22%
Servizi di riscossione IPT	5.303.225	20.432.957	-15.129.732	-74,05%
Accesso e consultazione banche dati	12.723.735	12.084.143	639.592	5,29%
Quote tesseramento CSAI	4.065.256	4.436.950	-371.694	-8,38%
Ricavi da diritti sportivi	2.847.990	2.773.152	74.838	2,70%
Servizi informatici e connettività	2.872.544	3.744.676	-872.132	-23,29%
Servizi di infomobilità	2.643.398	3.951.578	-1.308.180	-33,11%
Vendita HD e SW	405.000	1.423.000	-1.018.000	-71,54%
Servizi turistici	636.542	674.078	-37.536	-5,57%
Ricavi da promozioni e sponsorizzazioni	2.056.628	2.056.781	-153	-0,01%
Totale	294.107.212	276.026.887	18.080.325	6,55%

Tabella 43 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Come ampiamente descritto nella Relazione del Presidente sulla Gestione, l'incremento di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, si produce principalmente nei ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, per effetto dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 pubblicato sulla G.U.R.I. n.74 del 28/03/2013 ed avente effetto dal 02/04/2013. In particolare, tale adeguamento ha determinato maggiori ricavi per emolumenti e per diritti da certificazioni e visure da sportello, per Euro 38.539.394, nonché maggiori ricavi, pari a Euro 639.592, per i corrispettivi dei servizi di accesso e consultazione delle banche dati di ACI legate al P.R.A.

Il predetto adeguamento delle tariffe P.R.A. ha disposto, altresì, l'abolizione a partire dal 02/04/2013 dei compensi per la riscossione dell'IPT; dunque, il citato decreto interministeriale ha comportato, per converso, la riduzione di Euro 15.129.732 dei compensi per servizi di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione rispetto al 2012.

In controtendenza, invece, sono stati i ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, e dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, che risultano decrementati di Euro 1.730.629 rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione di Euro 705.443 rispetto al 2012 dei ricavi per quote associative è riconducibile all'effetto combinato della riduzione del numero dei soci del 3% e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'ACI pari a 5 euro con decorrenza dal 01/03/2013.

I ricavi da servizi di infomobilità, pari a Euro 2.643.398, derivano per Euro 2.000.895 dalla gestione dei centri di infomobilità per conto della Regione Lazio (Luce Verde Lazio), della Regione Campania e del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture (C.C.I.S.S.), nonché per Euro 642.502 dai canoni di affiliazione al network autoscuole a marchio ACI "Ready2Go" (R2G).

Il decremento di Euro 1.308.180 rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla somma algebrica dei seguenti scostamenti: incremento dei ricavi derivanti da R2G (Euro 204.614) e

decremento dei ricavi per la gestione dei centri di infomobilità dovuto alla riduzione dei corrispettivi previsti dalla convenzione con il Ministero dei Trasporti ed alla stipula della nuova convenzione a valori ridotti con la Regione Lazio (Euro 1.592.077).

I servizi informatici e di connettività registrano un decremento di Euro 872.132, principalmente dovuti ai minori servizi informatici resi alla Regione Lazio per la gestione del centro di infomobilità, per Euro 710.841 e a minori servizi di connettività resi alla rete delle delegazioni e degli AA.CC. per Euro 161.291.

I ricavi da quote di tesseramento CSAI e da altri diritti sportivi hanno registrato un decremento complessivo di Euro 296.856.

I ricavi da promozioni e sponsorizzazioni, pari a complessivi Euro 2.056.628, restano pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente e derivano, per Euro 2.000.000, dall'attività di promozione del marchio Sara e per i restanti Euro 56.028 da contratti di sponsorizzazione.

5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2013 ammontano complessivamente a Euro 16.361.851 (Euro 14.276.980 nel 2012), con un incremento di Euro 2.084.871, pari al 14,60%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	615.898	474.462	141.436	29,81%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.244.850	4.598.532	-353.682	-7,69%
Rimborsi spese postali	6.705.180	3.408.059	3.297.121	96,74%
Contributi	2.490.101	2.969.268	-479.167	-16,14%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.106.883	1.378.272	-271.389	-19,69%
Locazioni attive	516.208	653.360	-137.152	-20,99%
Altri Ricavi	682.731	795.027	-112.296	-14,12%
Totale	16.361.851	14.276.980	2.084.871	14,60%

Tabella 44- *Altri ricavi e proventi*

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 3.297.121, si riferisce ai ricavi per rimborsi di spese postali; questi ultimi, pari a Euro 6.705.180, attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 4.244.850, attengono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 2.490.101, si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche:

- CONI, per Euro 1.290.101; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";

- Regione Sardegna, per Euro 900.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale Rally 2013;
- Provincia Autonoma di Trento, per Euro 300.000, quale contributo ai costi sostenuti dall'Ente per l'organizzazione, sul territorio di detta provincia, del "6° Forum delle polizie locali" dedicato ai temi della sicurezza stradale in Europa e della mobilità nelle città italiane, tenutosi a Riva del Garda.

5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2013 ammontano complessivamente a Euro 300.304.464 (Euro 329.152.905 nel 2012), con un decremento di Euro 28.848.437, pari al 8,76%.

5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2013 è stato pari a Euro 1.526.405 (Euro 2.328.171 nel 2012), con una riduzione di Euro 801.766, pari al 34,44%.

Tale differenza è riconducibile, principalmente, ai costi sostenuti per l'acquisto di hardware e software destinati alla rivendita, per effetto della riduzione del valore delle commesse con la Regione Lazio, per il centro di infomobilità "Luce Verde.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Hw e Sw per la rivendita	331.900	900.000	-568.100	-63,12%
Cancelleria e materiale di consumo	500.222	828.052	-327.830	-39,59%
Modulistica	531.166	395.921	135.245	34,16%
Materiale editoriale	0	27.743	-27.743	-100,00%
Altri beni	163.117	176.455	-13.338	-7,56%
Totale	1.526.405	2.328.171	-801.766	-34,44%

Tabella 45 – Acquisto di prodotti finiti e merci

5.2.2 COSTI PER SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2013 sono pari a Euro 116.865.830 (Euro 135.841.544 nel 2012), con un decremento di Euro 18.975.714, pari al 13,97%.

Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Servizi informatici	33.988.058	41.930.154	-7.942.096	-18,94%
Soccorso stradale a soci	13.929.364	15.342.801	-1.413.437	-9,21%
Buoni pasto per personale dipendente	5.824.967	7.737.294	-1.912.327	-24,72%
Servizi di supporto alla rete della federazione	5.030.275	6.068.420	-1.038.145	-17,11%
Premi assicurativi	6.651.972	6.887.957	-235.985	-3,43%
Servizi di rete e connettività	3.714.849	4.876.268	-1.161.419	-23,82%
Servizi riscossione tasse automobilistiche e assistenza all'utenza	5.230.145	5.285.240	-55.095	-1,04%
Servizi Editoriali	2.951.341	4.880.908	-1.929.567	-39,53%
Spese postali	8.995.528	7.664.637	1.330.891	17,36%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	2.815.963	3.150.892	-334.929	-10,63%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	3.917.553	3.461.554	455.999	13,17%
Utenze	3.351.520	3.664.279	-312.759	-8,54%
Servizi logistici	2.457.048	3.191.992	-734.944	-23,02%
Manutenzioni	2.859.260	3.171.022	-311.762	-9,83%
Servizi di assistenza telefonica	1.182.462	2.285.123	-1.102.661	-48,25%
Oneri per trasferte e missioni	1.261.920	2.313.039	-1.051.119	-45,44%
Spese di Pulizia	2.195.411	2.309.066	-113.655	-4,92%
Organizzazione Eventi	1.979.066	2.194.646	-215.580	-9,82%
Spese di Vigilanza e reception	1.049.934	1.263.614	-213.680	-16,91%
Spese per liti, arbitrati, risarcimenti	109.516	209.720	-100.204	-47,78%
Servizi Sportivi	1.536.140	1.924.598	-388.458	-20,18%
Servizi amministrativi e professionali	932.178	727.158	205.020	28,19%
Compensi ad Organi Ente	913.773	866.774	46.999	5,42%
Servizi bancari	784.479	771.364	13.115	1,70%
Studi e ricerche	740.444	787.106	-46.662	-5,93%
Formazione	418.059	584.713	-166.654	-28,50%
Costo Personale di Terzi presso ACI	7.425	49.807	-42.382	-85,09%
Consultazioni banche dati	553.332	510.289	43.043	8,44%
Servizi Turistici	325.760	314.472	11.288	3,59%
Consulenze	63.518	168.698	-105.180	-62,35%
Altri servizi	1.094.570	1.247.939	-153.369	-12,29%
Totale	116.865.830	135.841.544	-18.975.714	-13,97%

Tabella 46– Acquisto di servizi

5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2013 sono state pari a Euro 19.010.110 (Euro 20.252.452 nel 2012), con un decremento di Euro 1.242.342, pari al 6,13%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	16.647.665	17.707.108	-1.059.443	-5,98%
Leasing immobiliare	1.913.864	2.123.890	-210.026	-9,89%
Noleggi	448.581	421.454	27.127	6,44%
Totale	19.010.110	20.252.452	-1.242.342	-6,13%

Tabella 47 – Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 16.647.665, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta e Via Solferino), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali).

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.913.864, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art. 2427 del codice civile.

La voce noleggi, pari a Euro 448.581, si riferisce alle macchine elettriche ed elettroniche utilizzate nell'ordinaria attività degli uffici.

5.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2013 sono stati pari a Euro 139.788.092 (Euro 144.284.717 nel 2012), con un decremento di Euro 4.496.625, pari al 3,12%.

B9 - Costi del Personale	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98%
Oneri sociali	26.398.837	26.865.119	-466.282	-1,74%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.135.127	7.933.793	-798.666	-10,07%
Altri costi del personale	1.549.895	1.569.693	-19.798	-1,26%
Totale	139.788.092	144.284.717	-4.496.625	-3,12%

Tabella 48 – Costi del personale

La diminuzione del conto salari e stipendi, pari a Euro 3.211.879, registrata rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla riduzione di 65 unità lavorative.

I costi relativi agli oneri sociali registrano, di conseguenza, una riduzione proporzionale (Euro 466.282).

La diminuzione dell'accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre al minore numero di dipendenti in ruolo rispetto all'esercizio 2012.

5.4.1 SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce "salari e stipendi".

Salari e stipendi	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Retribuzioni	77.758.856	79.674.879	-1.916.023	-2,40%
Trattamento accessorio	24.905.888	26.296.925	-1.391.037	-5,29%
Personale di ACI presso terzi	1.991.350	1.868.763	122.587	6,56%
Indennità di trasferimento	48.139	75.545	-27.406	-36,28%
Totale	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98%

Tabella 49 – *Salari e stipendi*

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente.

La riduzione di Euro 3.211.879 del conto salari e stipendi è prevalentemente dovuta alla diminuzione di Euro 1.969.241 della voce "retribuzioni" e alla diminuzione di Euro 1.391.037 della voce "trattamento accessorio"; tale riduzione risente delle predetta cessazione del personale dipendente rispetto al 2012. In tale voce è ricompresa anche l' accantonamento del controvalore monetario delle ferie maturate e non godute.

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2013 sono 2.951 e si riducono di n. 65 unità rispetto ai 3.015 del precedente esercizio, a seguito della loro cessazione dal servizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2012	Incrementi	Decrementi	2013
Dipendenti a tempo indeterminato	3.009	1	65	2.945
Dipendenti a tempo determinato	0			0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	0	0		0
Giornalisti	6			6
Totale	3.015	1	65	2.951

Tabella 50 – *Tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, n. 27 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione del Segretario Generale, viene suddiviso in ragione dell'area di inquadramento di pertinenza.

In corrispondenza di ciascuna area vengono, inoltre, indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
a	b	c	d = b - c
Area A	19	19	0
Area B	718	736	-18
Area C	2.066	2.111	-45
Professionisti	14	12	2
Dirigenti seconda fascia	76	53	23
Dirigenti prima fascia	13	13	0
Totale	2.906	2.944	-38

Tabella 51 – Area di inquadramento e posizioni economiche

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	520	17,66%
Diploma	1.518	51,54%
Laurea	907	30,80%
Totale	2.945	100,00%

Tabella 52 – Livello di istruzione personale dipendente ACI

5.4.2 ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico si riducono di Euro 466.282 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della corrispondente diminuzione del numero dei dipendenti.

Oneri sociali	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Contributi INPS	18.443.596	18.747.036	-303.440	-1,62%
Contributi INPDAP	7.168.693	7.304.330	-135.637	-1,86%
Contributi INAIL	570.100	596.086	-25.986	-4,36%
Contributi INPGI	112.078	110.322	1.756	1,59%
Contributi ENPDEP	100.919	104.114	-3.195	-3,07%
Contributi ad altri Enti	3.451	3.231	220	6,81%
Totale	26.398.837	26.865.119	-466.282	-1,74%

Tabella 53 – Oneri sociali

5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2013 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 7.135.127.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrate in precedenza.

Accontamenti TFR e Quiescenza	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Accantonamento Fondo TFR	1.044.616	939.656	104.960	11,17%
Accantonamento Fondo di quiescenza	6.090.511	6.994.137	-903.626	-12,92%
Totale	7.135.127	7.933.793	-798.666	-10,07%

Tabella 54 – *Trattamento di quiescenza e di fine rapporto*

5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati al conto economico interventi assistenziali, determinati secondo la normativa vigente, per un costo complessivo di Euro 1.549.895, così ripartito:

Altri costi del personale	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Polizza sanitaria	1.097.262	1.120.116	-22.854	-2,04%
Sussidi	180.100	191.995	-11.895	-6,20%
Altri benefici assistenziali al personale	272.533	257.582	14.951	5,80%
Totale	1.549.895	1.569.693	-19.798	-1,26%

Tabella 55 – *Altri costi del personale*

5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2013, a Euro 17.705.257 (Euro 14.370.910 nel 2012), con un incremento di Euro 3.334.347.

Ammortamenti e svalutazioni	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.119.540	9.429.013	690.527	7,32%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.280.774	2.973.539	-692.765	-23,30%
Totale ammortamenti	12.400.314	12.402.552	-2.238	-0,02%
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	5.304.943	1.968.358	3.336.585	169,51%
Totale	17.705.257	14.370.910	3.334.347	23,20%

Tabella 56 – *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e agli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2013.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, alla voce B10) lett.d), accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 5.304.943, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno negativo pari a Euro 304.279 (Euro 60.207 di segno positivo nel 2012).

Il notevole scostamento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'adozione di una politica di gestione volta a ridurre le scorte di magazzino nell'ottica di una maggiore economicità ed efficienza gestionale.

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello stato patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 309.822 (Euro 6.128.860 nel 2012) con uno scostamento di Euro 5.819.038.

Le ragioni di tale scostamento sono state già evidenziate nel paragrafo della presente Nota integrativa dedicato ai commenti della voce "Fondi per rischi ed oneri", nonché nella Relazione sulla gestione.

L'accantonamento di Euro 309.822 è stato effettuato a copertura della quota di competenza di ACI della perdita dell'esercizio 2013 della controllata ACI Consult S.p.A., eccedente il valore della partecipazione integralmente svalutato dall'Ente.

5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2013 sono pari a Euro 4.794.669 (Euro 6.006.458 nel 2012), con un decremento di Euro 1.211.789, pari al 20,17%.

B14 - Oneri diversi di gestione	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse	1.748.001	1.782.357	-34.356	-1,93%
Contributi	2.039.667	2.184.254	-144.587	-6,62%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	257.194	814.520	-557.326	-68,42%
Oneri diversi di gestione vari	364.326	624.840	-260.514	-41,69%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	286.754	255.293	31.461	12,32%
Omaggi e articoli promozionali	98.727	345.194	-246.467	-71,40%
Minusvalenze	0	0	0	0,00%
Totale	4.794.669	6.006.458	-1.211.789	-20,17%

Tabella 57 – Oneri diversi di gestione

La voce "imposte e tasse", pari a Euro 1.748.001, comprende:

- a. l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce, per Euro 381.588;
- b. la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti, per Euro 554.840;
- c. l'Imposta Municipale Unica - IMU, per Euro 641.316;
- d. l'imposta di registro, per Euro 90.065.

I contributi, pari a Euro 2.039.667, sono stati erogati, per Euro 900.000, alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 815.820 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 62.000 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 203.979 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e per Euro 57.868 agli organismi territoriali sportivi.

Rientrano, inoltre, tra gli oneri diversi di gestione i contributi pagati dall'ACI per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 286.754.

Infine, sono ricompresi nella voce i costi per sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 231.904.

5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2013 è positivo e pari a Euro 17.557.790 (Euro 11.303.006 nel 2012), con un incremento di Euro 6.254.784 pari al 56% rispetto al precedente esercizio.

5.9.1 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 17.624.906 (Euro 11.683.002 nel 2012), con un incremento di Euro 5.941.904 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, che costituiscono la quasi totalità della voce, sono pari a Euro 16.469.835 e si riferiscono ai dividendi deliberati nel 2013 dalle controllate Sara Assicurazioni S.p.A., per Euro 16.232.230, e ACI Progei S.p.A., per Euro 237.505.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 1.155.071 (Euro 312.777 nel 2012), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 955.719 su crediti verso clienti vari per ritardati pagamenti, tra i quali, principalmente, la Regione Lazio;
- Euro 166.281 su crediti finanziari verso alcune società controllate;
- Euro 22.926 su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 8.333 su depositi cauzionali;
- Euro 1.812 su c/c bancari e postali.

5.9.2 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 67.116 (Euro 379.996 nel 2012) e fanno registrare un decremento di Euro 312.880 rispetto all'esercizio precedente determinato dal minor ricorso all'indebitamento bancario.

Sono costituiti, per Euro 65.782, da interessi passivi maturati sui c/c bancari, e per Euro 1.347 da altri oneri finanziari verso Erario e fornitori.

5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo dell'esercizio 2013 è negativo ed è pari ad Euro 992.714 (Euro -111.251 nel 2012) con un peggioramento di Euro 881.463 rispetto al precedente esercizio e riguarda integralmente svalutazioni di partecipazioni effettuate nell'esercizio.

5.10.1 RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

5.10.2 SVALUTAZIONI

Le svalutazioni, pari a Euro 992.714, si riferiscono alle svalutazioni effettuate della partecipazione nella società Aci Consult S.p.A. per Euro 533.825 e a quella della società ACI Mondadori S.p.A. di Euro 458.889; per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti esposti in precedenza nell'apposito paragrafo dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie", dedicato alle partecipazioni.

5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "Proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2013 è positivo e pari a Euro 7.154.176 (Euro 6.576.610 nel 2012), con un incremento di Euro 577.566 rispetto al precedente esercizio.

5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano complessivamente a Euro 9.905.067 (Euro 7.651.762 nel 2012), con un incremento di Euro 2.253.305 rispetto al precedente esercizio e si riferiscono integralmente a sopravvenienze attive, separatamente indicate anche nello schema di conto economico alla voce E20) lett. b), come espressamente richiesto dall'art. 2425 del codice civile.

Le sopravvenienze attive derivano, in primo luogo, dall'azzeramento, del fondo rischi istituito nel 2012 e pari a Euro 6.128.860 per fronteggiare la pretesa creditoria del Ministero dell'Economia fondata sulla

supposta inclusione dell'ACI tra gli Enti destinatari delle disposizioni relative al riversamento dei cd "risparmi sui consumi intermedi". Per ulteriori dettagli sull'argomento, si rinvia alle note di commento in Relazione sulla gestione.

Le altre sopravvenienze attive, si riferiscono, principalmente, per Euro 1.608.075 alla conclusione di un contenzioso in materia di lavoro nel quale l'Ente ha visto riconosciute le proprie ragioni, per Euro 1.195.000 alla cancellazione dei debiti relativi al 2012 per il trattamento accessorio dei dirigenti a seguito della stipula del CCI avvenuta in data 11/10/2013, per Euro 323.368 al risarcimento assicurativo per i danni subiti dall'immobile dell'Aquila, di proprietà dell'Ente, a seguito del sisma che ha colpito il capoluogo abruzzese nel 2009, per Euro 200.000 a minori costi per servizi relativi al Portale del Turismo contabilizzati nel precedente esercizio, per Euro 51.166 ad un conguaglio positivo per l'Ente relativo ad una polizza assicurativa "multi rischi" di competenza del 2012.

5.11.2 ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a Euro 2.750.891 (Euro 1.075.152 nel 2012), con un incremento di Euro 1.675.739 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti sopravvenienze passive straordinarie per Euro 2.704.604 e da minusvalenze da alienazioni per Euro 46.287.

Le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono, prevalentemente, agli effetti della sentenza definitiva relativa ad un contenzioso tra l'ACI e la società di gestione di una struttura ricettiva di proprietà dell'Ente, per Euro 1.642.067, alle somme dovute per il rilascio dell'immobile di Salerno, precedentemente condotto in locazione, per Euro 101.208, all'imputazione di costi di competenza di esercizi precedenti, per Euro 355.203, alla contabilizzazione dello storno di ricavi relativi a precedente esercizi, per Euro 314.423.

5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito e non anche imposte anticipate e differite, date le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Per conseguenza, nella presente nota integrativa non si è reso necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 14 del Codice civile in materia di fiscalità differita ed anticipata.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2013 sono complessivamente pari a Euro 8.591.885 (Euro 7.672.477 nel 2012), con un decremento di Euro 919.408 rispetto al precedente esercizio, pari al 11,98%.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
IRES	400.169	338.167	62.002	18,33%
IRAP Istituzionale	7.519.489	7.070.357	449.132	6,35%
IRAP Commerciale	672.227	263.953	408.274	154,68%
Totale	8.591.885	7.672.477	919.408	11,98%

Tabella 58 – Imposte sul reddito d'esercizio

6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 749.115
- Revisori dei conti: Euro 79.992

L'Ente, nel 2013, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati, in quanto la gratuità degli incarichi prevista dall'art. 6 del DL n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, è stata differita al 2014 dall'art. 1, comma 409, della Legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013).

6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2013 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2013	88.424
Quota interessi di competenza del 2013	301.147
Maxi canone pagato inizialmente	4.680.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2013 (A)	15.269.594
Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (A+B)	17.869.594
Valore del bene alla stipula del contratto (C)	30.528.000
Ammortamenti virtuali 2013	915.840
Fondo ammortamento virtuale al 31/12/2013 (D)	4.471.307
Valore netto di bilancio (C-D)	26.056.693

Tabella 59 – Operazioni di locazione finanziaria

6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto,

ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	46.335.903	21.963.294	24.372.609
Crediti dell'attivo circolante commerciali	152.106.023	5.969.422	146.136.601
Crediti dell'attivo circolante finanziari	0	0	0
Totale crediti	198.441.926	27.932.716	170.509.210
Debiti commerciali	146.644.308	40.651.800	105.992.508
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	146.644.308	40.651.800	105.992.508
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.107.212	1.046.307	293.060.905
Altri ricavi e proventi	16.361.851	73.906	16.287.945
Totale ricavi	310.469.063	1.120.213	309.348.850
Acquisto merci e prodotti finiti	1.526.405	155.628	1.370.777
Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	1.179.494	115.686.336
Spese per godimento beni di terzi	19.010.110	5.968.524	13.041.586
Oneri diversi di gestione	4.794.669	1.018.224	3.776.445
Totale costi	142.197.014	8.321.870	133.875.144
Dividendi	16.469.835	16.469.835	0
Interessi attivi	1.155.071	166.281	988.790
Totale proventi finanziari	17.624.906	16.636.116	988.790

Tabella 60 – Operazioni con parti correlate

Firmato
IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

■



Automobile Club d'Italia

Allegato al
bilancio d'esercizio 2013

CONTO ECONOMICO ACI / CSAI

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Differenza	Diff %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.912.262	7.210.102	-297.840	-4,1%
5) Altri ricavi e proventi	2.256.943	2.589.579	-332.636	-12,8%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.169.205	9.799.681	-630.476	-6,4%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-53.797	-52.279	-1.518	2,9%
7) Spese per prestazioni di servizi	-7.775.957	-9.518.919	1.742.962	-18,3%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-245.997	-339.666	93.669	-27,6%
9) Costi del personale	-1.915.198	-1.805.259	-109.939	6,1%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-206.303	-106.189	-100.114	94,3%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-708.372	-1.022.911	314.539	-30,7%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-10.905.625	-12.845.223	1.939.598	-15,1%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-1.736.420	-3.045.542	1.309.122	-43,0%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0	
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.736.420	-3.045.541	1.309.121	-43,0%

RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/CSAI ESERCIZIO 2013**1. VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "Valore della produzione" aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/CSAI nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2013 ammonta complessivamente a Euro 9.169.205 (Euro 9.799.681 nel 2012), con un decremento di Euro 630.476, pari al 6,4%.

1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2013 ammontano complessivamente a Euro 6.912.262 (Euro 7.210.102 nel 2012), con un decremento di Euro 297.840, pari a -4,1%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e prestazioni	2013	2012	Differenza	Diff. %
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.254.059	4.436.950	-182.891	-4,12%
Ricavi da multe e ammende	110.969	106.757	4.212	3,95%
Ricavi per diritti	2.339.159	2.405.072	-65.913	-2,74%
Concessione fiches, passaporti e omologaz. vetture	6.735	7.080	-345	-4,87%
Tasse di iscrizione	201.340	254.242	-52.902	-20,81%
Totale	6.912.262	7.210.101	-297.839	-4,13%

Tabella 1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce A1) esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva, costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi hanno subito una flessione del 4,13% a causa principalmente di una contrazione del numero dei tesserati, pari al 4,12%, e di una riduzione dei diritti, pari al 2,74%.

1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2013 ammontano complessivamente a Euro 2.256.943 (Euro 2.589.579 nel 2012), con un decremento di Euro 332.636, pari al 12,8%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Altri ricavi e proventi	2013	2012	Differenza	Diff. %
Contributi da enti locali	900.000	1.400.000	-500.000	-35,7%
Contributi da CONI	1.290.101	1.123.435	166.666	14,8%
Rimborsi vari da terzi	56.327	59.717	-3.390	-5,7%
Sopravvenienze attive	10.515	14.957	-4.442	-29,7%
Totale	2.256.943	2.598.109	-341.166	-13,1%

Tabella 2 – Altri ricavi e proventi

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “Costi della produzione” aggrega le componenti economiche negative riconducibili all’attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall’ACI/CSAI nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2013 ammontano complessivamente a Euro 10.905.625 (Euro 12.845.223 nel 2012, con un decremento di Euro 1.939.598, pari al 15,1%).

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all’attività sportiva.

2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L’acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2013 è stato pari a Euro 53.797 (Euro 52.279 nel 2012), con un incremento degli stessi di Euro 1.518, pari al 2,9%.

Come è facilmente rilevabile dalla tabella che segue, l’incremento è dovuto principalmente al maggior costo sostenuto per l’acquisto di coppe e medaglie (+34,33%).

Acquisto prodotti finiti e merci	2013	2012	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	7.613	8.845	-1.232	-13,93%
Materiale vario di consumo	2.624	3.896	-1.272	-32,64%
Opuscoli e annuari	0	7.110	-7.110	-100,00%
Coppe, Medaglie e Targhe	43.560	32.428	11.132	34,33%
Totale	53.797	52.279	1.518	2,90%

Tabella 3 – Acquisto di prodotti finiti e merci

2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2013 sono pari a Euro 7.775.957 (Euro 9.518.919 nel 2012), con un decremento di Euro 1.742.962, pari al 18,3%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2013	2012	Differenza	Diff. %
Attività promozionale	2.486.709	2.217.930	268.779	12,12%
Servizi per organizzazione eventi	1.561.000	1.802.500	-241.500	-13,40%
Diritti FIA	956.353	1.651.754	-695.401	-42,10%
Assicurazioni	1.396.739	1.413.256	-16.517	-1,17%
Servizi informatici	591.945	806.319	-214.374	-26,59%
Rimborsi ad Organi	196.782	389.585	-192.803	-49,49%
Assistenza legale e Consulenze legali	31.813	300.706	-268.893	-89,42%
Premi di classifica	104.800	220.000	-115.200	-52,36%
Prestazioni tecniche	186.509	209.923	-23.414	-11,15%
Servizi di formazione	49.567	153.429	-103.862	-67,69%
Compensi organi di giustizia sportiva	2.317	101.748	-99.431	-97,72%
Rimborsi dipendenti	4.629	76.767	-72.138	-93,97%
Spese tipografiche	86.517	54.907	31.610	57,57%
Organizzazione premiazione nazionale	95.590	52.768	42.822	81,15%
Servizi e spese postali	417	29.539	-29.122	-98,59%
Fornitura energia elettrica	15.789	26.213	-10.424	-39,77%
Spese varie	230	4.995	-4.765	-95,40%
Spese per liti arbitraggi, risarcimenti	6.005	3.797	2.208	58,15%
Affitto sale riunioni e meeting	2.245	2.783	-538	-19,33%
Totale	7.775.957	9.518.919	-1.742.962	-18,31%

Tabella 4 – Acquisto di servizi

2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2013 sono state pari a Euro 245.997 (Euro 339.666 nel 2012), con un decremento di Euro 93.669, pari al 27,6%.

Spese per godimento beni di terzi	2013	2012	Differenza	Diff. %
Locazione di beni immobili	233.431	327.451	-94.020	-28,71%
Spese condominiali	12.566	12.215	351	2,87%
Totale	245.997	339.666	-93.669	-27,58%

Tabella 5 – Spese per il godimento di beni di terzi

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 233.431, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede di Milano.

2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2013 sono pari a Euro 1.915.198 (Euro 1.805.259 nel 2012), con un incremento di Euro 109.939 rispetto al precedente esercizio, pari al 6,1%, e si riferiscono a n. 33 unità assegnate al Servizio Attività Sportive.

2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2013 sono pari a Euro 708.372 (Euro 1.022.911 nel 2012), con un decremento di Euro 314.539, pari al 30,7%.

Oneri diversi di gestione	2013	2012	Differenza	Diff. %
Contributi attività sportiva auto	615.820	604.000	11.820	1,96%
Contributi organismi territoriali	54.069	202.204	-148.135	-73,26%
Sopravvenienze passive	29.721	192.285	-162.564	-84,54%
Imposte e tasse	7.196	11.352	-4.156	-36,61%
Restituzioni rimborsi a terzi	617	7.265	-6.648	-91,51%
Spese di rappresentanza	0	3.838	-3.838	-100,00%
Abbonamenti e pubblicazioni	949	1.967	-1.018	-51,75%
Totale	708.372	1.022.911	-314.539	-30,75%

Tabella 6 – Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le poste più rilevanti, i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio" ed al progetto Ferrari Driver Academy, realizzata in sinergia con la società ACI Vallelunga S.p.A.



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell'ACI, che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato, in forma collegiale o con singoli componenti, alle assemblee degli organi dell'ACI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori dei conti si è insediato in data 8 settembre 2011 e nel corso dell'anno 2013 ha rilasciato i seguenti pareri:

- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo della Dirigenza – Area VI parte economica 2011/2012, reso in data 26.3.2013;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo Professionisti anno 2010, reso in data 26.3.2013;
- Parere sulla rendicontazione delle entrate e delle spese per lo svolgimento del V Forum Internazionale delle Polizie Locali, reso in data 26.3.2013;
- Parere sul Bilancio dell'Esercizio 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 10.4.2013;
- Parere sul Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.4.2013;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo del personale delle aree A,B,C per l'anno 2013, reso in data 11.7.2013;
- Parere sul Secondo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 24.7.2013;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo - Dirigenza Area VI parte economica 2013, reso in data 14.10.2013;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo - Professionisti anno 2011/2012, reso in data 14.10.2013;
- Parere sul Budget annuale 2014, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 30.10.2013;
- Parere sul Terzo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 30.10.2013;
- Parere sul Bilancio Consolidato A.C.I. ed AA.CC. per l'esercizio 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 30.10.2013;
- Parere sul Quarto Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 17.12.2013;
- Parere sul Budget annuale 2014 Riformulato, reso in data 17.12.2013.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Bilancio di esercizio 2013 dell'Automobile Club d'Italia deliberato dal Consiglio Generale nella seduta dell'8 aprile 2014, che, ai sensi dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, comprende i seguenti elaborati:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa

Il Collegio, prima di procedere all'esame delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2013, ritiene utile evidenziare che il Budget nel corso dell'anno 2013 è stato più volte rimodulato per tener conto di fatti rilevanti intervenuti, che hanno inciso sull'andamento gestionale. Le rimodulazioni adottate hanno, quindi, radicalmente modificato i dati previsionali, come analiticamente descritti nella seguente tabella:

Tab. 1 BUDGET ECONOMICO 2013

	BUDGET INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	SECONDA VARIAZIONE	TERZA VARIAZIONE	QUARTA VARIAZIONE	BUDGET FINALE
A) Valore produzione	297.445.848	20.387.701	1.822.460	832.006	- 2.058.334	318.429.681
B) Costi produzione	310.622.449	-10.171.107	-3.234.371	-2.746.259	14.110.055	312.664.131
Differenze	-13.176.601	10.216.594	-1.411.911	-1.914.253	12.051.721	5.765.550
C) Proventi e oneri finanz.	14.190.232	=	1.969.835	200.000	=	16.360.067
D) Rettif. Val attività finanz	=	=	=	=	- 900.000	-900.000
E) Proventi e oneri straord.	8.371.135	-9.161.100	-37.924	-242.300	1.242.000	171.811
Imposte sul reddito	9.000.000	=	=	=	=	-9.000.000
Utile/Perdita Esercizio	384.766	1.055.494	520.000	-1.956.553	12.393.721	12.397.428

Dalle rimodulazioni del Budget 2013 sopra indicate si rilevano alcuni aspetti salienti, che hanno determinato la previsione di un utile di esercizio di € 12.397.428, rispetto ad una prima ipotesi di sostanziale pareggio di bilancio; tra questi in particolare il miglioramento delle previsioni del valore della produzione per effetto dell'adeguamento delle tariffe dei servizi del PRA, definito con decreto interministeriale del 21 marzo 2013, e l'eliminazione, nelle previsioni dei costi della produzione, dell'accantonamento per risparmi sui consumi intermedi, a seguito della intervenuta disposizione normativa di cui all'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n.101/2013, convertito nella legge n.125/2013.

Il risultato di esercizio positivo preventivato è stato peraltro ulteriormente incrementato nei valori espressi dai dati del conto economico di gestione 2013, come rappresentati dalla tabella di raffronto sottostante.

Tab. 2 RAFFRONTO BUDGET /CONTO ECONOMICO 2013

	BUDGET	CONTO ECONOMICO	DIFFERENZE
A) Valore della produzione	318.429.681	310.469.063	-7.960.618
B) Costi della produzione	312.664.131	300.304.464	-12.359.667
Differenze	5.765.550	10.164.599	4.399.049
C) Proventi e oneri finanziari	16.360.067	17.557.790	1.197.723
D) Rettif. valore attività finanz.	-900.000	-992.714	-92.714
E) Proventi e oneri straord.	171.811	7.154.176	6.982.365
Imposte sul reddito	-9.000.000	-8.591.885	408.115
Utile/Perdita Esercizio	12.397.428	25.291.966	12.894.538

Peraltro, se il risultato positivo di esercizio è incrementato sotto l'aspetto quantitativo (€ 25.291.966 rispetto ad € 12.397.428), le componenti positive e negative che lo hanno determinato in parte divergono rispetto a quelle preventivate con il budget e con le rimodulazioni allo stesso.

Infatti il valore della produzione, rispetto al dato previsionale aggiornato, a fine gestione ha fatto registrare un decremento di € 7.960.618, riconducibile in particolare ai minori ricavi accertati per tessere associative (-3.936 k/€) e per servizi resi in materia di tasse automobilistiche (-2.555 k/€).

Anche i costi della produzione, grazie ad una forte politica di contenimento operata dall'Ente, presentano una notevole riduzione nel complessivo importo di € 12.359.667. Pur tuttavia il risultato di gestione risulta altresì migliorato per effetto del margine positivo della gestione straordinaria pari ad € 7.154.176, tra cui sono state accertate sopravvenienze attive, in particolare per l'eliminazione del fondo rischi di € 6.128.860, iscritto nel bilancio del 2012 in ottemperanza alla normativa di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, nella legge n.135 del 2012, che l'Ente ritiene superata per effetto del citato art. 2, comma 2 bis, del D.L. n.101/2013.

* * *

Passando ai risultati delle tre gestioni in cui si divide il conto economico, ai sensi dello Statuto (istituzionale, tasse, P.R.A.), gli stessi sono rappresentati nella tabella che segue:

Tab. 3 CONTO ECONOMICO 2013 PER GESTIONI

CONTO ECONOMICO 2013 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.518.470	42.651.200	215.299.393	310.469.063
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	67.893.435	37.371.516	195.039.513	300.304.464
DIFFERENZE (A-B)	-15.374.965	5.279.684	20.259.880	10.164.599
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.306.983	14.846	235.961	17.557.790
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	0	0	- 992.714
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.764.718	- 41.146	430.604	7.154.176
IMPOSTE SUL REDDITO/ESERCIZIO	-1.072.233	- 450.586	- 7.069.066	- 8.591.885
UTILE / PERDITA ESERCIZIO	6.631.789	4.802.798	13.857.379	25.291.966

La gestione istituzionale presenta un utile netto di € 6.631.789 determinato da un margine operativo lordo negativo di - € 15.374.965, a fronte del quale si sono realizzati proventi finanziari per € 17.306.983, provenienti dall'accertamento dei dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni s.p.a. (16.232 k/€) e ACI Progei (238 k/€), nonché proventi straordinari per € 6.764.718, che tengono conto essenzialmente dell'eliminazione del fondo rischi (6.129 k/€) per i motivi sopra rappresentati.

La gestione delle tasse automobilistiche dimostra un risultato positivo, sia a livello di margine operativo lordo (5.280 k/€), che di utile di esercizio (4.803 k/€), dati che evidenziano una progressiva crescita della presenza A.C.I. e delle sue delegazioni nel settore dei servizi automobilistici attraverso anche le convenzioni stipulate con diverse Amministrazioni regionali per servizi di assistenza all'utenza.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato di esercizio positivo di complessivi € 13.857.379, dovuto in gran parte ai maggiori introiti accertati per emolumenti e diritti PRA per effetto dell'adeguamento delle tariffe delle immatricolazioni e dei trasferimenti degli autoveicoli introdotto dal citato decreto interministeriale del 21 marzo 2013.

* * *

Le tabelle nn. 4 e 5 riportano una sintesi della situazione economica e patrimoniale al 31.12.2013, raffrontata con quella dell'esercizio 2012:

Tab. 4 RAFFRONTO CONTO ECONOMICO 2012/2013

CONTO ECONOMICO	2012	2013	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	310.469.063	20.165.196	6,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	300.304.464	- 28.848.441	- 8,8%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	10.164.599	49.013.637	126,2%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	17.557.790	6.254.784	55,3%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	- 992.714	- 881.463	792,3%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	7.154.176	577.566	8,8%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	- 8.591.885	- 919.408	12,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.753.150	25.291.966	54.045.116	188,0%

L'incremento di € 20.165.196 del valore della produzione, rispetto al precedente esercizio 2012 (€ 310.469.063 - € 290.303.867), è determinato essenzialmente dai maggiori ricavi per prestazioni della gestione del Pubblico Registro Automobilistico, a seguito dell'adeguamento delle tariffe già evidenziato (18.080 k/€), nonostante il perdurare del consistente calo delle formalità a pagamento (- 4,57 %) presentate nel 2013, imputabile al contesto economico recessivo dell'Italia, che ha inciso profondamente sul mercato degli autoveicoli.

I ricavi e proventi della gestione accessoria presentano anch'essi un incremento, rispetto al 2012 (2.165 k/€), dovuto principalmente all'aumento dei rimborsi postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizio resi nella gestione delle tasse automobilistiche.

Contribuisce alla determinazione del risultato positivo di gestione 2013 la notevole contrazione dei costi della produzione di € 28.848.441, rispetto al 2012, determinata in particolare da minori accantonamenti per rischi (- 5.819 k/€), nonché da minori spese per prestazioni di servizi (-18.976 k/€), per godimento di beni di terzi (- 1.242 k/€) e per costi del personale (- 4.497 k/€).

* * *

Tab. 5 RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE 2012/2013

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO PATRIMONIALE		2012	2013	Variazioni
B)	IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	216.958.580	- 7.294.611
I	Immobilizzazioni immateriali	17.206.510	15.311.315	-1.895.195
II	Immobilizzazioni materiali	16.169.951	14.888.000	- 1.281.951
III	Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	186.759.265	- 4.117.465
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	189.552.506	156.656.714	- 32.895.792
I	Rimanenze	1.541.626	1.237.347	- 304.279
II	Crediti	185.401.616	152.106.023	- 33.295.593
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	2.609.264	3.313.344	704.080
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	6.760.308	- 428.182
TOTALE ATTIVO		420.994.187	380.375.602	-40.618.585
PASSIVO PATRIMONIALE		2012	2013	Variazioni
A)	PATRIMONIO NETTO	41.118.466	66.410.430	25.291.964
VII	Altre riserve	1.322.075	- 2	- 1.322.077
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	68.549.541	41.118.466	- 27.431.075
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	25.291.966	54.045.116
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.128.860	309.822	- 5.819.038
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.520.270	150.394.253	- 126.017
D)	DEBITI	207.664.506	146.644.308	- 61.020.198
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.562.085	16.616.789	1.054.704
TOTALE PASSIVO		420.994.187	380.375.602	- 40.618.585

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, appare notevole, rispetto all'esercizio 2012, il decremento delle immobilizzazioni (attività fisse) per il complessivo importo di € 7.294.611, derivante sia dalla svalutazione delle partecipazioni di ACI Consult ed ACI Mondadori (770 k/€), che dalla riduzione dei crediti immobilizzati verso società controllate (1.503 k/€) e verso gli AA.CC. provinciali (1.844 k/€), nonché dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (3.177 k/€).

Notevole è altresì il decremento delle attività correnti rispetto al 2012, calcolato in complessivi € 33.323.974, riconducibile in gran parte alla riduzione dei crediti verso l'Erario a seguito di conguagli effettuati per l'imposta di bollo versata dall'utenza presso il PRA (28.486 k/€), nonché alla riduzione dei crediti verso clienti e verso gli AA.CC. provinciali (9.706 k/€).

Anche le passività correnti presentano consistenti decrementi per complessivi € 59.965.494, dovuti in buona parte alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate (38.264 k/€) e verso gli istituti di credito (14.528 k/€), nonché alla riduzione di altri debiti a breve, tra cui quelli verso le Province per IPT e verso il personale dipendente (6.439 k/€).

CONCLUSIONI

Dalla disamina dei dati di gestione indicati nel bilancio d'esercizio 2013 appare evidente la nuova situazione economica finanziaria che si è venuta a determinare, dovuta ad alcuni aspetti positivi di gestione che hanno contrastato con efficacia gli effetti della recessione che ha colpito il Paese e che, tra le diverse conseguenze, ha comportato una rilevante contrazione dei consumi, tra cui la compravendita degli autoveicoli e la conseguente riduzione del numero delle formalità presentate al P.R.A.

L'A.C.I. ha quindi potuto rivedere nel corso dell'esercizio le previsioni, pervenendo ad una profonda revisione del proprio budget 2013 che, da un'iniziale stima di sostanziale pareggio di bilancio è passato ad una previsione di utile assestata di € 12.397.428.

Il risultato economico conseguito ha accertato un utile di esercizio pari ad € 25.291.966 ben superiore alla previsione assestata di budget.

Gli elementi rilevanti che hanno determinato il risultato d'esercizio positivo si possono riassumere nei seguenti punti, individuati nel corso dell'esame dei dati del bilancio di esercizio:

- 1) il valore della produzione, accertato per complessivi € 310.469.063, ha presentato un incremento, rispetto all'anno 2012, di € 20.165.196, di cui € 18.080.000 circa per maggiori ricavi delle vendite e prestazioni, fondamentalmente imputabili all'adeguamento delle tariffe P.R.A. a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 21 marzo 2013;
- 2) l'Ente ha attuato una politica di forte riduzione di spese intervenendo sui costi di produzione e segnatamente su quelli relativi al funzionamento ed al personale, con una contrazione, rispetto all'esercizio 2012, di complessivi € 28.848.441, di cui 4.497 k/€ per minori oneri di personale, 18.976 k/€ per minori spese per prestazioni di servizi, 1.242 k/€ per minori oneri per godimento di beni di terzi e 5.819 k/€ per minori accantonamenti per rischi. A tale riguardo il Collegio ricorda che l'Ente da tempo ha adottato una politica di contenimento dei costi (spending review), che ha comportato risparmi ben superiori al 10% rispetto ai costi sostenuti nel 2010 per i "consumi intermedi", richiesti dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n.135 del 2012. Recentemente poi l'ACI ha approvato, con delibera del Consiglio Generale del 17 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101 del 2013, convertito con legge n.125 del 2013, il proprio "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", in base al quale è stato redatto il budget 2014 ed i cui risultati saranno periodicamente verificati, come previsto dallo stesso Regolamento, da questo Collegio;
- 3) altro fattore che ha concorso al notevole miglioramento del risultato di esercizio rispetto alle previsioni di budget è costituito dall'eliminazione dell'accantonamento di € 12.397.428 che era stato inizialmente previsto in via prudenziale con riferimento all'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012, nonché dalle sopravvenienze attive accertate

nella gestione straordinaria per l'azzeramento del fondo rischi ed oneri di € 6.128.860, istituito nel 2012 per fronteggiare il rischio di riversamento dei risparmi sui consumi intermedi ai sensi del citato art.8, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

Alle predette operazioni di non accantonamento per il 2013 dei risparmi sui consumi intermedi e di azzeramento del fondo rischi istituito allo stesso titolo e di azzeramento del fondo rischi istituito allo stesso titolo per il 2012, l'Ente si è determinato nel convincimento, risultante dalla relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2013, che "l'entrata in vigore dell'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, avendo definitivamente accertato che gli Enti di tipo associativo come l'ACI e gli AA.CC. non gravano sulla finanza pubblica, ha escluso l'obbligo di riversamento dei risparmi di spesa sui cd 'consumi intermedi' e di conseguenza ha liberato l'accantonamento previsto prudenzialmente dall'Ente nel budget 2013" ed altresì "ha fatto venir meno le ragioni" per le quali il fondo rischi di 6.128 k/€ iscritto nel 2012 era stato originariamente istituito".

Tali concetti sono stati ribaditi dall'ACI, con nota n. 2198/14 del 7 marzo 2014, inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Corte dei Conti e a questo Collegio.

Pertanto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze con propria nota n.18874 del 4 marzo 2014, inviata al Ministero Vigilante dell'ACI (Beni ed attività culturali e turismo), ha rappresentato, in sede di esame del IV provvedimento di rimodulazione del budget 2013 di non avere dato corso al parere di sua competenza ritenendo che la normativa sopravvenuta abbia decorrenza dalla data di approvazione del più volte citato Regolamento attuativo della L. 125/2013, mentre per la rimodulazione del 2014 si è riservato di effettuare maggiori approfondimenti al fine di fugare ogni incertezza sulla portata della norma in questione.

Tanto premesso il Collegio prende atto che, allo stato attuale, sulla questione inerente la decorrenza della applicazione della normativa di cui all'art.2, comma 2 bis, del decreto-legge n.101 del 2013 e relativa legge di conversione, non si è ancora espresso il Ministero Vigilante (Beni ed attività culturali e turismo). Ad avviso del Collegio la posizione assunta dall'ACI in ordine alla interpretazione della norma che ha portato alla approvazione assembleare del IV Provvedimento di rimodulazione del budget 2013 e del budget 2014 riformulato, con parere favorevole del Collegio, appare tuttora valida.

Pur tuttavia il Collegio, ritiene doveroso invitare l'Ente a porre in essere, a garanzia di eventuali pendenze nei confronti dell'Esercizio, ogni cautela nell'utilizzo dell'utile d'esercizio accertato al 31.12.2013. A tal fine, il Collegio ritiene che sia prudente da parte dell'Assemblea rendere indisponibile la riserva di € 18.386.580 che il Consiglio Generale ha proposto di istituire in applicazione del Regolamento sul contenimento delle spese.

Sotto l'aspetto patrimoniale il Collegio deve evidenziare anche l'inversione di tendenza rispetto agli anni pregressi, con il consistente incremento del Patrimonio Netto dell'Ente che, per effetto dell'utile di esercizio accertato a chiusura dell'esercizio 2013, pari ad € 25.291.964, passa da € 41.118.466 a € 66.410.430.

In tale contesto assume rilevanza anche la consistenza dei crediti vantati verso terzi che da € 185.401.615 del 2012, si attestano a complessivi € 152.106.023 nel 2013, di cui € 56.818.210 verso gli AA.CC. provinciali e locali ed € 62.970.541 verso le Regioni (Lazio, Calabria, Sicilia, Puglia, Basilicata, Lombardia, Toscana ed Abruzzo) ed € 5.969.422 verso Società controllate e partecipate.

Con specifico riferimento ai crediti verso gli AA.CC. provinciali e locali, occorre precisare che alcuni di detti crediti, pari ad € 18.530.188, sono stati consolidati tra le attività immobilizzate a seguito dei piani di rientro concordati con gli Enti interessati; considerati pertanto i crediti dell'attivo immobilizzato e quelli dell'attivo circolante, al netto dei relativi debiti, il totale dei crediti netti dell'AI verso gli AA.CC. ammonta a complessivi € 70.879.874, con una riduzione, rispetto al precedente esercizio 2012, di € 4.286.743.

A fronte della posizione creditoria risulta iscritto in bilancio il fondo svalutazione crediti per l'importo di € 35.055.609, di cui € 23.519.841 direttamente imputabili ai crediti verso gli AA.CC. provinciali e locali.

Il Collegio ricorda che ha più volte invitato i competenti organi di amministrazione dell'Ente a individuare gli elementi di rischio di una elevata esposizione creditoria nei confronti degli AA.CC. provinciali e locali e degli altri Enti debitori, in particolare alcune Regioni per le quali si sono constatati in alcuni casi problemi di esigibilità (Regione Lazio, Calabria e Sicilia) nei confronti delle quali sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti o con piani di rientro concordati a media e lunga scadenza (AA.CC. provinciali). A tal riguardo il Collegio ha apprezzato l'adozione di alcune iniziative per la salvaguardia dei propri crediti, come gli atti ingiuntivi disposti nei confronti della Regione Lazio ovvero la disciplina della situazione debitoria da parte degli AA.CC. provinciali con la delibera del Comitato Esecutivo del 25 luglio 2012 che ha introdotto i parametri economici e patrimoniali a cui i predetti Enti devono attenersi in un contesto di obiettivi di risanamento ben definito e regolato.

A conclusione della propria disamina il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta e che il documento di bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.C.I., nonché la gestione economica ed il suo risultato d'esercizio, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2013, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale, da parte dell'Assemblea.

Quanto alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Collegio, tenuto conto della richiamata nota del MEF del 4 marzo 2014 in ordine alla decorrenza dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013 e, di conseguenza, del "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato in applicazione della norma medesima, ritiene prudente che l'Assemblea deliberi la sua destinazione, per la parte relativa ai risparmi di spesa pari ad € 18.526.288, a specifica riserva di patrimonio netto indisponibile.

Roma, 8 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA



Automobile Club d'Italia

BILANCIO CONSOLIDATO

2013

INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
 - Riepilogativo conto economico (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
 - Dettaglio patrimonio netto aggregato
 - Dettaglio risultato economico aggregato
-



Automobile Club d'Italia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si sottopone all'approvazione degli organi dell'ACI il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2013, redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato, oltre alla presente relazione, anche alcuni documenti integrativi finalizzati ad arricchire il contenuto informativo del bilancio ed a chiarire il procedimento di consolidamento effettuato.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti allegati:

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, oltre al bilancio di esercizio 2013 di ACI, sono stati inclusi i bilanci di esercizio di 100 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Enna, Imperia, Ragusa, Savona e Vigevano in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del presente documento e il bilancio di esercizio dell'AC Nuoro poiché non ancora deliberato dall'Assemblea dell'AC. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo del bilancio d'esercizio dell'AC Foggia non incluso invece nel conto consolidato 2012.

Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- a) **acquisizione** dei bilanci di esercizio 2013 di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;

- b) **aggregazione** dei bilanci di esercizio 2013 di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche afferenti rapporti, intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con i terzi estranei alla federazione ACI / AA.CC. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, essendo relative a utili o perdite intercompany di una o più consociate, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, previa loro analisi, elaborazione e rettifica;
- d) **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

2. Dati di sintesi

Il bilancio consolidato presenta in sintesi:

1) risultati economici

✓ risultato operativo lordo (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) = 16.257 k/€

✓ risultato economico netto = 29.932 k/€

2) dati patrimoniali

✓ attività = 491.759 k/€

✓ passività = 383.719 k/€

✓ patrimonio netto = 108.040 k/€

3. Analisi dei dati patrimoniali

Ai fini dell'analisi dei dati patrimoniali si riporta una sintesi della situazione patrimoniale al 31.12.2013 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2012:

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE	2013	2012	variazione	% di variazione
ATTIVO	491.759	527.015	-35.256	-6,69%
B) IMMOBILIZZAZIONI	296.235	304.910	-8.675	-2,85%
I - Immobilizzazioni immateriali	21.269	23.335	-2.066	-8,85%
II - Immobilizzazioni materiali	80.597	84.347	-3.750	-4,45%
III - Immobilizzazioni finanziarie	194.369	197.228	-2.859	-1,45%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	188.659	219.230	-30.571	-13,94%
I - Rimanenze	1.927	2.240	-313	-13,97%
II - Crediti	151.056	180.659	-29.603	-16,39%
III - Attività finanziarie	4.864	4.005	859	21,45%
IV - Disponibilità liquide	30.812	32.326	-1.514	-4,68%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.865	2.875	3.990	n.d.
PASSIVO	491.759	527.015	-35.256	-6,69%
A) PATRIMONIO NETTO	108.040	76.388	31.652	41,44%
I) Riserve	48.138	49.439	-1.301	-2,63%
II) Utili (Perdite) portati a nuovo	29.970	50.954	-20.984	-41,18%
III) Utile (Perdita) dell'esercizio	29.932	-24.005	53.937	n.d.
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.445	16.194	-6.749	-41,68%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	162.586	163.197	-611	-0,37%
D) DEBITI	186.030	251.494	-65.464	-26,03%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.658	19.742	5.916	29,97%

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2012 non sono comprensivi del bilancio dell'AC Foggia presente invece nei dati 2013 mentre comprendono i bilanci dell'AC Enna, Imperia, Nuoro e Savona non inseriti nei dati 2013.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni:** si decrementano di 8.675 k/€ passando da 304.910 k/€ a 296.235 k/€ ; tale scostamento è attribuibile all'effetto combinato dei seguenti incrementi e decrementi:
- diminuzione di 2.066 k/€ (di cui ACI 1.895 k/€) delle *immobilizzazioni immateriali* che passano da 23.335 k/€ (di cui ACI 17.206 k/€) a 21.269 k/€ (di cui ACI 15.311 k/€);
 - decremento di 3.750 k/€ (di cui ACI 1.282 k/€) delle *immobilizzazioni materiali* che passano da 84.347 k/€ (di cui ACI 16.170 k/€) a 80.597 k/€ (di cui ACI 14.888 k/€);
 - diminuzione di 2.859 k/€ (frutto dell'incremento di K/€ 1.281 degli AACC a fronte della riduzione di k/€ 4.130 dell'ACI) delle *immobilizzazioni finanziarie* che passano da 197.228 k/€ (di cui ACI 172.359 k/€) a 194.369 k/€ (di cui ACI 168.229 k/€).
- **Attivo circolante:** diminuisce 30.571 k/€ (di cui ACI 28.140 k/€), passando da 219.230 k/€ (di cui ACI 123.510 k/€) a 188.659 k/€ (di cui ACI 95.370 k/€), per l'effetto combinato del decremento di k/€ 313, del decremento di 29.602 k/€ dei *crediti*, dell'incremento di 858 delle *attività finanziarie* e della diminuzione di 1.514 k/€ delle *disponibilità liquide*;
- Ratei e risconti:** si incrementano di 3.990 k/€, interamente attribuibile agli AA.CC. passando da 2.875 k/€ a 6.865 k/€.

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 108.040 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 76.388 k/€, con un miglioramento di 31.652 k/€ dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 28.381 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2013;
- rettifiche di consolidamento, che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio, per complessivi 1.551 k/€ relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. contabilizzato nel bilancio ACI 2013;
- variazione positiva del patrimonio netto per complessivi 3.746 k/€ derivante dalla somma algebrica dei patrimoni netto negativi degli Automobile Club di Enna (-511 k/€), Imperia (-995 k/€) Nuoro (-164 k/€) e Savona (- 2.042 k/€), esclusi dal conto consolidato in esame, e del patrimonio netto positivo dell'AC Foggia (+33 K/€) escluso nel conto consolidato 2012 ed incluso nel consolidato in esame;
- variazione negativa del patrimonio netto per complessivi 2.026 k/€ da attribuire alla somma algebrica di incrementi e decrementi di patrimonio netto, relativi ai bilanci

degli Automobile Club di Asti, Bolzano, Grosseto, Mantova, Piacenza, Rovigo, Verona e Viterbo non riconducibile ai risultati economici di esercizio;

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto, fra ACI ed AA.CC., si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 66.410 k/€ contro 41.118 k/€ del 2012 con un incremento di 25.292 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;
- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 18.110 k/€ contro 17.047 k/€ del 2012 (quest'ultimo dato non comprensivo di 3.746 k/€ relativo ai patrimoni netti negativi degli Automobile Club Enna, Imperia, Nuoro e Savona e comprensivo del patrimonio netto positivo dell'AC Foggia); l'incremento di 1.063 k/€ registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3.089 k/€ e alla variazione negativa del patrimonio netto di 2.026 k/€ non riconducibile al risultato economico dell'esercizio.

Occorre, inoltre, evidenziare che la formazione del patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2013 di 18.110 k/€ degli AA.CC. deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

- 70.676 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 49 Automobile Club (erano 48 Automobile Club nel conto consolidato 2012);
- 52.566 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 51 Automobile Club (erano 55 Automobile Club nel conto consolidato 2012).

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si decrementano di 6.749 k/€, passando da 16.194 k/€ a 9.445 k/€ da ricondurre principalmente all'utilizzo del fondo rischi effettuato dall'ACI, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013; l'ammontare di tali fondi alla fine dell'esercizio è attribuibile per 9.135 k/€ agli Automobile Club e per 310 k/€ ad ACI;
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** si decrementa di 611 k/€, passando da 163.197 k/€ (di cui ACI 150.520 k/€) a 162.586 k/€ (di cui ACI 150.394 k/€);
- **Debiti:** diminuiscono di 65.464 k/€ (di cui ACI k/€ 61.020), passando da 251.494 k/€ a 186.030 k/€, principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - *debiti verso banche*, che passando da 63.087 k/€ a 48.753 k/€, si decrementano di 14.334 k/€;
 - *debiti verso imprese controllate*, passando da 82.548 k/€ a 44.281 k/€, diminuiscono di 38.267 k/€;
 - *altri debiti*, passando da 59.013 k/€ a 48.583 k/€, diminuiscono di 10.430 k/€.
- **Ratei e risconti:** si incrementano di 5.916 k/€ passando da 19.742 k/€ a 25.658 k/€.

4. Analisi dei risultati gestionali

Ai fini dell'analisi delle risultati economici si riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2013 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2012:

valori in k/€

CONTO ECONOMICO				
	2013	2012*	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	392.791	374.011	18.780	5,02%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	376.534	409.279	-32.745	-8,00%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.257	-35.268	51.525	n.d.
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.558	11.248	6.309	56,09%
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.504	-476	-1.028	n.d.
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.517	10.437	-1.920	-18,40%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	40.827	-14.059	54.886	n.d.
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.895	9.947	948	9,53%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.932	-24.005	53.938	n.d.

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2012 non sono comprensivi del bilancio dell'AC Foggia presente invece nei dati 2013 mentre comprendono i bilanci dell'AC Enna, Imperia, Nuoro e Savona non inseriti nei dati 2013.

Il conto economico espone un utile di 29.932 k/€ contro la perdita di 24.005 k/€ del 2012, con un miglioramento di 53.938 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico, trascurando il carico fiscale, hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 16.257 k/€ contro la perdita di 35.268 k/€ del 2012 con un miglioramento di 51.525 k/€.

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 18.780 k/€ passando da k/€ 374.011 del 2012 a k/€ 392.791 del 2013, mentre i costi della produzione mostrano un decremento di 32.745 k/€ passando da 409.279 k/€ del 2012 a 376.534 k/€ del 2013.

Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* che passano da 327.795 k/€ del 2012 (di cui ACI 251.141 k/€) a 346.496 k/€ del 2013 (di cui ACI 268.186 k/€), con un incremento di 18.701 k/€ (di cui ACI 17.045 k/€) rispetto all'esercizio precedente.

Nei costi della produzione, gli scostamenti di rilievo hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

- *spese per prestazioni di servizi*, che passano da 181.501 k/€ (di cui ACI 133.893 k/€) a 136.334 k/€ (di cui 114.949 ACI k/€) con un decremento di 45.166 k/€ (di cui ACI 18.944 k/€); il decremento registrato in tale voce per gli AA.CC. è attribuibile prevalentemente alla riclassificazione del costo per aliquote sociali nella voce B14 "oneri diversi di gestione" del conto economico;
 - *costi del personale*, che passano da 158.895 k/€ (di cui ACI 144.285 k/€) a 153.558 k/€ (di cui ACI 139.788 k/€) con una riduzione di 5.337 k/€ (di cui ACI 4.497 k/€);
 - *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 15.360 k/€ (di cui ACI 12.403 k/€) a 19.448 k/€ (di cui ACI 16.154 k/€), con un incremento di 4.088 k/€ (di cui ACI 3.751 k/€);
 - *accantonamenti per rischi*, che passano da 6.315 k/€ (di cui ACI 6.128 k/€) a 1.031 k/€ (di cui ACI 310 k/€) con un decremento di 5.284 k/€ (di cui ACI 5.819); tale riduzione è da imputare agli effetti dell'entrata in vigore dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013;
 - *oneri diversi di gestione*, che passano da 14.308 k/€ (di cui ACI 5.774 k/€) a 37.671 k/€ (di cui ACI 4.677 k/€) con un incremento di 23.363 k/€ attribuibile interamente agli AA.CC. federati le cui motivazioni sono state già espresse nella voce B7 "spese per prestazione di servizi";
- saldo positivo della gestione finanziaria di 17.558 k/€ (di cui ACI 17.471 k/€) contro 11.248 k/€ del 2012 (di cui ACI 11.029 k/€) con un incremento di 6.309 k/€ principalmente per effetto di maggiori *proventi da partecipazioni* percepiti da ACI che, passando da 11.370 k/€ a 16.470 k/€, evidenziano un incremento di 5.100 k/€ nonché per effetto dell'incremento della voce "altri proventi finanziari", che per la parte attribuibile ad ACI passa da 206 k/€ a 1.068 k/€;
- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie di 1.504 k/€ (imputabile per 993 k/€ ad ACI) contro il saldo negativo di 476 k/€ del 2012, (imputabile per 111 k/€ ad ACI), con un peggioramento di 1.028 k/€ da associare principalmente alle maggiori *svalutazioni* delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio dell'ACI;
- saldo positivo della gestione straordinaria di 8.517 k/€ (di cui ACI 7.113 k/€) contro 10.437 k/€ del 2012 (di cui ACI 6.251 k/€) con un peggioramento di 1.920 k/€ da ricondurre in particolare all'effetto combinato dei minori proventi straordinari e dei maggiori oneri straordinari rispettivamente per 463 k/€ e per 1.457 k/€.

Riguardo la composizione del risultato economico fra ACI ed AA.CC. federati occorre evidenziare che:

- ACI riporta un utile d'esercizio di 25.292 k/€ contro la perdita di 28.753 k/€ del 2012 ed un utile operativo di 10.165 k/€ a fronte della perdita operativa di 38.849 k/€ del 2012. L'utile conseguito da ACI nell'esercizio 2013 è determinato principalmente dell'effetto combinato dei seguenti fattori:
 - incremento del valore della produzione di 20.165 k/€ da ricondurre in particolare all'incremento (+18.080 k/€) dei ricavi delle vendite e delle prestazioni strettamente connesso all'aumento degli emolumenti PRA a seguito dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 Marzo 2013;
 - riduzione dei costi della produzione di 28.848 k/€ da imputare in particolare al decremento dei costi per prestazione di servizi (-18.976 k/€) e della voce accantonamenti per rischi (-5.819 k/€);
 - incremento di 6.255 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da attribuire principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (+ 5.942 k/€).
- gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 3.089 k/€ contro l'utile di 2.828 k/€ del 2012 ed un utile operativo di 4.541 k/€ a fronte dell'utile operativo di 1.612 k/€ del 2012 (quest'ultimo dato non comprensivo dell'utile operativo dell'AC Foggia ma comprensivo dell'utile operativo di Enna, Imperia, Nuoro e Savona).

Alla formazione dell'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2013 di 3.089 k/€ si evidenzia che hanno concorso:

- positivamente 81 Automobile Club (erano 83 Automobile Club nel conto consolidato 2012) con un utile aggregato di 5.154 k/€;
- negativamente 19 Automobile club (erano 20 Automobile Club nel conto consolidato 2012) con una perdita aggregata di 2.065 k/€.

L'incremento dell'utile complessivo dell'esercizio 2013 degli AA.CC. rispetto all'esercizio precedente è correlato prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento di 578 k/€ del valore della produzione pari nel 2013 a 115.257 k/€ contro il dato del 2012 pari a 114.679 k/€;
- decremento di 2.350 k/€ del costo della produzione degli AA.CC. pari a 110.717 k/€ del 2013 contro il dato del 2012 pari a 113.067 k/€;

- peggioramento di 147 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie dovuto principalmente alle maggiori svalutazioni contabilizzate, che aumentano da 389 k/€ a 515 k/€ (+126 k/€);
- riduzione di k/€ 2.498 del saldo positivo della gestione straordinaria che passa da 3.860 k/€ a 1.362 k/€.

Si osserva altresì che l'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2012 (2.828 k/€), riportato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato" alla colonna "esercizio 2012", differisce dall'utile indicato nel conto consolidato 2012 (2.779 k/€), poiché quest'ultimo include i risultati economici dell'AC Enna (+1k/€), Imperia (-59k/€), Nuoro(+7k/€), Savona (+7 k/€), esclusi dal consolidato in esame, e non comprende il risultato economico dell'AC Foggia (+5 k/€) incluso invece nel documento in esame come detto in premessa.


Occorre, infine, evidenziare che alla determinazione dell'utile consolidato di 29.932 k/€ esposto nel conto economico consolidato ha concorso positivamente anche la rettifica di consolidamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. di 1.551 k/€ presente nel Conto Economico 2013 dell'ACI.




Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO


Bilancio Consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2013	Esercizio 2012
ATTIVO				
B - IMMOBILIZZAZIONI				
<i>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>				
01) Costi di impianto e di			2.041	21.317
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di			600	1.000
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere			10.831.093	11.600.882
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti			4.613.061	4.684.829
05) Avviamento			974.943	1.093.117
06) Immobilizzazioni in corso ed			3.105.323	4.092.329
07) Altre			1.741.787	1.841.786
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali			21.268.848	23.335.260
<i>B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>				
01) Terreni e fabbricati			67.900.002	70.731.745
02) Impianti e			5.263.937	6.264.660
03) Attrezzature industriali e			1.309.808	1.135.977
04) Altri beni			5.931.105	6.068.593
05) Immobilizzazioni in corso ed			192.151	145.657
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali			80.597.003	84.346.632
<i>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
01) Partecipazioni in			159.545.447	159.183.358
a. imprese controllate			157.822.975	157.235.305
b. imprese collegate			1.406.768	1.631.309
c. altre imprese			315.704	316.744
02) Crediti			33.150.064	36.567.900
a. verso imprese controllate			24.575.526	25.893.540
b. verso imprese collegate			9.151	9.151
c. verso controllanti			0	0
d. verso altri			8.565.387	10.665.209
03) Altri Titoli			1.673.678	1.476.560
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			194.369.189	197.227.818
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI			296.235.040	304.909.710
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>C_I - Rimanenze</i>				
01) Materie prime, sussidiarie e di			218.553	244.842
02) Prodotti in corso di lavorazione e			503	2.964
04) Prodotti finiti e merci			1.579.045	1.924.195
05) Acconti			129.087	68.139
Totale C_I - Rimanenze			1.927.188	2.240.140

Bilancio Consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2013	Esercizio 2012
C_II - Crediti			
01) verso clienti		103.569.520	111.557.628
02) verso imprese		10.736.039	7.149.636
03) verso imprese collegate		0	26.928
04-bis) crediti		4.292.671	4.979.661
04-ter) imposte anticipate		83.559	52.098
05) verso altri		32.374.499	56.892.628
Totale C_II - Crediti		151.056.288	180.658.579
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese		0	0
02) Partecipazioni in imprese		7.432	7.432
04) Altre partecipazioni		64.143	77.290
06) Altri titoli		4.792.156	3.920.705
Totale C_III - Attività Finanziarie		4.863.731	4.005.427
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali		28.057.452	28.773.768
02) Assegni		12.667	13.855
03) Denaro e valori in cassa		2.741.727	3.538.018
Totale C_IV - Disponibilità Liquide		30.811.846	32.325.641
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE		188.659.053	219.229.787
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi		104.622	94.219
b) Risconti Attivi		6.760.308	2.781.158
Totale D - RATEI E RISCONTI		6.864.930	2.875.377
Totale ATTIVO		491.759.023	527.014.874
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve		48.138.299	49.439.288
II) Utili (perdite) portati a nuovo		29.969.825	50.953.870
III) Utili (perdite) dell'esercizio		29.932.347	-24.005.408
Totale A - PATRIMONIO NETTO		108.040.471	76.387.750
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi		2.337.217	2.575.516
02) Per imposte		392.803	330.818
03) Per rinnovi contrattuali		33.070	30.491
04) Altri fondi		6.681.725	13.257.356
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		9.444.815	16.194.181


Bilancio Consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2013	Esercizio 2012
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			162.585.934	163.197.340
D - DEBITI				
	04) Debiti verso banche		48.752.859	63.087.207
	05) Debiti verso altri finanziatori		9.183.324	7.787.741
	06) Acconti		933.808	901.495
	07) Debiti verso fornitori		9.860.875	11.849.551
	08) Debiti rappresentati da titoli di		0	0
	09) Debiti verso imprese controllate		44.280.880	82.547.543
	10) Debiti verso imprese collegate		691.846	1.133.711
	11) Debiti verso controllanti		0	1.227.825
	12) Debiti tributari		14.320.653	13.278.705
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		9.422.247	10.666.549
	14) Altri Debiti		48.583.351	59.013.234
Totale D - DEBITI			186.029.843	251.493.561
E - RATEI E RISCONTI				
	a) Ratei Passivi		311.835	288.908
	b) Risconti Passivi		25.346.125	19.453.134
Totale E - RATEI E RISCONTI			25.657.960	19.742.042
Totale PASSIVO			491.759.023	527.014.874
CONTI D'ORDINE				
	01) Rischi assunti		65.396.767	86.186.688
	02) Impegni assunti		391.186	7.161.902
	03) Beni di terzi presso l'Ente		18.577.334	20.031.835
Totale CONTI D'ORDINE			84.365.287	113.380.425

Bilancio Consolidato esercizio 2013

Automobile Club d'Italia		CONTO ECONOMICO	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni			346.496.117	327.795.007
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			9.426	-12.556
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	0
5) - Altri ricavi e proventi			46.285.133	46.228.177
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			392.790.676	374.010.628
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2.402.218	3.638.371
7) - Spese per prestazioni di servizi			136.334.260	181.500.634
8) - Spese per godimento di beni di terzi			25.315.515	28.730.307
9) - Costi del personale			153.557.883	158.894.863
10) - Ammortamenti e svalutazioni			19.448.221	15.359.715
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			408.522	-67.534
12) - Accantonamenti per rischi			1.030.848	6.315.116
13) - Altri accantonamenti			365.697	599.679
14) - Oneri diversi di gestione			37.670.826	14.307.653
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			376.533.990	409.278.804
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			16.256.686	-35.268.176
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni			17.046.499	12.085.092
16) - Altri proventi finanziari			1.529.008	557.434
17) - Interessi e altri oneri finanziari			1.017.895	1.389.983
17) - bis Utili e perdite su cambi			13	-4.205
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)			17.557.625	11.248.338

Bilancio Consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni		4.376	24.618
19) - Svalutazioni		1.508.146	500.261
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		-1.503.770	-475.643
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari		13.137.966	13.600.812
21) - Oneri Straordinari		4.621.312	3.163.855
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)		8.516.654	10.436.957
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)		40.827.195	-14.058.524
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio		10.894.848	9.946.884
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		29.932.347	-24.005.408



Automobile Club d'Italia

ALLEGATI

Bilancio Consolidato esercizio 2013

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE

(dimostrazione rettifiche di consolidamento)

ACI

(A)

AACC

(B)

AGGREGATO

(C=A+B)

RETTIFICHE DI

CONSOLIDAMENTO


(D)

CONSOLIDATO

(E=C+D)

A - ATTIVO						
B - IMMOBILIZZAZIONI						
B_I - Immobilizzazioni Immateriali						
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	2.041	2.041	0	2.041	
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	600	600	0	600	
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	10.800.632	30.461	10.831.093	0	10.831.093	
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	4.613.061	4.613.061	0	4.613.061	
05) Avviamento	0	974.943	974.943	0	974.943	
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.068.011	37.312	3.105.323	0	3.105.323	
07) Altre	1.442.672	299.115	1.741.787	0	1.741.787	
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	15.311.315	5.957.533	21.268.848	0	21.268.848	
B_II - Immobilizzazioni Materiali						
01) Terreni e fabbricati	9.961.517	57.938.485	67.900.002	0	67.900.002	
02) Impianti e macchinario	2.650.646	2.613.291	5.263.937	0	5.263.937	
03) Attrezzature industriali e commerciali	146.299	1.163.509	1.309.808	0	1.309.808	
04) Altri beni	2.129.538	3.801.567	5.931.105	0	5.931.105	
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	192.151	192.151	0	192.151	
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	14.888.000	65.709.003	80.597.003	0	80.597.003	
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie						
01) Partecipazioni in						
a. imprese controllate	140.423.362	19.122.085	159.545.447	0	159.545.447	
b. imprese collegate	140.323.127	17.499.848	157.822.975	0	157.822.975	
c. altre imprese	54.600	1.352.168	1.406.768	0	1.406.768	
02) Crediti	45.635	270.069	315.704	0	315.704	
a. verso imprese controllate	46.335.903	5.344.349	51.680.252	18.530.188	33.150.064	
b. verso imprese collegate	21.963.294	2.612.232	24.575.526	0	24.575.526	
c. verso controllanti	0	9.151	9.151	0	9.151	
	0	0	0	0	0	

Bilancio Consolidato esercizio 2013

Automobile Club d'Italia 	STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
d. verso altri		24.372.609	2.722.966	27.095.575	18.530.188	8.565.387
03) Altri Titoli		0	1.673.678	1.673.678	0	1.673.678
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		186.759.265	26.140.112	212.899.377	18.530.188	194.369.189
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI		216.958.580	97.806.648	314.765.228	18.530.188	296.235.040
C - ATTIVO CIRCOLANTE						
C_I - Rimanenze						
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	218.553	218.553	0	218.553
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	503	503	0	503
04) Prodotti finiti e merci		1.237.347	341.698	1.579.045	0	1.579.045
05) Acconti		0	129.087	129.087	0	129.087
Totale C_I - Rimanenze		1.237.347	689.841	1.927.188	0	1.927.188
C_II - Crediti						
01) verso clienti		130.403.155	34.453.255	164.856.410	61.286.890	103.569.520
02) verso imprese controllate		5.969.422	4.766.617	10.736.039	0	10.736.039
03) verso imprese collegate		0	0	0	0	0
04-bis) crediti tributari		307.417	3.985.254	4.292.671	0	4.292.671
04-ter) imposte anticipate		0	83.559	83.559	0	83.559
05) verso altri		15.426.029	16.948.470	32.374.499	0	32.374.499
Totale C_II - Crediti		152.106.023	60.237.155	212.343.178	61.286.890	151.056.288
C_III - Attività Finanziarie						
01) Partecipazioni in imprese controllate		0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate		0	7.432	7.432	0	7.432
04) Altre partecipazioni		0	64.143	64.143	0	64.143
06) Altri titoli		0	4.792.156	4.792.156	0	4.792.156
Totale C_III - Attività Finanziarie		0	4.863.731	4.863.731	0	4.863.731

Bilancio Consolidato esercizio 2013

Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
C_IV - Disponibilità Liquide								
01) Depositi bancari e postali								
				2.444.558	25.612.894	28.057.452	0	28.057.452
02) Assegni								
				0	12.667	12.667	0	12.667
03) Denaro e valori in cassa								
				868.786	1.872.941	2.741.727	0	2.741.727
Totale C_IV - Disponibilità Liquide				3.313.344	27.498.502	30.811.846	0	30.811.846
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE				156.656.714	93.289.229	249.945.943	61.286.890	188.659.053
D - RATEI E RISCONTI								
a) Ratei Attivi								
				0	104.622	104.622	0	104.622
b) Risconti Attivi								
				6.760.308	16.197.256	22.957.564	16.197.256	6.760.308
Totale D - RATEI E RISCONTI				6.760.308	16.301.878	23.062.186	16.197.256	6.864.930
Totale ATTIVO				380.375.602	207.397.755	587.773.357	96.014.334	491.759.023
PASSIVO								
A - PATRIMONIO NETTO								
I) Riserve								
				0	48.138.299	48.138.299	0	48.138.299
II) Utili (perdite) portati a nuovo								
				41.118.464	-33.116.997	8.001.467	-21.968.358	29.969.825
III) Utili (perdite) dell'esercizio								
				25.291.966	3.088.898	28.380.864	-1.551.483	29.932.347
Totale A - PATRIMONIO NETTO				66.410.430	18.110.200	84.520.630	-23.519.841	108.040.471
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI								
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili								
				0	2.337.217	2.337.217	0	2.337.217
02) Per imposte								
				0	392.803	392.803	0	392.803
03) Per rinnovi contrattuali								
				0	33.070	33.070	0	33.070
04) Altri fondi								
				309.822	6.371.903	6.681.725	0	6.681.725
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI				309.822	9.134.993	9.444.815	0	9.444.815

Bilancio Consolidato esercizio 2013

Automobile Club d'Italia		STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO								
				150.394.253	12.191.681	162.585.934	0	162.585.934
D - DEBITI								
04) Debiti verso banche				20.006.249	28.746.610	48.752.859	0	48.752.859
05) Debiti verso altri finanziatori				0	9.183.324	9.183.324	0	9.183.324
06) Acconti				90.446	843.362	933.808	0	933.808
07) Debiti verso fornitori				21.697.478	72.970.128	94.667.606	84.806.731	9.860.875
08) Debiti rappresentati da titoli di credito				0	0	0	0	0
09) Debiti verso imprese controllate				40.651.800	3.629.080	44.280.880	0	44.280.880
10) Debiti verso imprese collegate				0	691.846	691.846	0	691.846
11) Debiti verso controllanti				0	0	0	0	0
12) Debiti tributari				12.207.070	2.113.583	14.320.653	0	14.320.653
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				7.257.520	2.164.727	9.422.247	0	9.422.247
14) Altri Debiti				44.733.745	22.379.794	67.113.539	18.530.188	48.583.351
Totale D - DEBITI				146.644.308	142.722.454	289.366.762	103.336.919	186.029.843
E - RATEI E RISCONTI								
a) Ratei Passivi				0	311.835	311.835	0	311.835
b) Risconti Passivi				16.616.789	24.926.592	41.543.381	16.197.256	25.346.125
Totale E - RATEI E RISCONTI				16.616.789	25.238.427	41.855.216	16.197.256	25.657.960
Totale PASSIVO				380.375.602	207.397.755	587.773.357	96.014.334	491.759.023
CONTI D'ORDINE								
01) Rischi assunti				30.136.697	35.260.070	65.396.767	0	65.396.767
02) Impegni assunti				0	391.186	391.186	0	391.186
03) Beni di terzi presso l'Ente				17.869.594	707.740	18.577.334	0	18.577.334
Totale CONTI D'ORDINE				48.006.291	36.358.996	84.365.287	0	84.365.287


Bilancio Consolidato esercizio 2013

Automobile Club d'Italia	CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		294.107.212	80.231.809	374.339.021	27.842.904	346.496.117	
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e		0	9.426	9.426	0	9.426	
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0	0	0	0	
5) - Altri ricavi e proventi		16.361.851	35.016.013	51.377.864	5.092.731	46.285.133	
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		310.469.063	115.257.248	425.726.311	32.935.635	392.790.676	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.526.405	881.004	2.407.409	5.191	2.402.218	
7) - Spese per prestazioni di servizi		116.865.830	50.007.827	166.873.657	30.539.397	136.334.260	
8) - Spese per godimento di beni di terzi		19.010.110	8.569.885	27.579.995	2.264.480	25.315.515	
9) - Costi del personale		139.788.092	13.769.791	153.557.883	0	153.557.883	
10) - Ammortamenti e svalutazioni		17.705.257	3.294.447	20.999.704	1.551.483	19.448.221	
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e		304.279	104.243	408.522	0	408.522	
12) -Accantonamenti per rischi		309.822	721.026	1.030.848	0	1.030.848	
13) - Altri accantonamenti		0	365.697	365.697	0	365.697	
14) - Oneri diversi di gestione		4.794.669	33.002.724	37.797.393	126.567	37.670.826	
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		300.304.464	110.716.644	411.021.108	34.487.118	376.533.990	
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.164.599	4.540.604	14.705.203	-1.551.483	16.256.686	
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) - Proventi da partecipazioni		16.469.835	576.664	17.046.499	0	17.046.499	
16) - Altri proventi finanziari		1.155.071	461.079	1.616.150	87.142	1.529.008	
17) - Interessi e altri oneri finanziari		67.129	1.037.908	1.105.037	87.142	1.017.895	
17) - bis Utili e perdite su cambi		13	0	13	0	13	
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17+/-17-BIS)		17.557.790	-165	17.557.625	0	17.557.625	


Bilancio Consolidato esercizio 2013

Automobile Club d'Italia		CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)		ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C+D)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18) - Rivalutazioni				0	4.376	4.376	0	4.376
19) - Svalutazioni				992.714	515.432	1.508.146	0	1.508.146
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)				-992.714	-511.056	-1.503.770	0	-1.503.770
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20) - Proventi Straordinari				9.905.067	3.375.905	13.280.972	143.006	13.137.966
21) - Oneri Straordinari				2.750.891	2.013.427	4.764.318	143.006	4.621.312
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)				7.154.176	1.362.478	8.516.654	0	8.516.654
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)				33.883.851	5.391.861	39.275.712	-1.551.483	40.827.195
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio				8.591.885	2.302.963	10.894.848	0	10.894.848
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO				25.291.966	3.088.898	28.380.864	-1.551.483	29.932.347

Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	151.238	148.751	2.487
AC AGRIGENTO	-549.542	-561.634	12.092
AC ALESSANDRIA	399.394	397.792	1.602
AC ANCONA	-2.579.166	-2.581.505	2.339
AC AOSTA	457.069	432.065	25.004
AC AREZZO	438.414	422.473	15.941
AC ASCOLI PICENO	268.610	241.275	27.335
AC ASTI	-1.032.679	-989.455	-43.224
AC AVELLINO	-225.963	-263.488	37.525
AC BARI	159.812	97.825	61.987
AC BELLUNO	-921.474	-1.091.950	170.476
AC BENEVENTO	22.197	-35.158	57.355
AC BERGAMO	-1.923.713	-1.961.798	38.085
AC BIELLA	-86.530	-133.577	47.047
AC BOLOGNA	-270.441	-370.187	99.746
AC BOLZANO	-1.463.257	-1.197.120	-266.137
AC BRESCIA	-320.892	-553.486	232.594
AC BRINDISI	-231.807	-294.444	62.637
AC CAGLIARI	-96.610	-33.237	-63.373
AC CALTANISSETTA	186.970	181.107	5.863
AC CAMPOBASSO	-86.346	-151.233	64.887
AC CASERTA	125.066	82.710	42.356
AC CATANIA	-8.968	-75.050	66.082
AC CATANZARO	-1.374.380	-1.384.386	10.006
AC CHIETI	285.376	230.375	55.001
AC COMO	267.542	253.988	13.554
AC COSENZA	19.602	13.695	5.907
AC CREMONA	887.786	903.937	-16.151
AC CROTONE	-46.401	-64.570	18.169
AC CUNEO	1.795.920	1.848.653	-52.733
AC FERRARA	121.292	118.649	2.643
AC FIRENZE	2.588.592	2.330.657	257.935


Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	20.922	33.118	-12.196
AC FORLI	8.286	2.467	5.819
AC FROSINONE	137.178	74.793	62.385
AC GENOVA	3.087.132	3.097.482	-10.350
AC GORIZIA	25.865	25.799	66
AC GROSSETO	107.999	41.734	66.265
AC ISERNIA	79.911	78.767	1.144
AC IVREA	20.928	386	20.542
AC L' AQUILA	-42.707	-228.336	185.629
AC LA SPEZIA	-30.402	-45.303	14.901
AC LATINA	253.292	252.867	425
AC LECCE	-283.092	-299.667	16.575
AC LECCO	-6.358.423	-6.432.684	74.261
AC LIVORNO	3.062.430	3.025.659	36.771
AC LUCCA	2.113.894	2.113.459	435
AC MACERATA	-1.050.902	-1.088.163	37.261
AC MANTOVA	-1.234.438	-1.597.643	363.205
AC MASSA CARRARA	-52.618	-49.941	-2.677
AC MATERA	-184.817	-201.253	16.436
AC MESSINA	-599.802	-605.736	5.934
AC MILANO	6.241.571	6.181.118	60.453
AC MODENA	788.393	766.549	21.844
AC NAPOLI	2.595.565	2.114.344	481.221
AC NOVARA	132.974	105.293	27.681
AC ORISTANO	-632.035	-600.412	-31.623
AC PADOVA	-1.915.566	-2.013.960	98.394
AC PALERMO	-5.688.288	-5.757.607	69.319
AC PARMA	181.396	174.476	6.920
AC PAVIA	-465.786	-345.563	-120.223
AC PERUGIA	2.276.731	2.234.280	42.451
AC PESARO URBINO	612.214	653.465	-41.251
AC PESCARA	-108.706	-157.412	48.706


Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PIACENZA	-950.055	-784.413	-165.642
AC PISA	3.575.387	3.441.751	133.636
AC PISTOIA	3.138.000	3.137.822	178
AC PORDENONE	409.974	430.753	-20.779
AC POTENZA	-36.932	-55.390	18.458
AC PRATO	-753.108	-851.824	98.716
AC RAVENNA	135.760	133.559	2.201
AC REGGIO CALABRIA	-428.390	-476.871	48.481
AC REGGIO EMILIA	8.330.612	8.176.390	154.222
AC RIETI	-340.682	-364.401	23.719
AC RIMINI	-881.424	-893.426	12.002
AC ROMA	-4.141.691	-4.681.666	539.975
AC ROVIGO	-5.111	57.081	-62.192
AC SALERNO	-2.971.107	-3.112.155	141.048
AC SANREMO	-623.453	-633.493	10.040
AC SASSARI	-402.477	-225.867	-176.610
AC SIENA	815.241	785.139	30.102
AC SIRACUSA	431.088	671.741	-240.653
AC SONDRIO	-512.858	-518.496	5.638
AC TARANTO	1.887.466	1.880.582	6.884
AC TERAMO	721.305	683.365	37.940
AC TERNI	-264.946	-283.997	19.051
AC TORINO	10.814.500	10.434.531	379.969
AC TRAPANI	-2.099.983	-2.101.295	1.312
AC TRENTO	2.304.163	2.228.739	75.424
AC TREVISO	-408.535	-397.012	-11.523
AC TRIESTE	-1.592.155	-1.614.114	21.959
AC UDINE	4.256.073	3.893.434	362.639
AC VARESE	-1.113.507	-1.146.103	32.596
AC VENEZIA	-2.164.673	-2.250.540	85.867
AC VERBANO C.O.	-591.243	-600.495	9.252
AC VERCELLI	1.071.720	1.023.920	47.800


Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERONA	-2.375.409	1.764.103	-4.139.512
AC VIBO VALENTIA	-42.181	-63.347	21.166
AC VICENZA	2.088.394	2.042.550	45.844
AC VITERBO	774.627	-197.264	971.891
TOTALE AACC	18.110.200	17.047.341	1.062.859
ACI	66.410.430	41.118.466	25.291.964
TOTALE AACC + ACI	84.520.630	58.165.807	26.354.823


Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C=A - B)
AC ACIREALE	2.485	189	2.296
AC AGRIGENTO	12.093	4.277	7.816
AC ALESSANDRIA	1.599	95	1.504
AC ANCONA	2.337	695	1.642
AC AOSTA	25.001	-3.346	28.347
AC AREZZO	15.943	9.854	6.089
AC ASCOLI PICENO	27.333	45.533	-18.200
AC ASTI	-32.068	-97.245	65.177
AC AVELLINO	37.523	44.750	-7.227
AC BARI	61.987	14.171	47.816
AC BELLUNO	170.477	357	170.120
AC BENEVENTO	57.356	25.056	32.300
AC BERGAMO	38.086	-355.574	393.660
AC BIELLA	47.049	1.192	45.857
AC BOLOGNA	99.744	112.748	-13.004
AC BOLZANO	13.923	7.149	6.774
AC BRESCIA	232.591	-886.715	1.119.306
AC BRINDISI	62.638	53.512	9.126
AC CAGLIARI	-63.371	11.325	-74.696
AC CALTANISSETTA	5.863	694	5.169
AC CAMPOBASSO	64.887	13.375	51.512
AC CASERTA	42.359	110.023	-67.664
AC CATANIA	66.081	58.849	7.232
AC CATANZARO	10.003	17.529	-7.526
AC CHIETI	54.999	20.528	34.471
AC COMO	13.554	4.251	9.303
AC COSENZA	5.907	11.860	-5.953
AC CREMONA	-16.150	-15.130	-1.020
AC CROTONE	18.171	-15.033	33.204
AC CUNEO	-52.731	249	-52.980
AC FERRARA	2.642	3.319	-677
AC FIRENZE	257.933	360.578	-102.645

Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FOGGIA	-12.195	5.341	-17.536
AC FORLI	5.817	24.288	-18.471
AC FROSINONE	62.386	1.193.250	-1.130.864
AC GENOVA	-10.349	-174.212	163.863
AC GORIZIA	64	7.110	-7.046
AC GROSSETO	-83.749	-35.913	-47.836
AC ISERNIA	1.144	1.104	40
AC IVREA	20.542	11.702	8.840
AC L' AQUILA	185.628	38.691	146.937
AC LA SPEZIA	14.900	1.980	12.920
AC LATINA	424	39.263	-38.839
AC LECCE	16.578	9.543	7.035
AC LECCO	74.261	-394.100	468.361
AC LIVORNO	36.773	92.420	-55.647
AC LUCCA	433	7.631	-7.198
AC MACERATA	37.263	35.540	1.723
AC MANTOVA	1.905	-87.398	89.303
AC MASSA CARRARA	-2.675	13.320	-15.995
AC MATERA	16.435	2.910	13.525
AC MESSINA	5.933	6.335	-402
AC MILANO	60.453	2.220	58.233
AC MODENA	21.844	10.940	10.904
AC NAPOLI	481.219	-1.268.543	1.749.762
AC NOVARA	27.686	100.501	-72.815
AC ORISTANO	-31.625	-64.298	32.673
AC PADOVA	98.397	6.942	91.455
AC PALERMO	69.317	712.406	-643.089
AC PARMA	6.920	1.588	5.332
AC PAVIA	-120.223	-76.815	-43.408
AC PERUGIA	42.454	36.194	6.260
AC PESARO URBINO	-41.250	7.157	-48.407
AC PESCARA	48.704	401.288	-352.584

Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PIACENZA	-173.919	-368.239	194.320
AC PISA	133.638	34	133.604
AC PISTOIA	177	2.371	-2.194
AC PORDENONE	-20.778	5.759	-26.537
AC POTENZA	18.456	6.471	11.985
AC PRATO	98.716	-113.721	212.437
AC RAVENNA	2.201	15.411	-13.210
AC REGGIO CALABRIA	48.478	34.164	14.314
AC REGGIO EMILIA	154.223	100.084	54.139
AC RIETI	23.721	12.551	11.170
AC RIMINI	12.004	575	11.429
AC ROMA	539.976	276.504	263.472
AC ROVIGO	-62.326	383.508	-445.834
AC SALERNO	141.045	137.398	3.647
AC SANREMO	10.038	-165.060	175.098
AC SASSARI	-176.606	2.034	-178.640
AC SIENA	30.102	25.772	4.330
AC SIRACUSA	-240.653	12.420	-253.073
AC SONDRIO	5.638	-54.394	60.032
AC TARANTO	6.886	21.608	-14.722
AC TERAMO	37.937	5.811	32.126
AC TERNI	19.052	27.704	-8.652
AC TORINO	379.970	1.664.023	-1.284.053
AC TRAPANI	1.312	-72.913	74.225
AC TRENTO	75.422	260.025	-184.603
AC TREVISO	-11.521	-17.011	5.490
AC TRIESTE	21.957	16.933	5.024
AC UDINE	362.641	291.200	71.441
AC VARESE	32.597	2.394	30.203
AC VENEZIA	85.866	36.009	49.857
AC VERBANO C.O.	9.252	1.425	7.827
AC VERCELLI	47.798	19.898	27.900

Bilancio consolidato esercizio 2013

 Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2013 (A)	Esercizio 2012 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VERONA	-757.218	3.300	-760.518
AC VIBO VALENTIA	21.167	12.188	8.979
AC VICENZA	45.844	12.047	33.797
AC VITERBO	-155.853	2.205	-158.058
TOTALE AACC	3.088.898	2.827.988	260.910
ACI	25.291.966	-28.753.150	54.045.116
TOTALE AACC + ACI	28.380.864	-25.925.162	54.306.026

€ 14,60



170150013450